

# Gruppo Esprinet



## Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 settembre 2017

**Capogruppo:**

***Esprinet S.p.A.***

Partita Iva: IT 02999990969

Registro Imprese di Monza e Brianza e Codice fiscale: 05091320159 R.E.A. 1158694

Sede Legale e Amministrativa in Via Energy Park, 20 - 20871 Vimercate (MB)

Capitale sociale sottoscritto e versato al 30/06/2017: Euro 7.860.651

***[www.esprinet.com](http://www.esprinet.com) - [info@esprinet.com](mailto:info@esprinet.com)***

## Organi di amministrazione e controllo

### Consiglio di Amministrazione:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2017)

Presidente	Francesco Monti	(CST)
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Maurizio Rota	(CST) (CCS)
Amministratore Delegato	Alessandro Cattani	(CST) (CCS)
Amministratore	Valerio Casari	(CST) (CCS)
Amministratore	Marco Monti	(CST)
Amministratore	Matteo Stefanelli	(CST) (CCS)
Amministratore	Tommaso Stefanelli	(CST) (CCS)
Amministratore	Cristina Galbusera	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Mario Massari	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Chiara Mauri	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Emanuela Prandelli	(AI)
Amministratore	Ariela Caglio <sup>(1)</sup>	(AI)
Segretario	Manfredi Vianini Tolomei	Studio Chiomenti

<sup>(1)</sup> Dal 4 maggio in sostituzione del Sig. Andrea Cavaliere

Legenda:

AI: Amministratore Indipendente

CCR: Membro del Comitato Controllo e Rischi

CNR: Membro del Comitato per le Nomine e Remunerazioni

CST: Comitato Strategie

CCS: Comitato competitività e sostenibilità

### Collegio Sindacale:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2017)

Presidente	Giorgio Razzoli
Sindaco effettivo	Patrizia Paleologo Oriundi
Sindaco effettivo	Bettina Solimando
Sindaco supplente	Antonella Koenig
Sindaco supplente	Bruno Ziosi

### Società di revisione:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2018)

EY S.p.A.

### Deroga agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ha deliberato, in data 21 dicembre 2012, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

## INDICE GENERALE

### RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

<b>Organi di amministrazione e controllo</b>	pag. 2
<b>Attività e struttura del Gruppo Esprinet</b>	pag. 4
1 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet	
2 Andamento dei mercati di riferimento	
<b>Risultati di Gruppo per il periodo</b>	pag. 7
1 Sintesi dei risultati economico-finanziari di Gruppo del periodo	
2 Commento ai risultati economico-finanziari del periodo	
3 Andamento dei ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente	
<b>Fatti di rilievo del periodo</b>	pag. 17
<b>Rapporti con parti correlate</b>	pag. 18
<b>Principali rischi ed incertezze</b>	pag. 19
<b>Altre informazioni rilevanti</b>	pag. 20
1 Attività di ricerca e sviluppo	
2 Numero e valore delle azioni proprie possedute	
3 Operazioni atipiche e/o inusuali	
4 Piani di incentivazione azionaria	
5 Aggregazioni di impresa	
6 Prospetto di raccordo tra PN e risultato di Gruppo e corrispondenti valori della capogruppo	
<b>Evoluzione prevedibile, rischi ed incertezze per il secondo semestre</b>	pag. 21

### BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

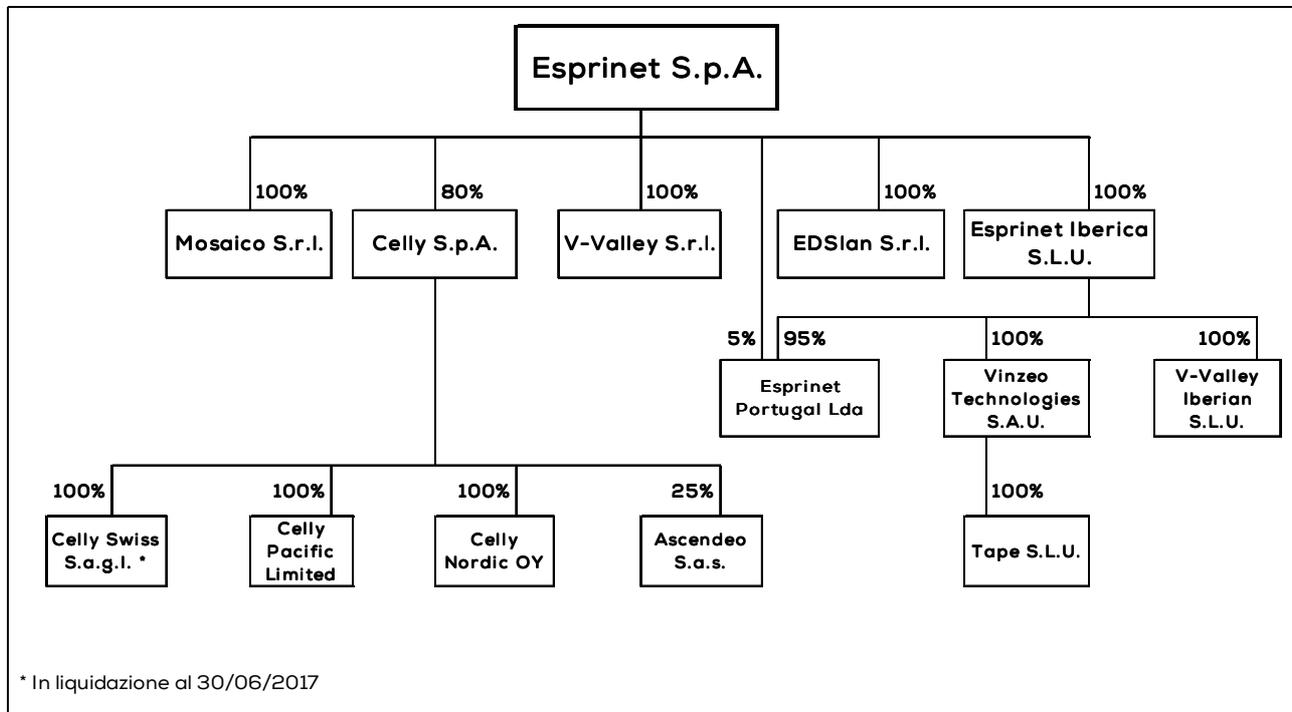
<b>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</b>	pag. 23
<b>Conto economico separato consolidato</b>	pag. 24
<b>Conto economico complessivo consolidato</b>	pag. 25
<b>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato</b>	pag. 25
<b>Rendiconto finanziario consolidato</b>	pag. 26
<b>Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	
1 Contenuto e forma del bilancio consolidato	pag. 27
1.1 Normativa di riferimento, criteri di redazione, definizioni convenzionali	
1.2 Area di consolidamento	
1.3 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti	
1.4 Riesposizione di bilanci già pubblicati	
1.5 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dal Gruppo	
2 Informativa di settore	pag. 32
2.1 Introduzione	
2.2 Prospetti contabili per settore operativo	
3 Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria	pag. 38
4 Commento alle voci di conto economico	pag. 53
5 Altre informazioni rilevanti	pag. 58
5.1 Analisi dei flussi di cassa del periodo	
5.2 Indebitamento finanziario netto	
5.3 Covenant su finanziamenti	
5.4 Rapporti con entità correlate	
5.5 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	
5.6 Stagionalità dell'attività	
5.7 Strumenti finanziari previsti da IAS 39: classi di rischio e "fair value"	
5.8 Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati	
5.9 Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati non di copertura	
5.10 Fatti di rilievo successivi	
5.11 Rapporti con parti correlate	

### Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis

## Attività e struttura del Gruppo Esprinet

### 1. Informazioni generali sul Gruppo Esprinet

La struttura del Gruppo Esprinet al 30 giugno 2017 è la seguente:



Sotto il profilo giuridico la capogruppo Esprinet S.p.A. è sorta nel settembre 2000 a seguito della fusione di due dei principali distributori operanti in Italia, Comprel S.p.A. e Celomax S.p.A..

Successivamente, per effetto dello scorporo dalla capogruppo delle attività di distribuzione di componenti micro-elettronici e di prodotti "a valore", delle acquisizioni, fusioni e cessioni effettuate tra il 2005 e il 2016, il Gruppo Esprinet ha assunto la sua attuale fisionomia.

Nel prosieguo dell'esposizione si farà riferimento al "Sottogruppo Italia" e al "Sottogruppo Iberica". Alla data di chiusura del periodo il Sottogruppo Italia comprende, oltre alla capogruppo Esprinet S.p.A., le società da essa controllate direttamente, V-Valley S.r.l., Celly S.p.A., EDSlan S.r.l. e Mosaico S.r.l., le ultime due consolidate dal, rispettivamente, 9 aprile e 1° dicembre 2016.

Ai fini della rappresentazione all'interno del "Sottogruppo Italia" la controllata Celly S.p.A., società operante nella distribuzione "business-to-business" (B2B) di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo e più specificatamente nella distribuzione all'ingrosso di accessori per apparati di telefonia mobile, si intende comprensiva anche delle sue controllate totalitarie:

- Celly Nordic OY, società di diritto finlandese;
- Celly Pacific LTD, società di diritto cinese;
- Celly Swiss SAGL, società di diritto elvetico (in liquidazione al 30 giugno 2017);

tutte società operanti nel medesimo settore operativo della holding, nonché della partecipazione del 25% detenuta da Celly S.p.A. nella collegata di diritto francese Ascendeo SAS.

Il Sottogruppo Iberica si compone invece, alla medesima data, dalle società di diritto spagnolo o portoghese operanti nella penisola iberica e cioè Esprinet Iberica S.L.U. e le sue controllate Esprinet Portugal Lda, Vinzeo Technologies S.A.U., acquistata e consolidata con la sua controllata totalitaria Tape S.L.U. dal 1° luglio 2016, V-Valley Iberian S.L.U. consolidata dal 1° dicembre 2016.

Esprinet S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Italia a Vimercate (Monza e Brianza) e ha i propri siti logistici a Cambiagio (Milano) e Cavenago (Monza e Brianza).

Per le attività di specialist Esprinet S.p.A. si avvale dei servizi forniti da Banca IMI S.p.A..

## 2. Andamento dei mercati di riferimento

### Europa

Il settore della distribuzione, misurato dalla società di ricerca Context (luglio 2017) attraverso un panel di distributori ampiamente rappresentativo dell'andamento generale, ha chiuso in crescita (+5%) il primo semestre dell'anno in corso con ricavi per circa 30,6 miliardi di euro rispetto a 29,3 miliardi di euro del primo semestre 2016. Confrontando i dati del secondo trimestre con il primo, si registra una flessione in quasi tutti i principali Paesi, con la sola eccezione della Francia (che passa dal +4% del primo trimestre al +6% del secondo). Il trimestre chiuso al 30 giugno risulta infatti poco più che stabile rispetto allo stesso periodo del 2016 mentre il primo trimestre aveva segnato un significativo +8%.

Sia il Regno Unito che la Germania hanno registrato nel semestre un tasso di crescita (+6%) superiore al Panel, anche se va considerato il brusco rallentamento del mercato anglosassone che passa in negativo nel secondo trimestre.

La tabella seguente riassume l'andamento della distribuzione nei primi due trimestri così come nel semestre dell'anno in corso confrontati con i medesimi periodi dell'anno precedente:

Paese	Q1-17 vs Q1-16	Q2-17 vs Q2-16	1H 2017 vs 1H 2016
<b>Totale</b>	<b>8%</b>	<b>1%</b>	<b>5%</b>
Portogallo	19%	18%	18%
Paesi Baltici	8%	23%	15%
Norvegia	16%	12%	14%
Spagna	13%	6%	10%
Finlandia	10%	7%	9%
Svizzera	12%	5%	9%
Austria	9%	3%	6%
Regno Unito e Irlanda	13%	-1%	6%
Germania	7%	4%	6%
Francia	4%	6%	5%
Polonia	6%	-2%	2%
Belgio	9%	-5%	2%
Svezia	3%	0%	2%
Resto Europa	8%	-6%	1%
Italia	3%	-5%	-1%
Repubblica Ceca	-1%	-4%	-3%
Danimarca	-1%	-6%	-4%
Slovacchia	-6%	-12%	-9%

Fonte: Context, luglio 2017

### Italia

#### *I consumi di informatica ed elettronica e il settore della distribuzione*

Nei primi sei mesi del 2017 la spesa end user di Information Technology ("IT"), elettronica di consumo, Communication Technology (includendo anche le TLC) ed elettrodomestici, misurata attraverso i dati di GFK (luglio 2017) ha fatto segnare una decrescita pari al -1%, passando a 7,25 miliardi di euro di ricavi da 7,36 miliardi di euro.

Per quanto riguarda le categorie di prodotto, le migliori sono risultate essere la telefonia con una crescita pari al +4% e i piccoli elettrodomestici (+3%). Segnano un risultato negativo l'informatica (-9%) e l'elettronica di consumo (-6%), stabili i grandi elettrodomestici.

Nel primo semestre del 2017 il mercato distributivo italiano (fonte: Context, luglio 2017) è diminuito del -1% rispetto allo stesso periodo del 2016, con un rallentamento dal +3% del primo trimestre al -5% del secondo, entrambi confrontati rispetto agli stessi periodi dell'anno precedente.

A contribuire al rallentamento si segnalano i desktop (-16% anno su anno), i tablet (-21%) e alcuni segmenti della categoria software a 'volume'. Hanno chiuso in diminuzione anno su anno anche i notebook (-2%) e, all'interno della categoria consumabili, i toner (-4%).

Gli smartphone sono risultati ancora una volta la categoria con più alti volumi di crescita nel fatturato dei distributori (+7%), seguiti dal segmento storage a volume con gli SSD. E' interessante osservare anche l'andamento positivo del comparto TV, all'interno della categoria 'display', in crescita sia in ambiente 'corporate' che 'consumer', raggiungendo un importante +42% nei TV a grande formato.

Considerando l'andamento dei principali brand tecnologici, Apple, Huawei ed HP hanno fatto segnare i volumi di crescita più significativi mentre Lenovo, Asus e EMC hanno al contrario segnato le performance peggiori.

Anche nel primo semestre 2017 Esprinet Italia si conferma il distributore al vertice nel mercato italiano, secondo i dati di Context, con una quota di mercato sostanzialmente stabile.

## **Spagna**

### ***I consumi di informatica ed elettronica e il settore della distribuzione***

Nei primi sei mesi del 2017 la spesa end user di Information Technology ("IT"), elettronica di consumo, Communication Technology (includendo anche le TLC) ed elettrodomestici, misurato attraverso i dati di GFK (luglio 2017), ha registrato una crescita pari al +2%, passando a 4,57 miliardi di euro di ricavi da 4,47 miliardi di euro. Tutte le principali categorie di prodotto hanno aumentato i loro ricavi, in particolare i grandi elettrodomestici (+10%), la telefonia (+2%) e l'informatica (+1%); chiude in negativo l'elettronica di consumo (-7%).

Nel primo semestre del 2017 il mercato distributivo spagnolo (fonte: Context, luglio 2017) è cresciuto più del Panel Europeo, segnando un +10% nei primi sei mesi dell'anno che segue comunque il trend del Panel se si considera il rallentamento registrato in Spagna tra il primo trimestre (+13%) e il secondo (+6%), confrontati rispetto agli stessi periodi dell'anno precedente.

Ancora una volta sono gli smartphone il traino del mercato (+48%), seguiti dai notebook (+5%) e dal software per la sicurezza (+37%). Così come registrato in Italia, subisce un brusco rallentamento il segmento software a 'volume' (-45% per il sotto-segmento 'licenze') e i consumabili (-7%). Il 'mobile computing' risulta essere ancora la categoria col peso più importante nel fatturato dei distributori ma perde quota, così come il software, a vantaggio della telefonia che sale al terzo posto come peso sul fatturato dei distributori. Apple, HP e Huawei risultano segnare il più alto tasso di crescita dei ricavi tra i brand in distribuzione mentre Asus, Toshiba e Acer segnano i risultati peggiori.

Nel primo semestre 2017 Esprinet risulta al vertice nel mercato spagnolo, secondo i dati di Context, con -3 punti di quota di mercato rispetto allo stesso periodo del 2016.

## Risultati di Gruppo per il periodo

### 1. Sintesi dei risultati economico-finanziari di Gruppo del periodo

(euro/000)	6 mesi						2° trimestre						
	note	2017	%	2016	note	%	% var. 17/16	2017	%	2016	note	%	% var. 17/16
<b>Dati economici</b>													
Ricavi		1.436.842	100,0%	1.244.975		100,0%	15%	691.428	100,0%	629.551		100,0%	10%
Margine commerciale lordo		79.759	5,6%	70.762		5,7%	13%	40.224	5,8%	37.091		5,9%	8%
EBITDA	(1)	12.335	0,9%	16.458		1,3%	-25%	6.417	0,9%	9.264		1,5%	-31%
Utile operativo (EBIT)		9.830	0,7%	14.311		1,1%	-31%	5.078	0,7%	8.075		1,3%	-37%
Utile prima delle imposte		7.947	0,6%	13.211		1,1%	-40%	4.185	0,6%	7.268		1,2%	-42%
Utile netto		6.267	0,4%	10.358		0,8%	-39%	3.474	0,5%	6.113		1,0%	-43%
<b>Dati patrimoniali e finanziari</b>													
Cash flow	(2)	8.554		12.194									
Investimenti lordi		2.127		3.190									
Capitale d'esercizio netto	(3)	350.977		102.322	(4)								
Capitale circolante comm. netto	(5)	354.846		102.046	(4)								
Capitale immobilizzato	(6)	124.996		124.516	(4)								
Capitale investito netto	(7)	461.146		212.535	(4)								
Patrimonio netto		317.898		317.957	(4)								
Patrimonio netto tangibile	(8)	225.330		225.299	(4)								
Posizione finanziaria netta (PFN)	(9)	143.248		(105.424)	(4)								
<b>Principali indicatori</b>													
PFN/Patrimonio netto		0,5		(0,3)									
PFN/Patrimonio netto tangibile		0,6		(0,5)									
Utile operativo (EBIT)/Oneri finanziari netti		5,3		13,0									
EBITDA/Oneri finanziari netti		6,6		14,9									
PFN/EBITDA		11,6		(2,4)	(4)								
<b>Dati operativi</b>													
Numero dipendenti a fine periodo		1.320		1.131									
Numero dipendenti medi	(10)	1.324		1.074									
<b>Utile per azione (euro)</b>													
Utile per azione di base		0,12		0,20		-40%		0,07		0,12			-42%
Utile per azione diluito		0,12		0,20		-40%		0,07		0,12			-42%

(1) EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

(2) Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

(3) Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

(4) Valori relativi al 31 dicembre 2016.

(5) Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

(6) Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

(7) Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

(8) Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.

(9) Sommatoria di debiti finanziari, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

(10) Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

I risultati economico-finanziari del primo semestre 2017 e dei periodi di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea in vigore nel periodo di riferimento.

Nella tabella precedente, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi a quelli convenzionali

previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con gli Orientamenti ESMA/2015/1415 dell'ESMA (European Securities and Market Authority) emanati ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento ESMA, che aggiornano la precedente raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators) e recepiti da CONSOB con Comunicazione n. 0092543 del 03/12/2015, si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

## 2. Commento ai risultati economico-finanziari del periodo

### A) Principali risultati del Gruppo Esprinet

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2017 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° sem. 2017	%	1° sem. 2016	%	Var.	Var. %
<b>Ricavi</b>	<b>1.436.842</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.244.975</b>	<b>100,00%</b>	<b>191.867</b>	<b>15%</b>
Costo del venduto	(1.357.083)	-94,45%	(1.174.213)	-94,32%	(182.870)	16%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>79.759</b>	<b>5,55%</b>	<b>70.762</b>	<b>5,68%</b>	<b>8.997</b>	<b>13%</b>
Altri proventi	-	0,00%	2.677	0,22%	(2.677)	-100%
Costi di marketing e vendita	(28.485)	-1,98%	(22.864)	-1,84%	(5.621)	25%
Costi generali e amministrativi	(41.444)	-2,88%	(36.264)	-2,91%	(5.180)	14%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>9.830</b>	<b>0,68%</b>	<b>14.311</b>	<b>1,15%</b>	<b>(4.481)</b>	<b>-31%</b>
(Oneri)/proventi finanziari	(1.867)	-0,13%	(1.101)	-0,09%	(766)	70%
(Oneri)/proventi da altri invest.	(16)	0,00%	1	0,00%	(17)	-1700%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>7.947</b>	<b>0,55%</b>	<b>13.211</b>	<b>1,06%</b>	<b>(5.264)</b>	<b>-40%</b>
Imposte	(1.680)	-0,12%	(2.853)	-0,23%	1.173	-41%
<b>Utile netto</b>	<b>6.267</b>	<b>0,44%</b>	<b>10.358</b>	<b>0,83%</b>	<b>(4.091)</b>	<b>-39%</b>
Utile netto per azione (euro)	0,12		0,20		(0,08)	-40%

(euro/000)	2° trim. 2017	%	2° trim. 2016	%	Var.	Var. %
<b>Ricavi</b>	<b>691.428</b>	<b>100,00%</b>	<b>629.551</b>	<b>100,00%</b>	<b>61.877</b>	<b>10%</b>
Costo del venduto	(651.204)	-94,18%	(592.460)	-94,11%	(58.744)	10%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>40.224</b>	<b>5,82%</b>	<b>37.091</b>	<b>5,89%</b>	<b>3.133</b>	<b>8%</b>
Altri proventi	-	0,00%	2.677	0,43%	(2.677)	-100%
Costi di marketing e vendita	(14.109)	-2,04%	(12.597)	-2,00%	(1.512)	12%
Costi generali e amministrativi	(21.037)	-3,04%	(19.096)	-3,03%	(1.941)	10%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>5.078</b>	<b>0,73%</b>	<b>8.075</b>	<b>1,28%</b>	<b>(2.997)</b>	<b>-37%</b>
(Oneri)/proventi finanziari	(879)	-0,13%	(808)	-0,13%	(71)	9%
(Oneri)/proventi da altri invest.	(14)	0,00%	1	0,00%	(15)	-1500%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>4.185</b>	<b>0,61%</b>	<b>7.268</b>	<b>1,15%</b>	<b>(3.083)</b>	<b>-42%</b>
Imposte	(711)	-0,10%	(1.155)	-0,18%	444	-38%
<b>Utile netto</b>	<b>3.474</b>	<b>0,50%</b>	<b>6.113</b>	<b>0,97%</b>	<b>(2.639)</b>	<b>-43%</b>
Utile netto per azione (euro)	0,07		0,12		(0,05)	-42%

I ricavi netti consolidati ammontano a 1.436,8 milioni di euro e presentano un aumento del +15% (191,9 milioni di euro) rispetto a 1.245,0 milioni di euro realizzati nel primo semestre 2016. Nel secondo

trimestre si è osservato un aumento del +10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (da 629,6 milioni di euro a 691,4 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento i ricavi netti consolidati del semestre si stima si sarebbero attestati a 1.204 milioni di euro, in flessione del -3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-8% nel solo secondo trimestre).

Il margine commerciale lordo consolidato è pari a 79,8 milioni di euro ed evidenzia un incremento pari a +13% (9,0 milioni di euro) rispetto al corrispondente periodo del 2016 come conseguenza dei maggiori ricavi realizzati, solo parzialmente controbilanciati da una flessione del margine percentuale. Nel secondo trimestre il margine commerciale lordo, pari a 40,2 milioni di euro, è aumentato del +8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. A parità di perimetro di consolidamento il margine commerciale lordo consolidato del semestre si stima si sarebbe attestato a 69,9 milioni di euro, in flessione del -1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-2% nel solo secondo trimestre).

Gli altri proventi, nel solo periodo 2016, ammontavano a 2,7 milioni di euro e si riferivano interamente al provento realizzato nell'acquisto, ad opera della neo costituita EDSlan S.r.l., del ramo d'azienda relativo alle attività distributive nel mercato del networking, cabling, Voip e UCC-Unified Communication, dalla pre-esistente EDSlan S.p.A..

L'utile operativo (EBIT) nel primo semestre 2017, pari a 9,8 milioni di euro, mostra una flessione del -31% rispetto al primo semestre 2016 (14,3 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi diminuita a 0,68% da 1,15%, per effetto prevalentemente di un peggioramento dell'incidenza dei costi operativi (-4,87% nel 2017 rispetto a -4,75% nel 2016) conseguente all'ampliamento del perimetro di consolidamento. Il secondo trimestre mostra un EBIT consolidato di 5,1 milioni di euro, in diminuzione del -37% (-3,0 milioni di euro) rispetto al secondo trimestre 2016, con una riduzione dell'incidenza sui ricavi da 1,28% a 0,73%. A parità di perimetro si valuta che l'utile operativo dei primi sei mesi si sarebbe attestato a 7,1 milioni di euro (-50%).

L'utile prima delle imposte consolidato pari a 8,0 milioni di euro, presenta una flessione del -40% rispetto al primo semestre 2016, accentuando la flessione rispetto alla diminuzione di EBIT per effetto del peggioramento negli oneri finanziari conseguente al maggior livello di indebitamento a medio lungo termine per effetto del finanziamento ottenuto dalla Capogruppo in data 28 febbraio 2017 e dei finanziamenti in essere presso la controllata Vinzeo Technologies S.A.U. acquisita il 1° luglio 2016. Nel solo secondo trimestre l'utile ante imposte mostra un peggioramento pari al -42% (-3,1 milioni di euro) attestandosi così a 4,2 milioni di euro.

L'utile netto consolidato è pari a 6,3 milioni di euro, in riduzione del -40% (-4,1 milioni di euro) rispetto al primo semestre 2016. Nel solo secondo trimestre 2017 l'utile netto consolidato si è attestato a 3,5 milioni di euro contro 6,1 milioni di euro del corrispondente periodo del 2016 (-43%).

L'utile netto per azione ordinaria al 30 giugno 2017, pari a 0,12 euro, evidenzia un decremento del -40% rispetto al valore del primo semestre 2016 (0,20 euro). Nel secondo trimestre l'utile netto per azione ordinaria è pari a 0,07 euro rispetto a 0,12 euro del corrispondente trimestre 2016 (-42%).

(euro/000)	30/06/2017	%	31/12/2016	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	124.996	27,11%	124.516	58,59%	480	0%
Capitale circolante commerciale netto	354.846	76,95%	102.046	48,01%	252.800	248%
Altre attività/passività correnti	(3.869)	-0,84%	276	0,13%	(4.145)	-1502%
Altre attività/passività non correnti	(14.827)	-3,22%	(14.305)	-6,73%	(522)	4%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>461.146</b>	<b>100,00%</b>	<b>212.533</b>	<b>100,00%</b>	<b>248.613</b>	<b>117%</b>
Debiti finanziari correnti	71.968	15,61%	151.885	71,46%	(79.917)	-53%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	281	0,06%	483	0,23%	(202)	-42%
Crediti finanziari verso società di factoring	(8.850)	-1,92%	(1.492)	-0,70%	(7.358)	493%
Crediti finanziari verso altri	(462)	-0,10%	(5.596)	-2,63%	5.134	-92%
Disponibilità liquide	(78.332)	-16,99%	(285.933)	-134,54%	207.601	-73%
Debiti finanziari correnti netti	(15.395)	-3,34%	(140.653)	-66,18%	125.258	-89%
Debiti finanziari non correnti	151.380	32,83%	28.833	13,57%	122.547	425%
Debito per acquisto partecipazioni	9.006	1,95%	8.660	4,07%	346	4%
Attività/Passività finanz. non correnti per derivati	127	0,03%	28	0,01%	99	354%
Crediti finanziari verso altri	(1.870)	-0,41%	(2.292)	-1,08%	422	-18%
Debiti finanziari netti (A)	143.248	31,06%	(105.424)	-49,60%	248.672	-236%
Patrimonio netto (B)	317.898	68,94%	317.957	149,60%	(59)	0%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>461.146</b>	<b>100,00%</b>	<b>212.533</b>	<b>100,00%</b>	<b>248.613</b>	<b>117%</b>

Il capitale circolante commerciale netto al 30 giugno 2017 è pari a 354,8 milioni di euro a fronte di 102,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016. A parità di perimetro di consolidamento il capitale circolante commerciale netto si stima si sarebbe attestato a 287,2 milioni di euro a fronte di 236,0 milioni di euro al 30 giugno 2016

La posizione finanziaria netta consolidata puntuale al 30 giugno 2017, negativa per 143,2 milioni di euro, si confronta con un surplus di liquidità pari a 105,4 milioni di euro al 31 dicembre 2016. A parità di perimetro di consolidamento la posizione finanziaria netta consolidata si stima sarebbe stata negativa per 43,9 milioni di euro a fronte di 12,9 milioni di euro al 30 giugno 2016.

Il peggioramento della posizione finanziaria netta puntuale di fine periodo principalmente si riconnette all'andamento del livello del capitale circolante puntuale al 30 giugno 2017 che risulta influenzato sia da fattori tecnici, in gran parte estranei all'andamento dei livelli medi dello stesso circolante, sia dal grado di utilizzo più o meno elevato dei programmi di factoring "pro soluto" dei crediti commerciali nonché dall'operazione di cartolarizzazione degli stessi.

Posto che i citati programmi di factoring e cartolarizzazione definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IAS 39.

Considerando anche forme tecniche di anticipazione dell'incasso dei crediti differenti da quelle precedentemente citate ma altrettanto dotate di effetti analoghi - i.e. il "confirming" utilizzato in Spagna -, l'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 30 giugno 2017 è quantificabile in ca. 232 milioni di euro (ca. 400 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017 ammonta a 317,9 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto a 318,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016.

**B) Principali risultati per area geografica****B.1) Sottogruppo Italia**

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia (Esprinet, V-Valley, EDSLan<sup>1</sup>, Mosaico<sup>2</sup> e Gruppo Celly) al 30 giugno 2017 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° sem. 2017	%	1° sem. 2016	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	930.415		927.466		2.949	0%
Ricavi infragruppo	23.771		24.207		(436)	-2%
<b>Ricavi totali</b>	<b>954.186</b>		<b>951.673</b>		<b>2.513</b>	<b>0%</b>
Costo del venduto	(894.763)	-93,77%	(893.303)	-93,62%	(1.460)	0%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>59.423</b>	<b>6,23%</b>	<b>58.370</b>	<b>6,13%</b>	<b>1.053</b>	<b>2%</b>
Altri proventi	-	0,00%	2.677	0,28%	(2.677)	-100%
Costi di marketing e vendita	(22.750)	-2,38%	(19.657)	-2,07%	(3.093)	16%
Costi generali e amministrativi	(30.522)	-3,20%	(29.755)	-3,13%	(767)	3%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>6.151</b>	<b>0,64%</b>	<b>11.635</b>	<b>1,22%</b>	<b>(5.484)</b>	<b>-47%</b>

(euro/000)	2° trim. 2017	%	2° trim. 2016	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	436.020		465.153		(29.133)	-6%
Ricavi infragruppo	11.306		13.341		(2.035)	-15%
<b>Ricavi totali</b>	<b>447.326</b>		<b>478.494</b>		<b>(31.168)</b>	<b>-7%</b>
Costo del venduto	(417.581)	-93,35%	(447.714)	-93,57%	30.133	-7%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>29.745</b>	<b>6,65%</b>	<b>30.780</b>	<b>6,43%</b>	<b>(1.035)</b>	<b>-3%</b>
Altri proventi	-	0,00%	2.677	0,56%	(2.677)	-100%
Costi di marketing e vendita	(11.099)	-2,48%	(10.950)	-2,29%	(149)	1%
Costi generali e amministrativi	(15.508)	-3,47%	(15.814)	-3,30%	306	-2%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>3.138</b>	<b>0,70%</b>	<b>6.693</b>	<b>1,40%</b>	<b>(3.555)</b>	<b>-53%</b>

I ricavi totali ammontano a 954,2 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea rispetto a 951,7 milioni di euro realizzati al primo semestre 2016. Nel solo secondo trimestre 2017 in termini di variazione percentuale i ricavi mostrano una riduzione del-7% rispetto al secondo trimestre 2016. Escludendo l'apporto di Mosaico S.r.l., consolidata da dicembre 2016, il valore dei ricavi totali si stima si sarebbe attestato a 931,7 milioni di euro evidenziando una flessione del -2% nel periodo di sei mesi (-7% nel solo secondo trimestre 2017).

Il margine commerciale lordo, pari a 59,4 milioni di euro evidenzia un miglioramento del 2% rispetto a 58,4 milioni di euro del primo semestre 2016, con un margine percentuale incrementato da 6,13% a 6,23%. Nel solo secondo trimestre 2017 il margine commerciale lordo, pari a 29,7 milioni di euro, risulta al contrario in diminuzione del -3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Escludendo l'apporto di Mosaico S.r.l. si valuta che il margine commerciale lordo si sarebbe attestato a 57,4 milioni di euro nei primi sei mesi del 2017 (-2% rispetto ai primi sei mesi del 2016 e -1% nel solo secondo trimestre).

Gli altri proventi, presenti nel solo periodo 2016, ammontavano a 2,7 milioni di euro e si riferivano interamente al provento realizzato nell'acquisto, ad opera della neo costituita EDSLan S.r.l., del ramo

<sup>1</sup> Società operativa dal 9 aprile 2016.

<sup>2</sup> Società operativa dal 1 dicembre 2016.

d'azienda relativo alle attività distributive nel mercato del networking, cabling, Voip e UCC-Unified Communication, dalla pre-esistente EDSlan S.p.A..

L'utile operativo (EBIT) è pari a 6,2 milioni di euro, con una diminuzione del -47% rispetto al medesimo periodo del 2016 ed un'incidenza sui ricavi ridottasi da 1,22% a 0,64% principalmente in conseguenza dell'aumento dei costi operativi. L'EBIT del solo secondo trimestre 2017 ha evidenziato un peggioramento del -53% attestandosi a 3,1 milioni di euro rispetto a 6,7 milioni di euro del 2016 e con un'incidenza sui ricavi dello 0,70% rispetto all'1,40% dell'analogo periodo del 2016. Al netto dell'operazione di aggregazione aziendale relativa a Mosaico S.r.l. in quanto avvenuta a dicembre 2016, si stima che l'EBIT realizzato nei primi sei mesi del 2017 si sarebbe attestato a 5,3 milioni di euro (-55%) ed a 2,2 milioni di euro nel solo secondo trimestre (-67% rispetto al secondo trimestre 2016).

(euro/000)	30/06/2017	%	31/12/2016	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	119.539	33,28%	119.337	55,98%	202	0%
Capitale circolante commerciale netto	242.468	67,51%	94.709	44,42%	147.759	156%
Altre attività/passività correnti	7.672	2,14%	9.761	4,58%	(2.089)	-21%
Altre attività/passività non correnti	(10.518)	-2,93%	(10.612)	-4,98%	94	-1%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>359.161</b>	<b>100,00%</b>	<b>213.195</b>	<b>100,00%</b>	<b>145.966</b>	<b>68%</b>
Debiti finanziari correnti	55.621	15,49%	122.466	57,44%	(66.845)	-55%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	241	0,07%	428	0,20%	(187)	-44%
Crediti finanziari verso società di factoring	(8.850)	-2,46%	(1.492)	-0,70%	(7.358)	493%
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	(111.500)	-31,04%	(133.000)	-62,38%	21.500	-16%
Crediti finanziari verso altri	(462)	-0,13%	(509)	-0,24%	47	-9%
Disponibilità liquide	(18.325)	-5,10%	(88.651)	-41,58%	70.326	-79%
Debiti finanziari correnti netti	(83.275)	-23,19%	(100.758)	-47,26%	17.483	-17%
Debiti finanziari non correnti	136.539	38,02%	5.849	2,74%	130.690	2234%
Debito per acquisto partecipazioni	7.909	2,20%	7.901	3,71%	8	0%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	146	0,04%	-	0,00%	146	N.S.
Crediti finanziari verso altri	(1.870)	-0,52%	(2.292)	-1,08%	422	-18%
Debiti finanziari netti (A)	59.449	16,55%	(89.300)	-41,89%	148.749	-167%
Patrimonio netto (B)	299.712	83,45%	302.495	141,89%	(2.783)	-1%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>359.161</b>	<b>100,00%</b>	<b>213.195</b>	<b>100,00%</b>	<b>145.966</b>	<b>68%</b>

Il capitale circolante commerciale netto al 30 giugno 2017 risulta pari a 242,5 milioni di euro, a fronte di 94,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016. A parità di perimetro di consolidamento il capitale circolante commerciale netto si stima si sarebbe attestato a 226,2 milioni di euro a fronte di 169,8 milioni di euro al 30 giugno 2016.

La posizione finanziaria netta puntuale al 30 giugno 2017, negativa per 59,5 milioni di euro, si confronta con un surplus di 89,3 milioni di euro al 31 dicembre 2016. A parità di perimetro di consolidamento la posizione finanziaria netta si stima sarebbe stata negativa per 19,7 milioni di euro a fronte di un surplus di liquidità pari a 20,3 milioni di euro al 30 giugno 2016. L'effetto al 30 giugno 2017 del ricorso alla fattorizzazione "pro-soluto" ed alla cartolarizzazione dei crediti è pari a 94 milioni di euro (ca. 133 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

**B.2) Sottogruppo Iberica**

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Iberica (Esprinet Iberica, Esprinet Portugal, Tape<sup>3</sup>, Vinzeo Technologies<sup>4</sup> e V-Valley Iberian<sup>5</sup>) al 30 giugno 2017 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° sem. 2017	%	1° sem. 2016	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	506.427		317.509		188.918	60%
Ricavi infragruppo	-		-		-	100%
<b>Ricavi totali</b>	<b>506.427</b>		<b>317.509</b>		<b>188.918</b>	<b>60%</b>
Costo del venduto	(486.080)	-95,98%	(304.827)	-96,01%	(181.253)	59%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>20.347</b>	<b>4,02%</b>	<b>12.682</b>	<b>3,99%</b>	<b>7.665</b>	<b>60%</b>
Costi di marketing e vendita	(5.690)	-1,12%	(3.190)	-1,00%	(2.500)	78%
Costi generali e amministrativi	(10.974)	-2,17%	(6.530)	-2,06%	(4.444)	68%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>3.683</b>	<b>0,73%</b>	<b>2.962</b>	<b>0,93%</b>	<b>721</b>	<b>24%</b>

(euro/000)	2° trim. 2017	%	2° trim. 2016	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	255.408		164.398		91.010	55%
Ricavi infragruppo	-		-		-	100%
<b>Ricavi totali</b>	<b>255.408</b>		<b>164.398</b>		<b>91.010</b>	<b>55%</b>
Costo del venduto	(244.928)	-95,90%	(157.828)	-96,00%	(87.100)	55%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>10.480</b>	<b>4,10%</b>	<b>6.570</b>	<b>4,00%</b>	<b>3.910</b>	<b>60%</b>
Costi di marketing e vendita	(2.976)	-1,17%	(1.639)	-1,00%	(1.337)	82%
Costi generali e amministrativi	(5.565)	-2,18%	(3.290)	-2,00%	(2.275)	69%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>1.939</b>	<b>0,76%</b>	<b>1.641</b>	<b>1,00%</b>	<b>298</b>	<b>18%</b>

I ricavi totali ammontano a 506,4 milioni di euro, evidenziando un aumento del +60% rispetto a 317,5 milioni di euro rilevati nel primo semestre 2016. Escludendo l'effetto delle aggregazioni aziendali avvenute nel secondo semestre 2016 e relative a Vinzeo Technologies S.A.U. e V-Valley Iberian S.L.U., si ritiene che la variazione sarebbe stata del -7% con un valore dei ricavi totali pari a 295,4 milioni di euro. Nel solo secondo trimestre le vendite hanno evidenziato un incremento del +55% (pari a 91,0 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-11% al netto delle summenzionate operazioni).

Il margine commerciale lordo al 30 giugno 2017 ammonta a 20,4 milioni di euro, con un aumento del +60% rispetto a 12,7 milioni di euro rilevati nel medesimo periodo del 2016 e con una incidenza sui ricavi aumentata da 3,99% a 4,02%. Escludendo l'apporto delle società Vinzeo Technologies S.A.U. e V-Valley Iberian S.L.U. in quanto consolidate nel corso del secondo semestre 2016, si valuta che il margine sarebbe risultato pari a 12,5 milioni di euro, con una flessione del -2%, ma l'incidenza sui ricavi superiore (4,2%). Nel solo secondo trimestre il margine commerciale lordo è aumentato del +60% rispetto al precedente periodo, con una incidenza sui ricavi aumentata dal 4,00% al 4,10%. Il margine commerciale lordo del solo secondo trimestre 2017 al netto delle summenzionate operazioni di aggregazione aziendale si ritiene si sarebbe attestato a 6,1 milioni di euro (-8%).

<sup>3</sup> Società non ancora operativa al 31 dicembre 2016.

<sup>4</sup> Società acquisita e operativa dal 1 luglio 2016.

<sup>5</sup> Società operativa dal 1 dicembre 2016.

L'utile operativo (EBIT) pari a 3,7 milioni di euro si incrementa di 0,7 milioni di euro rispetto al valore registrato nel primo semestre 2016, con un'incidenza sui ricavi che scende a 0,73% da 0,93%. Escludendo i risultati di Vinzeo Technologies S.A.U. e V-Valley Iberian S.L.U. dato il loro ingresso nel perimetro di consolidamento nel corso del secondo semestre 2016, si stima che l'EBIT sarebbe risultato pari a 1,9 milioni di euro (-36%). Nel secondo trimestre 2017 l'Utile operativo (EBIT) ammonta a 1,9 milioni di euro (0,9 milioni di euro al netto delle summenzionate operazioni) rispetto a 1,6 milioni di euro del secondo trimestre 2016 con una redditività percentuale diminuita da 1,00% a 0,76% (0,6% al netto delle aggregazioni).

(euro/000)	30/06/2017	%	31/12/2016	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	80.189	45,29%	79.866	117,72%	323	0%
Capitale circolante commerciale netto	112.701	63,66%	7.656	11,28%	105.045	1372%
Altre attività/passività correnti	(11.542)	-6,52%	(15.986)	-23,56%	4.444	-28%
Altre attività/passività non correnti	(4.309)	-2,43%	(3.693)	-5,44%	(616)	17%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>177.039</b>	<b>100,00%</b>	<b>67.843</b>	<b>100,00%</b>	<b>109.196</b>	<b>161%</b>
Debiti finanziari correnti	16.347	9,23%	29.419	43,36%	(13.072)	-44%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	40	0,02%	55	0,08%	(15)	-27%
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	111.500	62,98%	126.500	186,46%	(15.000)	-12%
Crediti finanziari verso altri	(0)	0,00%	(5.087)	-7,50%	5.087	-100%
Disponibilità liquide	(60.007)	-33,89%	(197.282)	-290,79%	137.275	-70%
Debiti finanziari correnti netti	67.880	38,34%	(46.395)	-68,39%	114.275	-246%
Debiti finanziari non correnti	14.841	8,38%	22.984	33,88%	(8.143)	-35%
Debiti per acquisto partecipazioni	1.097	0,62%	759	1,12%	338	45%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	(19)	-0,01%	28	0,04%	(47)	-168%
Debiti finanziari netti (A)	83.799	47,33%	(22.624)	-33,35%	106.423	-470%
Patrimonio netto (B)	93.240	52,67%	90.467	133,35%	2.773	3%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>177.039</b>	<b>100,00%</b>	<b>67.843</b>	<b>100,00%</b>	<b>109.196</b>	<b>161%</b>

Il capitale circolante commerciale netto al 30 giugno 2017 è pari a 112,7 milioni di euro a fronte di 7,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016. A parità di perimetro di consolidamento il capitale circolante commerciale netto si stima si sarebbe attestato a 61,0 milioni di euro a fronte di 66,6 milioni di euro al 30 giugno 2016.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2017, negativa per 83,8 milioni di euro, si confronta con un surplus di liquidità di 22,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016. A parità di perimetro di consolidamento la posizione finanziaria netta si stima sarebbe stata negativa per 24,2 milioni di euro a fronte di 33,3 milioni di euro al 30 giugno 2016. L'effetto dei programmi di cessione "pro-soluto" o di anticipazione di incasso di crediti commerciali è stimabile in ca. 138 milioni di euro (ca. 268 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

### C) Conto economico per società

Si riporta di seguito lo schema di conto economico separato con evidenza dei contributi apportati dalle singole società del Gruppo in quanto significativi<sup>6</sup>:

<sup>6</sup> Non vengono espresse separatamente le società V-Valley S.r.l. in quanto "commissionaria di vendita" di Esprinet S.p.A. e Tape S.L.U. in quanto non significativa.

(euro/000)	6 mesi 2017												Elisioni e altro	Gruppo
	Italia						Penisola Iberica							
	E.Spa + V-Valley	Mosaico	Celly*	EDSlan	Elisioni e altro	Totale	Esprinet Iberica	Esprinet Portugal	V-Valley Iberian	Vinzeo + Tape	Elisioni ed altro	Totale		
Ricavi verso terzi	866.154	23.500	12.483	28.278	-	930.415	281.200	12.840	3.687	208.700	-	506.427	-	1.436.842
Ricavi fra settori	32.406	839	338	860	(10.672)	23.771	9.247	10	-	1.681	(10.939)	-	(23.771)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>898.560</b>	<b>24.339</b>	<b>12.821</b>	<b>29.138</b>	<b>(10.672)</b>	<b>954.186</b>	<b>290.447</b>	<b>12.850</b>	<b>3.687</b>	<b>210.381</b>	<b>(10.939)</b>	<b>506.427</b>	<b>(23.771)</b>	<b>1.436.842</b>
Costo del venduto	(849.967)	(22.353)	(7.413)	(25.700)	10.670	(894.763)	(278.303)	(12.516)	(3.313)	(202.886)	10.939	(486.080)	23.760	(1.357.083)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>48.593</b>	<b>1.986</b>	<b>5.408</b>	<b>3.438</b>	<b>(2)</b>	<b>59.423</b>	<b>12.144</b>	<b>334</b>	<b>374</b>	<b>7.495</b>	<b>-</b>	<b>20.347</b>	<b>(11)</b>	<b>79.759</b>
Margine commerciale lordo %	5,4%	8,2%	42,2%	11,8%	0,0%	6,2%	4,2%	2,6%	10,1%	3,6%	-	4,0%	-	5,6%
Altri proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi marketing e vendita	(15.123)	(671)	(4.631)	(2.331)	6	(22.750)	(3.211)	(170)	(524)	(1.786)	2	(5.690)	(45)	(28.485)
Costi generali e amministrativi	(26.470)	(439)	(1.588)	(2.027)	2	(30.522)	(6.895)	(298)	(145)	(3.635)	(2)	(10.974)	52	(41.444)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>7.000</b>	<b>876</b>	<b>(811)</b>	<b>(920)</b>	<b>6</b>	<b>6.151</b>	<b>2.038</b>	<b>(134)</b>	<b>(295)</b>	<b>2.074</b>	<b>-</b>	<b>3.683</b>	<b>(4)</b>	<b>9.830</b>
EBIT %	0,8%	3,6%	-6,3%	-3,2%	-0,1%	0,6%	0,7%	-1,0%	-8,0%	1,0%	-	0,7%	-	0,7%
(Oneri) proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.867)
(Oneri) proventi da altri invest.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(16)
<b>Utile prima delle imposte</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>7.947</b>
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.680)
<b>Utile netto</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>6.267</b>
- di cui pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(19)
- di cui pertinenza Gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.380

(euro/000)	6 mesi 2016												Elisioni e altro	Gruppo
	Italia						Penisola Iberica							
	E.Spa + V-Valley	Celly*	EDSlan	Elisioni e altro	Totale	Esprinet Iberica	Esprinet Portugal	Elisioni ed altro	Totale					
Ricavi verso terzi	901.124	11.944	14.398	-	927.466	309.464	8.045	-	317.509	-	-	-	-	1.244.975
Ricavi fra settori	24.784	764	319	(1.660)	24.207	6.486	7	(6.493)	-	-	-	-	(24.207)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>925.908</b>	<b>12.708</b>	<b>14.717</b>	<b>(1.660)</b>	<b>951.673</b>	<b>315.950</b>	<b>8.052</b>	<b>(6.493)</b>	<b>317.509</b>	<b>(24.207)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(24.207)</b>	<b>1.244.975</b>
Costo del venduto	(875.715)	(6.760)	(12.545)	1.717	(893.303)	(303.396)	(7.923)	6.493	(304.827)	23.917	-	-	23.917	(1.174.213)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>50.193</b>	<b>5.948</b>	<b>2.172</b>	<b>57</b>	<b>58.370</b>	<b>12.554</b>	<b>129</b>	<b>-</b>	<b>12.682</b>	<b>(290)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(290)</b>	<b>70.762</b>
Margine commerciale lordo %	5,4%	46,8%	14,8%	-3,4%	6,1%	4,0%	1,6%	-	4,0%	-	-	-	-	5,7%
Altri proventi	-	-	2.677	-	2.677	-	-	-	-	-	-	-	-	2.677
Costi marketing e vendita	(14.674)	(3.634)	(1.354)	5	(19.657)	(3.015)	(175)	-	(3.190)	(17)	-	-	(17)	(22.864)
Costi generali e amministrativi	(26.985)	(1.770)	(1.001)	1	(29.755)	(6.290)	(240)	-	(6.530)	21	-	-	21	(36.264)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>8.534</b>	<b>544</b>	<b>2.494</b>	<b>63</b>	<b>11.635</b>	<b>3.249</b>	<b>(286)</b>	<b>-</b>	<b>2.962</b>	<b>(286)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(286)</b>	<b>14.311</b>
EBIT %	0,9%	4,3%	16,9%	-3,8%	1,2%	1,0%	-3,6%	-	0,9%	-	-	-	-	1,1%
(Oneri) proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.101)
(Oneri) proventi da altri invest.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
<b>Utile prima delle imposte</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>13.211</b>
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.853)
<b>Utile netto</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>10.358</b>
- di cui pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	89
- di cui pertinenza Gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.269

\* Si intende sottogruppo formato da Celly S.p.A., Celly Nordic OY, Celly Swiss S.a.g.l. e Celly Pacific Limited.

### 3. Andamento dei ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente

(milioni di euro)	1° sem. 2017	%	1° sem. 2016	%	% Var.	2° trim. 2017	%	2° trim. 2016	%	% Var.
Dealer	396,9	27,6%	356,5	28,6%	11%	189,5	27,4%	178,0	28,3%	6%
GDO/GDS	367,1	25,5%	292,7	23,5%	25%	182,5	26,4%	149,3	23,7%	22%
VAR	335,7	23,4%	239,6	19,2%	40%	157,5	22,8%	125,6	19,9%	25%
Rivenditori office/consumabili	146,1	10,2%	181,2	14,6%	-19%	68,1	9,8%	89,0	14,1%	-23%
Shop on-line	137,6	9,6%	111,3	8,9%	24%	67,8	9,8%	60,3	9,6%	12%
Sub-distribuzione	53,4	3,7%	63,7	5,1%	-16%	26,0	3,8%	27,4	4,4%	-5%
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>1.436,8</b>	<b>100%</b>	<b>1.245,0</b>	<b>100%</b>	<b>15%</b>	<b>691,4</b>	<b>100%</b>	<b>629,6</b>	<b>100%</b>	<b>10%</b>

(milioni di euro)	1° sem. 2017	%	1° sem. 2016	%	% Var.	2° trim. 2016	%	2° trim. 2016	%	% Var.
TLC	313,6	21,8%	194,0	15,6%	62%	157,9	22,8%	91,9	14,6%	72%
PC - notebook	299,1	20,8%	271,4	21,8%	10%	146,9	21,2%	137,1	21,8%	7%
PC - tablet	130,4	9,1%	90,7	7,3%	44%	60,7	8,8%	51,7	8,2%	17%
Elettronica di consumo	125,4	8,7%	118,8	9,5%	6%	54,3	7,9%	60,5	9,6%	-10%
PC - desktop e monitor	109,7	7,6%	137,3	11,0%	-20%	51,7	7,5%	66,8	10,6%	-23%
Consumabili	109,0	7,6%	116,8	9,4%	-7%	50,8	7,3%	59,5	9,5%	-15%
Software	78,9	5,5%	58,4	4,7%	35%	40,2	5,8%	29,0	4,6%	39%
Storage	60,3	4,2%	58,3	4,7%	3%	27,7	4,0%	27,8	4,4%	0%
Stampanti e multifunzione	56,3	3,9%	60,7	4,9%	-7%	26,6	3,8%	30,2	4,8%	-12%
Networking	55,0	3,8%	41,8	3,4%	32%	29,2	4,2%	27,4	4,4%	7%
Server	27,1	1,9%	27,0	2,2%	0%	11,9	1,7%	13,4	2,1%	-11%
Servizi	12,7	0,9%	12,4	1,0%	2%	6,3	0,9%	5,9	0,9%	8%
Altro	59,3	4,1%	57,4	4,6%	3%	27,2	3,9%	28,4	4,5%	-4%
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>1.436,8</b>	<b>78%</b>	<b>1.245,0</b>	<b>84%</b>	<b>15%</b>	<b>691,4</b>	<b>77%</b>	<b>629,6</b>	<b>85%</b>	<b>10%</b>

L'analisi dei ricavi per tipologia di clienti evidenzia un miglioramento rispetto al primo semestre 2016 in particolar modo per i canali riferibili alla clientela business di grandi dimensioni ("VAR-Value Added Reseller", +40%) e al canale riferibile alla "GDO/GDS" (+25%); in miglioramento anche i canali riferibili ai clienti business di dimensioni medio-piccole ("Dealer" +11%) ed allo "Shop on-line" (+24%). Hanno invece mostrato una flessione i canali riferibili ai "Rivenditori office/consumabili" (-19%) ed alla "Sub-distribuzione" (-16%).

Il solo secondo trimestre presenta dei trend analoghi.

La scomposizione del fatturato per prodotti evidenzia un forte incremento delle categorie "TLC" (+62%), "PC-tablet" (+44%), "Software" (+35%) e "Networking" (+32%). Positivi anche i comparti "PC-notebook" (+10%), "Elettronica di consumo" (+6%), "Storage" (+3%) e "Servizi" (+2%), cui si contrappone l'andamento negativo delle categorie riferibili a "PC- desktop e monitor" (-20%), "Consumabili" (-7%) e "Stampanti e multifunzione" (-7%).

Anche nel solo secondo trimestre si evidenzia una crescita trainata dalle categorie "TLC" (+72%) e "Software" (+39%) con segni positivi anche nei comparti "PC-tablet" (+17%), "PC-notebook" (+7%), "Networking" (+7%) e "Servizi" (+8%). Mostrano invece una flessione le categorie riferibili a "PC- desktop e monitor" (-23%), "Consumabili" (-15%), "Stampanti e multifunzione" (-12%), "Server" (-11%) ed "Elettronica di consumo" (-10%).

## Fatti di rilievo del periodo

I principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

### **Finanziamento in pool da 210,0 milioni di euro**

In data 28 febbraio 2017 Esprinet S.p.A. ha sottoscritto con un pool di banche italiane e spagnole un contratto di finanziamento chirografario con ammortamento di complessivi 210,0 milioni di euro ripartiti tra una Term Loan Facility da 145,0 milioni di euro ed una Revolving Facility da 65,0 milioni di euro. Il finanziamento ha una durata quinquennale ed è assistito da una struttura di covenant finanziari tipici per operazioni di analoga natura.

L'importo minimo ai fini del buon esito era stato fissato a 175,0 milioni di euro. Essendo tuttavia pervenute offerte di sottoscrizione per un importo superiore al massimo consentito di 210,0 milioni di euro, l'importo finale è stato individuato in corrispondenza di tale livello massimo.

La finalità dell'operazione consiste nel ri-finanziamento dell'indebitamento esistente a fronte del precedente finanziamento in pool sottoscritto in data 31 luglio 2014 - pari a residui 40,6 milioni di euro di Term Loan Facility e 65,0 mln di Revolving Facility - ed all'ulteriore consolidamento della struttura finanziaria del Gruppo mediante l'allungamento della durata media del debito.

Corrispondentemente alla sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento, allo scopo di coprire il rischio di variazione dei tassi d'interesse sulla Term Loan Facility, Esprinet S.p.A. ha avviato con le banche eroganti un processo per giungere alla sottoscrizione di contratti bilaterali di "IRS - Interest Rate Swap". Tale processo ha prodotto la sottoscrizione, in data 7 aprile 2017, con sei delle otto banche eroganti e ciascuna per la propria quota di competenza, per un valore nozionale complessivo dunque di 105,6 milioni di euro, di tali IRS con decorrenza dalla seconda rata del finanziamento e cioè dal 31 agosto 2017. Corrispondentemente, nel corso del mese di marzo, sono stati estinti i precedenti IRS a copertura del finanziamento rimborsato. Tale rimborso è avvenuto al fair value alla data di estinzione per un valore complessivo pari a 0,3 milioni di euro.

### **Rinuncia da parte di Soci e Consigliere di Amministrazione di Esprinet S.p.A. all'impugnazione di talune deliberazioni assunte nel 2015 dall'Assemblea degli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A.**

I Sig.ri Soci Giuseppe Cali e Stefania Caterina Cali, che avevano impugnato talune deliberazioni dell'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. assunte in data 30 aprile 2015, ed il membro del Consiglio di Amministrazione sig. Andrea Cavaliere, designato dai soci di minoranza suddetti, che aveva impugnato talune deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. assunte in data 4 maggio 2015 e 14 maggio 2015, hanno deciso di rinunciare alle impugnazioni che avevano proposto.

I Sig.ri Soci ed il Consigliere di Amministrazione hanno assunto detta decisione dopo aver confrontato con la Società, in giudizio, le reciproche posizioni sul piano giuridico. All'esito di detto confronto, i Sig.ri Soci ed il Consigliere hanno dato atto della correttezza, ognuno relativamente alle deliberazioni di riferimento, delle predette deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A..

Il dott. Cavaliere ha anche contestualmente rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione di Esprinet S.p.A.. Il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ha dunque rimesso alla prossima Assemblea degli Azionisti ogni decisione conseguente.

### **Assemblea degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A.**

In data 4 maggio 2017 si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea degli azionisti di Esprinet S.p.A. che, con riferimento alla parte ordinaria, ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre

2016 e la distribuzione di un dividendo unitario di 0,135 euro per ogni azione ordinaria (corrispondente ad un pay-out ratio del 26%).

Il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 10 maggio 2017, con stacco cedola n. 12 l'8 maggio 2017 e "record date" il 9 maggio 2017.

L'Assemblea ha altresì:

- approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi del comma 6 art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998;
- deliberato di integrare il numero degli amministratori di Esprinet S.p.A., fissato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2015 in dodici componenti, nominando la Prof.ssa Ariela Caglio quale nuovo amministratore in sostituzione dell'amministratore Cavaliere dimessosi in data 20 febbraio 2017;
- autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad eseguire un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, per 18 mesi dalla data della delibera, di un massimo di 2.620.217 azioni ordinarie (pari al 5% del Capitale Sociale), revocando contestualmente per la parte non utilizzata l'analoga autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 4 maggio 2016;
- autorizzato all'aggiornamento delle condizioni economiche dell'incarico di revisione legale conferito ad EY S.p.A. nella misura di euro 12.000 per ciascuno degli esercizi 2016, 2017, 2018 per le attività aggiuntive sul bilancio consolidato del Gruppo Esprinet dovute all'intervenuto ampliamento del perimetro di consolidamento e di euro 5.000 per le attività di verifica della PPA "Purchase Price Allocation" con riferimento al solo bilancio al 31 dicembre 2016.

L'Assemblea, con riferimento alla parte straordinaria, ha infine deliberato di approvare le modifiche agli articoli 4, 5, 8, 11, 13, 16, 19 dello statuto di Esprinet S.p.A..

## Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica.

Nel caso di prodotti venduti a persone fisiche, le condizioni applicate sono equivalenti a quelle usualmente applicate ai dipendenti.

Le operazioni intercorse tra la capogruppo Esprinet S.p.A. e le sue controllate incluse nel perimetro di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono pertanto evidenziate nella presente sezione.

Nel corso del periodo i rapporti con parti correlate sono consistiti essenzialmente nella compravendita di prodotti e servizi a condizioni di mercato effettuata tra società del Gruppo e società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo.

I rapporti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche si sono sostanziati nel riconoscimento della retribuzione per le prestazioni di lavoro da questi fornite.

I ricavi realizzati sono relativi a vendite di prodotti di elettronica di consumo effettuate alle normali condizioni di mercato a clientela aziendale e privati.

Le prestazioni di servizi ricevute fanno prevalentemente riferimento ai contratti di locazione conclusi a condizioni di mercato e sottoscritti nei periodi precedenti a quello in esame, rispettivamente con le società Immobiliare Selene S.r.l., relativamente al sito logistico di Cambiago (MI) e M.B. Immobiliare S.r.l. riguardo al sito logistico di Cavenago (MB).

Il valore complessivo delle suddette operazioni non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo.

---

<sup>7</sup> Calcolato sull'utile netto consolidato del Gruppo Esprinet

Nelle "Note al bilancio" sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni con parti correlate effettuate nel corso del primo semestre dell'esercizio.

Si segnala inoltre che, nel primo semestre del corrente anno, non sono state effettuate operazioni di "maggiore rilevanza" così come definite dalla "Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. in ottemperanza alla delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, ed entrata in vigore il primo gennaio 2011.

## Principali rischi e incertezze

L'attività del Gruppo Esprinet è esposta ad alcuni fattori di rischio suscettibili di influenzarne la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo identifica, valuta e gestisce i rischi ispirandosi a modelli e tecniche riconosciuti a livello internazionale quali l'Enterprise Risk Management - Integrated Framework (CoSo 2).

L'identificazione dei principali rischi ("key risk") ha comportato una classificazione degli stessi nelle seguenti categorie:

- rischi strategici;
- rischi operativi;
- rischi di "compliance";
- rischi finanziari.

Di seguito si descrivono sinteticamente, per ciascuna delle categorie individuate, i principali rischi individuati ed il tipo di presidi posti in essere al fine di contenere l'impatto residuo di tali rischi entro soglie di accettabilità per il Gruppo.

**Rischi strategici:** criticità nella capacità di pianificare e realizzare le azioni strategiche in modo sistematico e coordinato, inadeguata risposta a scenari macroeconomici sfavorevoli, inadeguata risposta a variazioni dei bisogni di clienti e fornitori, inadeguata gestione del processo di analisi/reazione alle dinamiche di prezzo (dinamiche deflattive).

I presidi dei rischi strategici sono tipicamente connessi alla qualità dei processi di pianificazione strategica e di generazione di nuove idee e/o validazione di modelli gestionali esistenti, alla frequenza ed efficacia delle "business review" ed alla dotazione di strumenti e metodologie di analisi competitiva.

**Rischi operativi:** interruzione dei servizi di logistica e stoccaggio, dipendenza dai sistemi IT e "web", dipendenza da fornitori chiave, non ottimale gestione degli stock e delle rotazioni di magazzino.

I rischi operativi sono presidiati tipicamente grazie ad un mix di regole e procedure atte a garantire un'adeguata prevenzione degli eventi rischiosi nonché a strumenti assicurativi e piani di "business continuity" e "disaster recovery" diretti a minimizzare gli eventuali impatti economico-finanziari degli eventi rischiosi.

**Rischi di "compliance":** violazione di normative, anche di carattere fiscale, applicabili al Gruppo ed al business in cui essa opera (v. paragrafo "Evoluzione dei contenziosi" al punto 26 "Fondi non correnti ed altre passività" delle note al "Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato").

Tali rischi sono presidiati essenzialmente attraverso una struttura di professionisti esterni che garantiscono anche il necessario aggiornamento delle risorse interne in area amministrativa rispetto all'emanazione di nuove leggi e normative di eventuale interesse per il Gruppo.

**Rischi finanziari:** rischio di credito e rischio di liquidità. La gestione del rischio di credito si sostanzia:

- per quanto attiene alle controparti finanziarie (disponibilità liquide e derivati), nella scelta di istituti bancari di primario standing riconosciuti a livello nazionale e internazionale;
- per quanto attiene ai crediti commerciali, nel trasferimento di tale rischio, nei limiti dei plafond negoziati e con l'obiettivo del raggiungimento di un equilibrio ottimale tra costi e benefici, a società di assicurazione e/o di factoring di primario standing nonché nell'applicazione di apposite

procedure di controllo relative all'assegnazione e revisione periodica delle linee di affidamento alla clientela, oltre che nelle richieste di garanzie collaterali nei casi in cui il solo rating del cliente non risulti sufficiente rispetto agli affidamenti necessari a garantire l'operatività.

La gestione del rischio di liquidità si impenna sulle attività di pianificazione dei flussi di tesoreria nonché sul mantenimento di consistenti volumi di linee di credito inutilizzate, in Italia e in Spagna, perlopiù di natura autoliquidante, agevolato da una politica finanziaria conservativa che privilegia il ricorso a fonti di finanziamento stabili anche per il finanziamento del capitale di esercizio.

## Altre informazioni rilevanti

### 1. Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo svolte dal reparto EDP e "web" riguardano la definizione e la pianificazione di nuovi processi e servizi nell'ambito della piattaforma informatica in uso presso il Gruppo, al servizio dei clienti e dei fornitori sia nell'ambito di trasmissione delle informazioni che nell'ambito del processamento degli ordini di vendita e acquisto. Tali costi sono stati interamente riconosciuti a conto economico nel presente esercizio prevalentemente tra i costi del personale dei reparti di appartenenza.

### 2. Numero e valore delle azioni proprie possedute

Alla data di chiusura della presente relazione finanziaria Esprinet S.p.A. detiene n. 646.889 azioni ordinarie proprie, pari al 1,23% del capitale sociale.

Tali azioni sono costituite per n. 31.400 titoli dal residuo rispetto alle azioni acquistate nel 2007 (in attuazione della delibera assembleare del 26 aprile 2007) ad un prezzo medio unitario di 11,06 euro al lordo delle commissioni, interamente detenute alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Le ulteriori n. 615.489 azioni sono state acquistate tra il 22 luglio 2015 ed il 4 settembre 2015, in attuazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2015, ad un prezzo medio unitario di 7,79 euro al lordo delle commissioni.

### 3. Operazioni atipiche e/o inusuali

Il management non ritiene si sia configurata alcuna operazione atipica o inusuale secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

### 4. Piani di incentivazione azionaria

Nell'ambito delle politiche di incentivazione azionaria orientate a rafforzare la fidelizzazione dei manager ritenuti essenziali ai fini del perseguimento degli obiettivi gestionali del Gruppo, in data 30 aprile 2015 l'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A., su proposta del Comitato Remunerazioni, ha approvato un Piano di compensi ("Long Term Incentive Plan") a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione e dirigenti delle società del Gruppo, valido per il triennio 2015-17 ed avente ad oggetto l'attribuzione di massimo n. 1.150.000 diritti di assegnazione gratuita ("stock grant") di azioni ordinarie di Esprinet S.p.A..

I suddetti diritti di assegnazione gratuita delle azioni sono stati attribuiti in data 30 giugno 2015 per un numero complessivo di 646.889 diritti e per poter essere esercitati prevedono il raggiungimento di obiettivi reddituali per il Gruppo nel triennio 2015-17 nonché la permanenza del singolo beneficiario presso il Gruppo fino alla data di presentazione all'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. del bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio 2017.

Ulteriori informazioni sono fornite nelle "Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato" - paragrafo "Costo del lavoro", a cui si rimanda.

## 5. Aggregazioni di impresa

Non sono state effettuate aggregazioni d'impresa nel corso del primo semestre 2017.

Nel corso del 2016 sono invece state effettuate le seguenti operazioni:

- acquisizione di ramo d'azienda in data 8 aprile 2016 da parte della neo-costituita EDSlan S.r.l.;
- acquisizione della società Vinzeo Technologies S.A.U. e della controllata totalitaria TAPE S.L.U. in data 1° luglio 2016;
- acquisizione di rami d'azienda in data 30 novembre 2017 da parte delle neo-costituite Mosaico S.r.l. e V-Valley Iberian S.L.U.;

per i cui dettagli si rimanda all'analogia sezione all'interno del bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2016.

## 6. Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di Gruppo e corrispondenti valori della capogruppo

In ottemperanza alla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta di seguito la tabella di raccordo del patrimonio netto consolidato e del risultato consolidato di periodo con i relativi dati della capogruppo Esprinet S.p.A.:

(euro/000)	Risultato netto		Patrimonio netto	
	30/06/17	30/06/16	30/06/17	31/12/16
<b>Bilancio della capogruppo Esprinet S.p.A.</b>	<b>4.296</b>	<b>5.537</b>	<b>299.123</b>	<b>301.244</b>
<i>Effetti connessi al processo di consolidamento:</i>				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio società consolidate	1.961	4.875	109.918	107.819
Valore di carico partecipazioni nelle società consolidate	-	-	(92.467)	(92.420)
Differenza consolidamento Esprinet Iberica S.L.U.	-	-	1.040	1.040
Differenza consolidamento Celly S.p.A.	-	-	4.153	4.153
Adeguamento partecipazioni collegate al valore del PN	-	-	1	1
Eliminazione utili non realizzati su rimanenze	2	(153)	(304)	(305)
Opzione Celly	8	98	(4.434)	(4.442)
Altre variazioni	-	-	867	867
<b>Patrimonio netto e risultato consolidato</b>	<b>6.267</b>	<b>10.358</b>	<b>317.897</b>	<b>317.957</b>

## Evoluzione prevedibile, rischi ed incertezze per il secondo semestre

Il settore europeo della distribuzione (fonte: Context, luglio 2017) ha sviluppato nel primo semestre dell'anno in corso ricavi per circa 30,6 miliardi di euro, con una crescita del +5% rispetto al primo semestre 2016. Il solo secondo trimestre, grazie ad una crescita contenuta pari al +1%, presenta sequenzialmente un tasso di crescita inferiore rispetto al primo trimestre (+8%).

Il maggiore contributo positivo è da attribuirsi al Regno Unito, prima industria europea per dimensione, grazie ad una crescita del +6% equivalente al tasso di crescita registrato in Germania.

Nei primi sei mesi del 2017 il mercato italiano di IT, TLC ed elettronica di consumo (fonte: GFK, luglio 2017) relativamente ai canali di sbocco "consumer", ha fatto segnare una flessione del -1% da 7,36 a 7,25 miliardi. Nello stesso periodo il settore distributivo in Italia è arretrato del -1% rispetto al 2016, con sensibile un peggioramento tra il primo (+3%) ed il secondo trimestre (-5%) a riprova di un trend fortemente negativo.

Fra le famiglie di prodotto i migliori risultati sono stati realizzati nella telefonia (+8%) e nei display (+13%). Le categorie maggiormente penalizzate si sono rivelate il "mobile computing" (notebook e tablet) ed il "desktop computing" che hanno segnato rispettivamente flessioni dei -6% e del -14%.

Secondo i dati GFK la spesa di tecnologia in Spagna nel primo semestre 2017 ha fatto segnare una crescita del +2%, da 4,47 a 4,57 miliardi di euro mentre il settore distributivo ha beneficiato di un trend favorevole salendo del +10% pur con un vistoso rallentamento nel secondo trimestre (+6%) rispetto al primo (+13%).

Molto negativi si sono rivelati i segmenti dei consumabili (-3%) e del networking (-17%) mentre la telefonia (+38%) ed il software (+5%) si sono rivelate le merceologie a maggior crescita.

Il mercato della distribuzione di tecnologia è sottoposto, in particolare nei paesi in cui il Gruppo è presente, ad un anomalo livello di competizione riflessosi sia sui volumi di fatturato che sulle marginalità lorde presso molti clienti "retail" e "corporate" in particolare sui prodotti "PC-based" e periferiche. Tale elevata pressione competitiva è prevalentemente dovuta alla spasmodica ricerca di quote di mercato da parte di alcuni grandi "broadliner" concorrenti, acuita dallo stato di crisi di molti "off-line retailer" dovuta alla prolungata stasi dei consumi interni, oltre che alla concorrenza esercitata sul mercato italiano da parte dei carrier telefonici sulla vendita in distribuzione di hardware (in prevalenza telefonia mobile). A ciò si aggiunge il persistere di una guerra di prezzi nel comparto dei "consumabili" che ha impattato in maniera rilevante su ricavi e marginalità.

Ai fenomeni congiunturali negativi sopra descritti si sommano alcuni elementi più specifici legati all'esecuzione del piano di integrazione di EDSLan (networking) ed alla performance inferiore rispetto alle attese di Celly (accessori per telefonia mobile). Per converso si segnalano gli ottimi risultati nel business della "cybersecurity" acquisito nel novembre 2016 da Itway.

La situazione descritta, in buona misura congiunturale, sta determinando un rallentamento significativo a livello consolidato del trend di fatturato e di marginalità lorda pianificato a budget per l'intero 2017 malgrado un mix di vendite in generale più favorevole.

Tale dinamica, solo parzialmente compensata da una maggiore disciplina nei costi operativi, è alla base di un ridimensionamento degli obiettivi di redditività per il 2017. A fronte di ricavi pari a 3,2-3,3 miliardi di euro, il Gruppo si attende un EBIT compreso tra i 34 ed i 36 milioni di euro.

Alla luce del mutato scenario competitivo il Gruppo ha intrapreso un processo di aggiornamento delle assunzioni di piano al fine di verificare i tempi e le modalità per il raggiungimento degli obiettivi attualmente previsti per il 2018.

Vimercate, 15 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Presidente*  
Francesco Monti

## Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS, integrata con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	30/06/2017	di cui parti correlate*	31/12/2016	di cui parti correlate*
<b>ATTIVO</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Immobilizzazioni materiali	1	15.179		15.284	
Avviamento	2	91.189		91.189	
Immobilizzazioni immateriali	3	1.378		1.469	
Partecipazioni in società collegate	5	23		39	
Attività per imposte anticipate	6	12.121		11.931	
Attività finanziarie per strumenti derivati	8	35		38	
Crediti ed altre attività non correnti	9	6.976	1.550	6.896	1.286
		<b>126.901</b>	<b>1.550</b>	<b>126.846</b>	<b>1.286</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	10	438.436		328.886	
Crediti verso clienti	11	308.084	9	388.672	9
Crediti tributari per imposte correnti	12	5.859		6.175	
Altri crediti ed attività correnti	13	32.262	-	32.091	-
Disponibilità liquide	17	78.332		285.933	
		<b>862.973</b>	<b>9</b>	<b>1.041.757</b>	<b>9</b>
<b>Attività gruppi in dismissione</b>	<b>48</b>	-		-	
<b>Totale attivo</b>		<b>989.874</b>	<b>1.559</b>	<b>1.168.603</b>	<b>1.295</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale	19	7.861		7.861	
Riserve	20	302.768		282.430	
Risultato netto pertinenza gruppo	21	6.380		26.667	
<b>Patrimonio netto pertinenza Gruppo</b>		<b>317.009</b>		<b>316.958</b>	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>889</b>		<b>999</b>	
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>317.898</b>		<b>317.957</b>	
<b>PASSIVO</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Debiti finanziari	22	151.380		28.833	
Passività finanziarie per strumenti derivati	23	162		66	
Passività per imposte differite	24	7.157		6.100	
Debiti per prestazioni pensionistiche	25	4.865		5.185	
Debito per acquisto partecipazioni	49	3.933		3.942	
Fondi non correnti ed altre passività	26	2.805		3.020	
		<b>170.302</b>		<b>47.146</b>	
<b>Passività correnti</b>					
Debiti verso fornitori	27	391.674	-	615.512	12
Debiti finanziari	28	71.968		151.885	
Debiti tributari per imposte correnti	29	717		740	
Passività finanziarie per strumenti derivati	30	281		483	
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	51	5.073		4.718	
Fondi correnti ed altre passività	32	31.961	854	30.162	-
		<b>501.674</b>	<b>854</b>	<b>803.500</b>	<b>12</b>
<b>Passività gruppi in dismissione</b>	<b>34</b>	-		-	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>671.976</b>	<b>854</b>	<b>850.646</b>	<b>12</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>		<b>989.874</b>	<b>854</b>	<b>1.168.603</b>	<b>12</b>

<sup>(\*)</sup> Per ulteriori dettagli sulle "parti correlate" si rinvia alla relativa sezione nella "Relazione intermedia sulla gestione".

## Conto economico separato consolidato

Di seguito si riporta il conto economico separato consolidato per "destinazione" redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS ed integrato con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	1° sem. 2017	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*	1° sem. 2016	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*
<b>Ricavi</b>	<b>33</b>	<b>1.436.842</b>	-	18	<b>1.244.975</b>	-	4
Costo del venduto		(1.357.083)	-	-	(1.174.213)	-	-
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>35</b>	<b>79.759</b>	-		<b>70.762</b>	-	
Altri proventi	50	-	-		2.677	2.677	
Costi di marketing e vendita	37	(28.485)	-	-	(22.864)	-	-
Costi generali e amministrativi	38	(41.444)	(1.133)	(2.425)	(36.264)	(1.255)	(1.893)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>		<b>9.830</b>	<b>(1.133)</b>		<b>14.311</b>	<b>1.422</b>	
(Oneri)/proventi finanziari	42	(1.867)	-	-	(1.101)	-	2
(Oneri)/proventi da altri invest.	43	(16)	-		1	-	
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>7.947</b>	<b>(1.133)</b>		<b>13.211</b>	<b>1.422</b>	
Imposte	45	(1.680)	144	-	(2.853)	(258)	-
<b>Utile netto</b>		<b>6.267</b>	<b>(989)</b>		<b>10.358</b>	<b>1.164</b>	
- di cui pertinenza di terzi		(113)	-		89	-	
- di cui pertinenza Gruppo		6.380	(989)		10.269	1.164	
Utile netto per azione - di base (euro)	46	0,12			0,20		
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	0,12			0,20		

(euro/000)	Nota di commento	2° trim. 2017	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*	2° trim. 2016	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*
<b>Ricavi</b>	<b>33</b>	<b>691.428</b>	-	18	<b>629.551</b>	-	3
Costo del venduto		(651.204)	-	-	(592.460)	-	-
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>35</b>	<b>40.224</b>	-		<b>37.091</b>	-	
Altri proventi	50	-	-		2.677	2.677	
Costi di marketing e vendita	37	(14.109)	-	-	(12.597)	-	-
Costi generali e amministrativi	38	(21.037)	(640)	(1.217)	(19.096)	(1.255)	(955)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>		<b>5.078</b>	<b>(640)</b>		<b>8.075</b>	<b>1.422</b>	
(Oneri)/proventi finanziari	42	(879)	-	-	(808)	-	2
(Oneri)/proventi da altri invest.	43	(14)	-		1	-	
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>4.185</b>	<b>(640)</b>		<b>7.268</b>	<b>1.422</b>	
Imposte	45	(711)	15	-	(1.155)	(258)	-
<b>Utile netto</b>		<b>3.474</b>	<b>(625)</b>		<b>6.113</b>	<b>1.164</b>	
- di cui pertinenza di terzi		(38)	-		50	-	
- di cui pertinenza Gruppo		3.512	(625)		6.062	1.164	
Utile netto per azione - di base (euro)	46	0,07			0,12		
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	0,07			0,12		

<sup>(\*)</sup> Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche per i quali si rinvia allo specifico paragrafo contenuto nella "Relazione intermedia sulla gestione". Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla relativa sezione della "Relazione intermedia sulla gestione".

## Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	1° sem.	1° sem.	2° trim.	2° trim.
	2017	2016	2017	2016
<b>Utile netto</b>	<b>6.267</b>	<b>10.358</b>	<b>3.474</b>	<b>6.113</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>				
- Variazione riserva "cash flow hedge"	(247)	(120)	(293)	(7)
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	71	33	79	2
- Variazione riserva "conversione in euro"	2	2	(1)	(1)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>				
- Variazione riserva "fondo TFR"	136	(245)	82	(45)
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	(30)	47	(18)	(8)
<b>Altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>(68)</b>	<b>(283)</b>	<b>(151)</b>	<b>(59)</b>
<b>Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo</b>	<b>6.199</b>	<b>10.075</b>	<b>3.323</b>	<b>6.054</b>
- di cui pertinenza Gruppo	6.310	9.990	3.359	6.007
- di cui pertinenza di terzi	(111)	85	(36)	47

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale sociale	Riserve	Azioni proprie	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di gruppo
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>7.861</b>	<b>264.848</b>	<b>(5.145)</b>	<b>30.041</b>	<b>297.605</b>	<b>797</b>	<b>296.808</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo di periodo</b>	-	<b>(283)</b>	-	<b>10.358</b>	<b>10.075</b>	<b>85</b>	<b>9.990</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	22.277	-	(22.277)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(7.764)	<b>(7.764)</b>	-	<b>(7.764)</b>
<b>Totale operazioni con gli azionisti</b>	-	<b>22.277</b>	-	<b>(30.041)</b>	<b>(7.764)</b>	-	<b>(7.764)</b>
Variazione riserva piani azionari	-	771	-	-	<b>771</b>	-	<b>771</b>
Altri movimenti	-	(8)	-	-	<b>(8)</b>	(2)	<b>(6)</b>
<b>Saldi al 30 giugno 2016</b>	<b>7.861</b>	<b>287.605</b>	<b>(5.145)</b>	<b>10.358</b>	<b>300.679</b>	<b>880</b>	<b>299.799</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2016</b>	<b>7.861</b>	<b>288.371</b>	<b>(5.145)</b>	<b>26.870</b>	<b>317.957</b>	<b>999</b>	<b>316.958</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo di periodo</b>	-	<b>(68)</b>	-	<b>6.267</b>	<b>6.199</b>	<b>(111)</b>	<b>6.310</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	19.883	-	(19.883)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(6.987)	<b>(6.987)</b>	-	<b>(6.987)</b>
<b>Totale operazioni con gli azionisti</b>	-	<b>19.883</b>	-	<b>(26.870)</b>	<b>(6.987)</b>	-	<b>(6.987)</b>
Variazione riserva piani azionari	-	725	-	-	<b>725</b>	-	<b>725</b>
Altri movimenti	-	4	-	-	<b>4</b>	1	<b>3</b>
<b>Saldi al 30 giugno 2017</b>	<b>7.861</b>	<b>308.915</b>	<b>(5.145)</b>	<b>6.267</b>	<b>317.898</b>	<b>889</b>	<b>317.009</b>

## Rendiconto finanziario consolidato<sup>8</sup>

(euro/000)	1° sem. 2017	1° sem. 2016
<b>Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)</b>	<b>(237.333)</b>	<b>(170.628)</b>
<b>Flusso di cassa del risultato operativo (A)</b>	<b>12.422</b>	<b>14.150</b>
Utile operativo da attività in funzionamento	9.830	14.311
Proventi da operazioni di aggregazione aziendale	-	(2.677)
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.287	1.836
Variazione netta fondi	(215)	(36)
Variazione non finanziaria dei debiti per prestazioni pensionistiche	(205)	(55)
Costi non monetari piani azionari	725	771
<b>Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)</b>	<b>(248.871)</b>	<b>(183.151)</b>
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(109.550)	(22.902)
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	80.588	20.598
(Incremento)/Decremento altre attività correnti	2.370	(1.400)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(223.793)	(176.913)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	1.514	(2.534)
<b>Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)</b>	<b>(884)</b>	<b>(1.626)</b>
Interessi pagati al netto interessi ricevuti	(700)	(378)
Differenze cambio realizzate	217	130
Risultati società collegate	0	9
Imposte pagate	(401)	(1.387)
<b>Flusso monetario da attività di investimento (E)</b>	<b>(2.668)</b>	<b>(19.760)</b>
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.849)	(3.034)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(242)	(117)
Altre attività e passività non correnti	(577)	456
Acquisizione EDSlan	-	(17.065)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento (F)</b>	<b>32.400</b>	<b>25.436</b>
Finanziamenti a medio/lungo termine ottenuti	165.000	-
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio/lungo termine	(73.383)	(9.387)
Variazione dei debiti finanziari	(50.381)	44.110
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	(1.906)	(1.523)
Prezzo dilazionato acquisizione Celly	(12)	-
Prezzo dilazionato acquisizione Vinzeo	355	-
Distribuzione dividendi	(6.987)	(7.764)
Incremento/(Decremento) riserva "cash-flow hedge"	(176)	(87)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	(110)	87
<b>Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)</b>	<b>(207.601)</b>	<b>(164.951)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>285.933</b>	<b>280.089</b>
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>(207.601)</b>	<b>(164.951)</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>78.332</b>	<b>115.138</b>

<sup>8</sup> Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono stati omessi in quanto non significativi.

## Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato

### 1. Contenuto e forma del bilancio consolidato

#### 1.1 Normativa di riferimento, criteri di redazione, definizioni convenzionali

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2017 del Gruppo Esprinet è redatta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (*T.U.F. - Testo Unico della Finanza*), nonché della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (*"Informativa societaria degli emittenti quotati ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"*) e comprende:

- la relazione intermedia sulla gestione;
- il bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5 del T.U.F..

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili IFRS - International Financial Reporting Standard adottando gli stessi principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 e facendo riferimento in particolare, in quanto situazione infra-annuale, al disposto dello IAS 34 "Bilanci Intermedi" in conformità al quale è stato redatto in forma sintetica.

Esso quindi non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2016.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società EY S.p.A..

#### 1.2 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dalle situazioni contabili intermedie della capogruppo e delle società nelle quali essa detiene, direttamente e/o indirettamente, il controllo o un'influenza notevole approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione<sup>9</sup>.

Le situazioni contabili intermedie delle società controllate sono state opportunamente rettificata, ove necessario, al fine di renderle omogenee ai principi contabili della capogruppo.

Le imprese incluse nel perimetro di consolidamento al 30 giugno 2017, di seguito presentato, sono tutte consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad eccezione della partecipazione nella società Ascendeo SAS valutata con il metodo del patrimonio netto.

---

<sup>9</sup> Con riferimento alle società direttamente controllate.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (euro) *	Quota di Gruppo	Socio	Quota detenuta
<b>Controllante:</b>					
Esprinet S.p.A.	Vimercate (MB)	7.860.651			
<b>Controllate direttamente:</b>					
Celly S.p.A.	Vimercate (MB)	1.250.000	80,00%	Esprinet S.p.A.	80,00%
EDSlan S.r.l.	Vimercate (MB)	100.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Esprinet Iberica S.L.U.	Saragozza (Spagna)	55.203.010	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Mosaico S.r.l.	Vimercate (MB)	100.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
V-Valley S.r.l.	Vimercate (MB)	20.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
<b>Controllate indirettamente:</b>					
Celly Nordic OY	Helsinki (Finlandia)	2.500	80,00%	Celly S.p.A.	100,00%
Celly Swiss SAGL	Lugano (Svizzera)	16.296	80,00%	Celly S.p.A.	100,00%
Celly Pacific LTD	Honk Kong (Cina)	935	80,00%	Celly Swiss SAGL	100,00%
Esprinet Portugal Lda	Porto (Portogallo)	1.000.000	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U. Esprinet S.p.A.	95,00% 5,00%
Tape S.L.U.	Madrid (Spagna)	3.000	100,00%	Vinzeo Technologies S.A.U.	100,00%
Vinzeo Technologies S.A.U.	Madrid (Spagna)	30.704.180	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U.	100,00%
V-Valley Iberian S.L.U.	Saragozza (Spagna)	50.000	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U.	100,00%
<b>Collegate:</b>					
Ascendeo SAS	La Courneuve (Francia)	37.000	20,00%	Celly S.p.A.	25,00%

\* Il dato del capitale sociale riferito alle società che redigono il proprio bilancio in valuta differente dall'euro è presentato a valori storici.

Rispetto al 31 dicembre 2016 non si rileva alcuna variazione nel perimetro di consolidamento. Si evidenzia rispetto al solo 30 giugno 2016, l'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società, Mosaico S.r.l., Vinzeo Technologies S.A.U., Tape S.L.U. e V-Valley Iberian S.L.U.. Si segnala inoltre la cessione in data 28 aprile 2016 della quota di possesso del 9,52% nella società collegata Assocloud S.r.l..

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nei paragrafi "Fatti di rilievo del periodo".

### 1.3 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono state effettuate alcune stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Esse sono state applicate uniformemente a tutti gli esercizi presentati in questo documento, salvo quanto altrimenti indicato.

Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, esse saranno adeguatamente modificate nel periodo in cui dette circostanze dovessero verificarsi.

La descrizione dettagliata delle assunzioni e stime adottate è contenuta nelle note al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2016, cui si rimanda.

Nel presente periodo intermedio, così come consentito dal principio contabile IAS 34, le imposte sul reddito sono state calcolate in base alla miglior stima del carico fiscale atteso per l'intero esercizio. Nel bilancio consolidato annuale le imposte correnti sono state calcolate puntualmente in base alle

aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono state invece stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

I dati contenuti nel presente documento sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

In taluni casi le tabelle riportate potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

## 1.4 Riesposizione di bilanci già pubblicati

Nella presente relazione finanziaria semestrale non si sono verificati errori o cambiamenti di principi contabili ai sensi dello IAS 8 da richiedere variazioni relative a bilanci pubblicati in esercizi precedenti.

## 1.5 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2017 di nuovi principi, modifiche ed interpretazioni approvate dallo *IASB (International Accounting Standard Board)* e dall'*IFRIC (Financial Reporting Interpretation Committee)* e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o omologati alla data della presente relazione. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore:

### *Principi emanati omologati ma non ancora entrati in vigore e/o omologati*

*IFRS 9 – Financial Instruments* – L'IFRS 9 (emesso nel luglio 2014) riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo sta valutando l'implementazione e l'impatto dell'adozione di questo nuovo principio, per cui, al momento, non ci si attende un impatto significativo e comunque non è prevista l'applicazione anticipata.

*IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers* – L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il nuovo principio sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata. E' consentita l'applicazione anticipata.

Il Gruppo prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria, utilizzando il metodo della piena applicazione retrospettiva. Nel corso del 2017 il Gruppo ha continuato la valutazione dell'impatto dell'adozione di questo nuovo principio.

Il piano di implementazione dell'IFRS 15 richiederà l'analisi dei contratti in essere secondo il modello previsto nel principio decisionale a cinque step, al fine di identificare gli eventuali effetti sul patrimonio netto e sul conto economico. In base alle analisi preliminari condotte sulle tipologie contrattuali, visto anche l'operare da parte del Gruppo nella distribuzione b2b di prodotti IT ed Elettronica di Consumo con conseguente fornitura di servizi autoprodotti non significativa, si ritiene che questa fattispecie non comporti impatti significativi.

*IFRS 16 - Leases* – Pubblicato nel gennaio 2016, il nuovo standard sul leasing, sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo – Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" ed i contratti di leasing a breve termine. Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti del leasing (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività. La contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatari è sostanzialmente invariata rispetto all'odierna contabilizzazione in accordo allo IAS 17; i locatari continueranno a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17 e distinguendo tra due tipologie di leasing: leasing operativi e leasing finanziari. L'IFRS 16 richiede ai locatari ed ai locatori un'informativa più estesa rispetto allo IAS 17. L'IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2019 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15. Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettivo o un approccio retrospettivo modificato. Le disposizioni transitorie previste dal principio consentono alcune facilitazioni. Il Gruppo sta valutando l'implementazione e l'impatto dell'adozione di questo nuovo principio. Non si prevede l'applicazione anticipata di tale principio.

*Modifiche all'IFRS 10 e IAS 28 - Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture* – Le modifiche, pubblicate nel settembre 2014, hanno l'obiettivo di chiarire il trattamento contabile, sia nel caso di perdita del controllo di una controllata (regolata da IFRS 10) che nel caso di downstream transactions regolato da IAS 28, a seconda che l'oggetto della transazione sia (o non sia) un business, come definito da IFRS 3. Le modifiche chiariscono che l'utile o la perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che costituiscono un business, come definito dall'IFRS 3, tra un investitore ed una propria collegata o joint venture, deve essere interamente riconosciuto. Qualsiasi utile o perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che non costituiscono un business, è peraltro riconosciuto solo nei limiti della quota detenuta da investitori terzi nella collegata o joint venture. Lo IASB ha rinviato indefinitivamente la data di applicazione di queste modifiche, ma se un'entità decidesse di applicarle anticipatamente dovrebbe farlo prospettivamente.

*Modifiche allo IAS 12 - Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealized Losses* – In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche che chiariscono che un'entità deve considerare se la normativa fiscale limita le fonti di reddito imponibile a fronte delle quali potrebbe effettuare deduzioni legate al rigiro delle differenze temporanee deducibili. Inoltre, la modifica fornisce linee guida su come un'entità dovrebbe determinare i futuri redditi imponibili e spiega le circostanze in cui il reddito imponibile potrebbe includere il recupero di alcune attività per un valore superiore al loro valore di carico. Le entità devono applicare queste modifiche retrospettivamente. Comunque, al momento dell'applicazione iniziale delle modifiche, la variazione nel patrimonio netto di apertura del primo periodo comparativo potrebbe essere rilevata tra gli utili portati a nuovo in apertura (o in un'altra voce di patrimonio netto, a seconda dei casi), senza allocare la variazione tra gli utili portati a nuovo in apertura e le altre voci di patrimonio netto. Le entità che applicano questa facilitazione devono darne informativa. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2017 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Se un'entità applica anticipatamente

queste modifiche ne deve dare informativa. Il Gruppo non si attende impatti dall'applicazione di queste modifiche.

*Modifiche allo IAS 7 – Disclosure initiative* – Le modifiche hanno l'obiettivo di migliorare l'informativa fornita dal rendiconto finanziario con riferimento al flusso netto generato / assorbito dalle attività d'investimento e alla liquidità dell'entità, in particolare in presenza di restrizioni all'utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. L'entrata in vigore di tali modifiche è prevista per il 1° gennaio 2017.

*IFRS 2 Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions – Amendments to IFRS 2* – Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e vengono rispettati altri criteri. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata.

*Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2014-2016* – Tali modifiche sono state pubblicate in data 8 dicembre 2016 e non sono ancora state omologate dall'Unione Europea e riguardano in particolare la Deletion of short-term exemptions for first adopters nell'IFRS1 – First Time Adoption of International Financial Reporting Standards, IAS 28 – Investments in Associates and Joint Ventures, IFRS 12 – Disclosure of Interest in Other Entities, che integrano parzialmente i principi preesistenti. Il Gruppo non si attende impatti dall'applicazione di queste modifiche.

*Interpretazione IFRIC 22 – Foreign Currency Transaction and Advance Consideration* – pubblicata in data 8 dicembre 2016 l'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per le transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti a utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo in considerazione della tipologia di attività svolta non si attende impatti dall'applicazione di queste modifiche.

*Emendamento allo IAS 40 – Transfers of Investment Property* – pubblicato in data 8 dicembre 2016, con l'obiettivo di chiarire i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliare solamente quando c'è evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo in considerazione della tipologia di attività svolta non si attende impatti dall'applicazione di queste modifiche.

*Documento interpretativo IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax* – pubblicato in data 8 dicembre 2016, affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre il documento non contiene alcun obbligo di informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto previsto dallo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita

un'applicazione anticipata. Il Gruppo non si attende impatti significativi dall'applicazione di queste modifiche.

Al momento non sono ancora stati quantificati gli impatti derivanti dall'applicazione futura dei principi sopra riportati.

## 2 Informativa di settore

### 2.1 Introduzione

Il Gruppo Esprinet è organizzato in funzione dei mercati geografici di operatività (settori operativi), Italia e penisola Iberica, nei quali opera svolgendo attività di distribuzione "business-to-business" (B2B) di IT ed elettronica di consumo.

Un settore operativo è una componente del Gruppo:

- a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi (compresi i ricavi e costi riguardanti operazioni con altre componenti del medesimo Gruppo);
- b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il Gruppo Esprinet, nello specifico, è organizzato in funzione dei mercati geografici di operatività (settori operativi), Italia e penisola iberica, nei quali opera svolgendo attività di distribuzione "business-to-business" (B2B) di IT ed elettronica di consumo.

La distribuzione "business-to-business" (B2B) di IT ed elettronica di consumo è orientata a rivenditori professionali, ivi inclusi gli operatori della grande distribuzione, riguarda prodotti informatici tradizionali (PC desktop, PC notebook, stampanti, fotocopiatrici, server, software "pacchettizzato", ecc.), consumabili (cartucce, nastri, toner, supporti magnetici), networking (modem, router, switch), tablet, apparati di telefonia mobile (smartphone) e loro accessori e prodotti digitali e di "entertainment" di ultima generazione come fotocamere, videocamere, videogiochi, TV LCD e lettori MP3.

L'attività svolta in una "area geografica" è caratterizzata da investimenti e operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno di un particolare ambito economico soggetto a rischi e risultati attesi differenti da quelli ottenibili in altre aree geografiche.

L'attività svolta in una "area di business" è caratterizzata da operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi che sono soggetti a rischi e risultati economici differenti rispetto a quelli realizzabili a seguito delle transazioni relative a prodotti e servizi.

Sebbene l'organizzazione per aree geografiche costituisca la forma principale di gestione e analisi dei risultati del Gruppo, ai fini di una più esplicita evidenziazione delle aree di business nelle quali il Gruppo è stato operativo in Italia, nei prospetti successivi sono riportati anche i risultati operativi e i saldi patrimoniali di queste ultime.

## 2.2 Prospetti contabili per settore operativo

Di seguito sono riportati il conto economico separato, la situazione patrimoniale-finanziaria e altre informazioni rilevanti per ciascuno dei settori operativi del Gruppo Esprinet.

### Conto economico separato e altre informazioni rilevanti per settore operativo

(euro/000)	6 mesi 2017			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. It & CE B2B		
Ricavi verso terzi	930.415	506.427	-	1.436.842
Ricavi fra settori	23.771	-	(23.771)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>954.186</b>	<b>506.427</b>	<b>(23.771)</b>	<b>1.436.842</b>
Costo del venduto	(894.763)	(486.080)	23.760	(1.357.083)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>59.423</b>	<b>20.347</b>	<b>(11)</b>	<b>79.759</b>
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>6,23%</i>	<i>4,02%</i>		<i>5,55%</i>
Altri proventi	-	-	-	-
Costi marketing e vendita	(22.750)	(5.690)	(45)	(28.485)
Costi generali e amministrativi	(30.522)	(10.974)	52	(41.444)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>6.151</b>	<b>3.683</b>	<b>(4)</b>	<b>9.830</b>
<i>EBIT %</i>	<i>0,64%</i>	<i>0,73%</i>		<i>0,68%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(1.867)
(Oneri) proventi da altri invest.				(16)
<b>Utile prima delle imposte</b>				<b>7.947</b>
Imposte				(1.680)
<b>Utile netto</b>				<b>6.267</b>
- di cui pertinenza di terzi				(113)
- di cui pertinenza Gruppo				6.380
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.746</b>	<b>344</b>	198	<b>2.287</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>2.163</b>	<b>66</b>	-	<b>2.229</b>
<b>Investimenti fissi</b>	<b>1.663</b>	<b>464</b>	-	<b>2.127</b>
<b>Totale attività</b>	<b>823.225</b>	<b>357.447</b>	(190.798)	<b>989.874</b>

(euro/000)	6 mesi 2016			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B		
Ricavi verso terzi	927.466	317.509	-	1.244.975
Ricavi fra settori	24.207	-	(24.207)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>951.673</b>	<b>317.509</b>	<b>(24.207)</b>	<b>1.244.975</b>
Costo del venduto	(893.303)	(304.827)	23.917	(1.174.213)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>58.370</b>	<b>12.682</b>	<b>(290)</b>	<b>70.762</b>
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>6,1%</i>	<i>4,0%</i>		<i>5,7%</i>
Altri proventi	2.677	-	-	2.677
Costi marketing e vendita	(19.657)	(3.190)	(17)	(22.864)
Costi generali e amministrativi	(29.755)	(6.530)	21	(36.264)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>11.635</b>	<b>2.962</b>	<b>(286)</b>	<b>14.311</b>
<i>EBIT %</i>	<i>1,2%</i>	<i>0,9%</i>		<i>1,1%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(1.101)
(Oneri) proventi da altri invest.				1
<b>Utile prima delle imposte</b>				<b>13.211</b>
Imposte				(2.853)
<b>Utile netto</b>				<b>10.358</b>
- di cui pertinenza di terzi				89
- di cui pertinenza Gruppo				10.269
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.461</b>	<b>226</b>	149	<b>1.836</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>2.095</b>	<b>110</b>	-	<b>2.205</b>
<b>Investimenti fissi</b>	<b>2.082</b>	<b>1.108</b>	-	<b>3.190</b>
<b>Totale attività</b>	<b>750.530</b>	<b>299.662</b>	(210.746)	<b>839.446</b>

(euro/000)	2° trimestre 2017			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. It & CE B2B		
Ricavi verso terzi	436.020	255.408		691.428
Ricavi fra settori	11.306	-	(11.306)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>447.326</b>	<b>255.408</b>	<b>(11.306)</b>	<b>691.428</b>
Costo del venduto	(417.581)	(244.928)	11.305	(651.204)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>29.745</b>	<b>10.480</b>	<b>(1)</b>	<b>40.224</b>
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>6,65%</i>	<i>4,10%</i>		<i>5,82%</i>
Altri proventi	-	-	-	-
Costi marketing e vendita	(11.099)	(2.976)	(34)	(14.109)
Costi generali e amministrativi	(15.508)	(5.565)	36	(21.037)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>3.138</b>	<b>1.939</b>	<b>1</b>	<b>5.078</b>
<i>EBIT %</i>	<i>0,70%</i>	<i>0,76%</i>		<i>0,73%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(879)
(Oneri) proventi da altri invest.				(14)
<b>Utile prima delle imposte</b>				<b>4.185</b>
Imposte				(711)
<b>Utile netto</b>				<b>3.474</b>
- di cui pertinenza di terzi				(38)
- di cui pertinenza Gruppo				3.512
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>890</b>	<b>169</b>	105	<b>1.164</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>1.106</b>	<b>31</b>	-	<b>1.137</b>
<b>Investimenti fissi</b>	<b>921</b>	<b>378</b>	-	<b>1.299</b>
<b>Totale attività</b>	<b>823.225</b>	<b>357.447</b>	(190.798)	<b>989.874</b>

(euro/000)	2° trimestre 2016			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. It & CE B2B		
Ricavi verso terzi	465.153	164.398		629.551
Ricavi fra settori	13.341	-	(13.341)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>478.494</b>	<b>164.398</b>	<b>(13.341)</b>	<b>629.551</b>
Costo del venduto	(447.714)	(157.828)	13.082	(592.460)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>30.780</b>	<b>6.570</b>	<b>(259)</b>	<b>37.091</b>
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>6,4%</i>	<i>4,0%</i>		<i>5,9%</i>
Altri proventi	2.677	-	-	2.677
Costi marketing e vendita	(10.950)	(1.639)	(8)	(12.597)
Costi generali e amministrativi	(15.814)	(3.290)	8	(19.096)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>6.693</b>	<b>1.641</b>	<b>(259)</b>	<b>8.075</b>
<i>EBIT %</i>	<i>1,4%</i>	<i>1,0%</i>		<i>1,3%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(808)
(Oneri) proventi da altri invest.				1
<b>Utile prima delle imposte</b>				<b>7.268</b>
Imposte				(1.155)
<b>Utile netto</b>				<b>6.113</b>
- di cui pertinenza di terzi				50
- di cui pertinenza Gruppo				6.063
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>750</b>	<b>113</b>	<b>88</b>	<b>951</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>1.161</b>	<b>49</b>	<b>-</b>	<b>1.210</b>
<b>Investimenti fissi</b>	<b>1.370</b>	<b>888</b>	<b>-</b>	<b>2.258</b>
<b>Totale attività</b>	<b>750.530</b>	<b>299.662</b>	<b>(210.746)</b>	<b>839.446</b>

**Situazione patrimoniale-finanziaria per settore operativo**

(euro/000)	30/06/2017			
	Italia	Pen. Iberica		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
<b>ATTIVO</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Immobilizzazioni materiali	11.849	3.330	-	15.179
Avviamento	22.891	67.259	1.039	91.189
Immobilizzazioni immateriali	1.346	32	-	1.378
Partecipazioni in società collegate	23	-	-	23
Partecipazioni in altre società	75.872	-	(75.872)	-
Attività per imposte anticipate	2.837	9.183	101	12.121
Attività finanziarie per strumenti derivati	-	35	-	35
Crediti ed altre attività non correnti	6.591	385	-	6.976
	<b>121.409</b>	<b>80.224</b>	<b>(74.732)</b>	<b>126.901</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	292.485	146.274	(323)	438.436
Crediti verso clienti	240.227	67.857	-	308.084
Crediti tributari per imposte correnti	4.363	1.496	-	5.859
Altri crediti ed attività correnti	146.416	1.589	(115.743)	32.262
Disponibilità liquide	18.325	60.007	-	78.332
	<b>701.816</b>	<b>277.223</b>	<b>(116.066)</b>	<b>862.973</b>
<b>Attività gruppi in dismissione</b>				
	-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>823.225</b>	<b>357.447</b>	<b>(190.798)</b>	<b>989.874</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	287.220	35.849	(20.301)	302.768
Risultato netto pertinenza gruppo	3.704	2.685	(9)	6.380
<b>Patrimonio netto pertinenza Gruppo</b>	<b>298.785</b>	<b>93.227</b>	<b>(75.003)</b>	<b>317.009</b>
Patrimonio netto di terzi	927	13	(51)	889
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>299.712</b>	<b>93.240</b>	<b>(75.054)</b>	<b>317.898</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari	136.539	14.841	-	151.380
Passività finanziarie per strumenti derivati	146	16	-	162
Passività per imposte differite	3.462	3.695	-	7.157
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.865	-	-	4.865
Debito per acquisto partecipazioni	3.933	-	-	3.933
Fondi non correnti ed altre passività	2.191	614	-	2.805
	<b>151.136</b>	<b>19.166</b>	<b>-</b>	<b>170.302</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso fornitori	290.244	101.430	-	391.674
Debiti finanziari	55.621	127.847	(111.500)	71.968
Debiti tributari per imposte correnti	228	489	-	717
Passività finanziarie per strumenti derivati	241	40	-	281
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	3.976	1.097	-	5.073
Fondi correnti ed altre passività	22.067	14.138	(4.244)	31.961
	<b>372.377</b>	<b>245.041</b>	<b>(115.744)</b>	<b>501.674</b>
<b>Passività gruppi in dismissione</b>				
	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>523.513</b>	<b>264.207</b>	<b>(115.744)</b>	<b>671.976</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>823.225</b>	<b>357.447</b>	<b>(190.798)</b>	<b>989.874</b>

(euro/000)	31/12/2016			
	Italia	Pen. Iberica		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
<b>ATTIVO</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Immobilizzazioni materiali	12.076	3.208	-	15.284
Avviamento	22.891	67.259	1.039	91.189
Immobilizzazioni immateriali	1.430	39	-	1.469
Partecipazioni in società collegate	39	-	-	39
Partecipazioni in altre società	75.826	-	(75.826)	-
Attività per imposte anticipate	2.825	9.006	100	11.931
Attività finanziarie per strumenti derivati	-	38	-	38
Crediti ed altre attività non correnti	6.542	354	-	6.896
	<b>121.629</b>	<b>79.904</b>	<b>(74.687)</b>	<b>126.846</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	224.075	105.130	(319)	328.886
Crediti verso clienti	283.980	104.692	-	388.672
Crediti tributari per imposte correnti	4.683	1.492	-	6.175
Altri crediti ed attività correnti	157.924	6.820	(132.653)	32.091
Disponibilità liquide	88.651	197.282	-	285.933
	<b>759.313</b>	<b>415.416</b>	<b>(132.972)</b>	<b>1.041.757</b>
<b>Attività gruppi in dismissione</b>				
	-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>880.942</b>	<b>495.320</b>	<b>(207.659)</b>	<b>1.168.603</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	275.206	27.372	(20.148)	282.430
Risultato netto pertinenza gruppo	18.391	8.382	(106)	26.667
<b>Patrimonio netto pertinenza Gruppo</b>	<b>301.458</b>	<b>90.447</b>	<b>(74.947)</b>	<b>316.958</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>1.037</b>	<b>20</b>	<b>(58)</b>	<b>999</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>302.495</b>	<b>90.467</b>	<b>(75.005)</b>	<b>317.957</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari	5.849	22.984	-	28.833
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	66	-	66
Passività per imposte differite	2.904	3.196	-	6.100
Debiti per prestazioni pensionistiche	5.185	-	-	5.185
Debito per acquisto partecipazioni	3.942	-	-	3.942
Fondi non correnti ed altre passività	2.523	497	-	3.020
	<b>20.403</b>	<b>26.743</b>	<b>-</b>	<b>47.146</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso fornitori	413.346	202.166	-	615.512
Debiti finanziari	122.466	155.919	(126.500)	151.885
Debiti tributari per imposte correnti	244	496	-	740
Passività finanziarie per strumenti derivati	428	55	-	483
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	3.959	759	-	4.718
Fondi correnti ed altre passività	17.601	18.715	(6.154)	30.162
	<b>558.044</b>	<b>378.110</b>	<b>(132.654)</b>	<b>803.500</b>
<b>Passività gruppi in dismissione</b>				
	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>578.447</b>	<b>404.853</b>	<b>(132.654)</b>	<b>850.646</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>880.942</b>	<b>495.320</b>	<b>(207.659)</b>	<b>1.168.603</b>

### 3. Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria

#### Attività non correnti

##### 1) Immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute nel periodo nella voce immobilizzazioni materiali sono di seguito illustrate:

(euro/000)	Impianti e macchinari	Attrezz. ind. comm. e altri beni	Imm. in corso	Totale
Costo storico	13.827	28.365	2.441	44.632
Fondo ammortamento	(10.161)	(19.187)	-	(29.348)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>3.666</b>	<b>9.178</b>	<b>2.441</b>	<b>15.284</b>
Incrementi costo storico	296	1.319	271	1.886
Decrementi costo storico	(282)	(707)	(1)	(990)
Riclassifiche costo storico	1.010	1.251	(2.261)	-
Incrementi fondo ammortamento	(567)	(1.387)	-	(1.954)
Decrementi fondo ammortamento	279	674	-	953
<b>Totale variazioni</b>	<b>736</b>	<b>1.150</b>	<b>(1.991)</b>	<b>(105)</b>
Costo storico	14.851	30.228	450	45.528
Fondo ammortamento	(10.449)	(19.900)	-	(30.349)
<b>Saldo al 30/06/2017</b>	<b>4.402</b>	<b>10.328</b>	<b>450</b>	<b>15.179</b>

Gli investimenti al 30 giugno 2017 in "Impianti e macchinari" pari a 0,3 milioni di euro fanno sostanzialmente riferimento all'acquisto di nuovi cespiti da parte della capogruppo Esprinet S.p.A. per l'ampliamento del polo logistico di Cavenago.

Gli investimenti in "Attrezzature industriali e commerciali ed in altri beni" si riferiscono per 1,0 milione di euro all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio e di mobili e arredi da parte della Capogruppo Esprinet S.p.A. e per 0,1 milioni all'acquisto di nuove attrezzature e macchine d'ufficio da parte delle controllate spagnole.

Gli investimenti in "Immobilizzazioni in corso" pari a 0,3 milioni di euro si riferiscono sostanzialmente ai lavori effettuati dalla controllata Esprinet Iberica ed ancora non conclusi al 30 giugno 2017 per l'allestimento di un nuovo Cash & Carry a Barcellona la cui apertura è prevista per il mese di settembre 2017, oltre ai costi sostenuti per la realizzazione di una mensa per il lavoratori del polo logistico di Saragozza.

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione temporaneamente non utilizzate.

Le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna categoria di bene non sono variate rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

##### 2) Avviamento

L'avviamento ammonta a 91,2 milioni di euro coincidendo con il valore al 31 dicembre 2016.

La tabella seguente sintetizza l'allocatione degli avviamenti alle n. 3 Cash Generating Unit ("CGU") individuate, in coerenza con la combinazione delle aree di business utilizzate ai fini della Informativa di Settore (Segment Information) richiesta dai principi contabili internazionali. La stessa tabella,

inoltre, evidenzia le correlazioni fra aree di business ed entità giuridicamente autonome facenti parte del Gruppo:

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.	
Esprinet S.p.A.	18.738	18.738	-	CGU 1 B2B distribution of Information Technology and Consumer Electronics (Italy)
Celly S.p.A.	4.153	4.153	-	CGU 2 B2C phone accessories (Italy)
Esprinet Iberica S.l.u.	68.298	68.298	-	CGU 3 B2B distribution of Information Technology and Consumer Electronics (Spain)
<b>Total</b>	<b>91.189</b>	<b>91.189</b>	<b>-</b>	

L' "impairment test" annuale, richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stato effettuato con riferimento al 31 dicembre 2016 e non ha fatto emergere alcuna perdita di valore in relazione alle CGU sopra esposte e presenti in tale data.

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede che il test di "impairment" sull'avviamento venga effettuato più frequentemente in presenza di indicatori di perdite di valore (c.d. "triggering events") ma, non essendosi ravvisata la presenza di tali indicatori nel periodo tra l'esecuzione del test annuale, avvenuta nel corso del mese di marzo 2017, e la data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale, non si è ritenuto necessario eseguire alcuna verifica di valore con riferimento agli importi al 30 giugno 2017.

Per quanto appena riportato vengono confermati i valori degli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2016 e nella presente relazione finanziaria semestrale.

Per ulteriori informazioni sulla voce "Avviamento" e sulle modalità di svolgimento dell'"impairment test" si rimanda alle note esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

### 3) Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nel periodo nella voce immobilizzazioni immateriali sono di seguito illustrate:

(euro/000)	Costi impianto e ampliam.	Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Immob. in corso ed acconti	Altre Immob. Immateriali	Totale
Costo storico	3	10.197	30	757	-	<b>10.987</b>
Fondo ammortamento	(3)	(9.494)	(21)	-	-	<b>(9.518)</b>
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>-</b>	<b>703</b>	<b>10</b>	<b>757</b>	<b>-</b>	<b>1.469</b>
Incrementi	-	217	-	-	25	<b>242</b>
Riclassifiche	-	757	-	(757)	-	<b>-</b>
Incrementi fondo ammortamento	-	(333)	-	-	-	<b>(333)</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>641</b>	<b>-</b>	<b>(757)</b>	<b>25</b>	<b>(91)</b>
Costo storico	3	11.171	30	-	25	<b>11.229</b>
Fondo ammortamento	(3)	(9.827)	(21)	-	-	<b>(9.851)</b>
<b>Saldo al 30/06/2017</b>	<b>-</b>	<b>1.344</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>1.378</b>

Gli investimenti in "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono sostanzialmente i costi sostenuti per il rinnovo pluriennale e l'aggiornamento del sistema informativo gestionale (software).

Gli incrementi nella voce "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" fanno sostanzialmente riferimento ai costi sostenuti per l'acquisizione e l'aggiornamento di software da parte della capogruppo Esprinet S.p.A.

Tale voce è ammortizzata in tre esercizi.

## 6) Attività per imposte anticipate

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Attività per imposte anticipate	12.121	11.931	190

Il saldo di questa voce è rappresentato da imposte anticipate rivenienti da perdite fiscali pregresse (riferite principalmente alla controllata spagnola) e da fondi tassati ed altre differenze temporanee tra valori contabili e valori fiscalmente riconosciuti che il Gruppo prevede di recuperare nei futuri esercizi a seguito della realizzazione di utili imponibili.

## 9) Crediti ed altre attività non correnti

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Crediti per depositi cauzionali	5.105	4.604	501
Crediti verso clienti	1.870	2.292	(422)
Crediti verso altri	1	-	1
<b>Crediti ed altre attività non correnti</b>	<b>6.976</b>	<b>6.896</b>	<b>80</b>

I *Crediti verso clienti* si riferiscono alla quota del credito in essere nei confronti del cliente Guardia di Finanza (GdF) che ha scadenza oltre i dodici mesi successivi al 30 giugno 2017 e che ha origine da una fornitura di prodotti avvenuta nel 2011 da parte di Esprinet S.p.A..

Tale credito prevede un piano di pagamenti annui che si estende fino a gennaio 2022 e in correlazione al quale nel 2013 Esprinet S.p.A. ha accenso un mutuo con Intesa Sanpaolo i cui canoni verranno pagati direttamente dal cliente. Essendo le controparti delle due operazioni differenti si rende necessario, sino alla loro completa estinzione, mantenere separatamente iscritti il credito nei confronti del cliente e il debito nei confronti dell'ente creditizio.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 consegue al trasferimento nei crediti correnti della quota scadente entro l'esercizio successivo.

I *Crediti per depositi cauzionali* si riferiscono per 3,2 milioni di euro (pressoché stesso importo al 31 dicembre 2016) al deposito costituito presso l'acquirente dei crediti ceduti nell'operazione di cartolarizzazione posta in essere dalla controllante ed è finalizzato ad assicurare copertura alle diluizioni che potrebbero aversi nell'ambito di tale attività o nei mesi successivi alla chiusura dell'operazione che decorrerà al massimo a giugno 2018, la restante parte del saldo comprende i depositi cauzionali per utenze per contratti di locazione in essere.

## Attività correnti

### 10) Rimanenze

La variazione delle rimanenze di merce e del relativo fondo svalutazione nel periodo in esame è rappresentabile come segue:

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Prodotti finiti e merce	445.006	336.741	108.265
Fondo svalutazione rimanenze	(6.570)	(7.855)	1.285
<b>Rimanenze</b>	<b>438.436</b>	<b>328.886</b>	<b>109.550</b>

L'importo delle rimanenze, pari a 438,4 milioni di euro, registra un aumento di 109,6 milioni di euro rispetto allo stock esistente al 31 dicembre 2016.

Il *Fondo svalutazione rimanenze*, pari a 6,6 milioni di euro, è preordinato a fronteggiare i rischi connessi al presumibile minor valore di realizzo di stock obsoleti e a lenta movimentazione.

La movimentazione del fondo nel periodo in esame è sotto descritta:

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
<b>Fondo svalutazione rimanenze iniziale</b>	<b>7.855</b>	<b>2.556</b>	<b>5.299</b>
Utilizzi	(1.733)	(2.624)	891
Accantonamenti	448	2.054	(1.606)
<b>Subtotale</b>	<b>(1.285)</b>	<b>(570)</b>	<b>(715)</b>
Acquisizioni da aggregazioni di imprese	-	5.869	(5.869)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.285)</b>	<b>5.299</b>	<b>(6.584)</b>
<b>Fondo svalutazione rimanenze finale</b>	<b>6.570</b>	<b>7.855</b>	<b>(1.285)</b>

## 11) Crediti verso clienti

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Crediti lordi verso clienti	315.729	395.849	(80.120)
Fondo svalutazione crediti	(7.645)	(7.177)	(468)
<b>Crediti netti verso clienti</b>	<b>308.084</b>	<b>388.672</b>	<b>(80.588)</b>

I *Crediti verso clienti* derivano dalle normali operazioni di vendita poste in essere dal Gruppo nell'ambito della ordinaria attività di commercializzazione. Tale saldo include 10,2 milioni di euro di crediti ceduti pro-solvendo a società di factoring.

Tali operazioni sono effettuate principalmente verso clienti residenti nei due paesi dove il Gruppo è presente, quali Italia e Spagna, sono denominate pressoché integralmente in euro e sono regolabili monetariamente nel breve termine.

Nella tabella seguente è rappresentata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
<b>Fondo svalutazione crediti iniziale</b>	<b>7.177</b>	<b>5.765</b>	<b>1.412</b>
Utilizzi	(267)	(1.628)	1.361
Accantonamenti	735	1.460	(725)
<b>Subtotale</b>	<b>468</b>	<b>(168)</b>	<b>636</b>
Acquisizioni da aggregazioni di imprese	-	1.580	(1.580)
<b>Totale variazioni</b>	<b>468</b>	<b>1.412</b>	<b>(944)</b>
<b>Fondo svalutazione crediti finale</b>	<b>7.645</b>	<b>7.177</b>	<b>468</b>

## 12) Crediti tributari per imposte correnti

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Crediti tributari per imposte correnti	5.859	6.175	(316)

I *Crediti tributari per imposte correnti* sono riferiti principalmente per 2,2 milioni di euro agli acconti Ires ed Irap sui redditi 2016, per 1,2 milioni di euro alla richiesta di rimborso dell'imposta Ires pagata a seguito della mancata deduzione dell'Irap dal costo del lavoro per le annualità 2004-2007 e 2007-2011 in Esprinet Spa, oltre a 2,3 milioni di euro riferiti al saldo a credito delle imposte calcolate al 30 giugno 2017 riferibili per 1,5 milioni di euro alla controllata Vinzeo Technologies S.A.U..

## 13) Altri crediti e attività correnti

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
<b>Crediti verso imprese collegate (A)</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>(6)</b>
Crediti tributari per ritenute d'acconto	137	882	(745)
Crediti tributari per imposta sul valore aggiunto	1.077	5.359	(4.282)
Crediti tributari altri	5.024	4.580	444
<b>Altri crediti tributari (B)</b>	<b>6.238</b>	<b>10.821</b>	<b>(4.583)</b>
Crediti verso società di factoring	8.850	1.492	7.358
Crediti finanziari verso clienti	462	509	(47)
Crediti finanziari verso banche	-	5.087	(5.087)
Crediti verso assicurazioni	1.744	1.881	(137)
Crediti verso fornitori	9.174	9.241	(67)
Crediti verso dipendenti	-	2	(2)
Crediti verso altri	616	196	420
<b>Crediti verso altri (C)</b>	<b>20.846</b>	<b>18.408</b>	<b>2.438</b>
<b>Risconti attivi (D)</b>	<b>5.178</b>	<b>2.856</b>	<b>2.322</b>
<b>Altri crediti e attività correnti (E= A+B+C+D)</b>	<b>32.262</b>	<b>32.091</b>	<b>171</b>

I *Crediti tributari per imposta sul valore aggiunto* riguardano crediti IVA maturati dalle controllate V-Valley S.r.l., Vinzeo Technologies S.A.U. e Tape S.L.U. oltre a somme richieste a rimborso da Esprinet S.p.A. non utilizzabili in compensazione.

I *Crediti tributari altri* si riferiscono quasi interamente al credito della Capogruppo Esprinet S.p.A. nei confronti dell'Erario conseguente al pagamento parziale, effettuato a titolo provvisorio, di cartelle esattoriali relative ad imposte indirette in relazione alle quali sono in corso dei contenziosi per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Evoluzione dei contenziosi di Esprinet S.p.A. e del Gruppo" all'interno dei commenti alla voce "26) Fondi non correnti e altre passività".

I *Crediti verso società di factoring*, riferiti alla capogruppo per 6,3 milioni di euro ed alla controllata V-Valley per 2,6 milioni di euro, sono ascrivibili all'ammontare residuo dei proventi non ancora incassati delle cessioni pro soluto di crediti commerciali effettuate alla fine di giugno 2017. Alla data di redazione della presente relazione il credito scaduto risulta quasi interamente incassato. L'aumento rispetto al saldo in essere alla chiusura dell'esercizio precedente, è riconducibile principalmente ad una differente tempistica nell'incasso dei crediti ceduti rispetto al 31 dicembre 2016.

I *Crediti finanziari verso clienti* si riferiscono per 0,5 milioni di euro alla quota incassabile entro i dodici mesi successivi al 30 giugno 2017 del credito derivante dalla fornitura di prodotti effettuata da Esprinet S.p.A. nel 2011 al cliente "Guardia di Finanza". Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla voce "Crediti ed altre attività non correnti".

I *Crediti finanziari verso banche* pari a zero al 30 giugno 2017 si riferivano al 31 dicembre 2016 a depositi vincolati costituiti dalla società Vinzeo Technologies S.A.U. per una più efficiente gestione delle eccedenze temporanee di tesoreria; tali depositi, in scadenza ad aprile 2017, risultano estinti nel corso del primo semestre 2017.

I *Crediti verso assicurazioni* includono i risarcimenti assicurativi - al netto delle franchigie - riconosciuti dalle compagnie di assicurazione per sinistri di varia natura ed in attesa di liquidazione il cui incasso si stima che possa ragionevolmente avere luogo nell'esercizio successivo.

I *Crediti verso fornitori* accolgono prevalentemente crediti per anticipazioni richieste dai fornitori prima dell'evasione degli ordini di acquisto. Essi riguardano inoltre anticipazioni di IVA e di diritti doganali sulle importazioni agli spedizionieri nonché le note di credito ricevute dai vari fornitori dal valore complessivo superiore ai debiti in essere a fine periodo per un disallineamento tra le tempistiche della loro quantificazione e quelle di pagamento dei fornitori.

La voce *Risconti attivi* è rappresentata da costi (principalmente canoni di manutenzione, premi assicurativi, affitti passivi, interessi passivi su finanziamenti non utilizzati) la cui competenza risulta posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

## 17) Disponibilità liquide

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Depositi bancari e postali	78.300	285.889	(207.589)
Denaro e valori in cassa	31	34	(3)
Assegni	1	10	(9)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>78.332</b>	<b>285.933</b>	<b>(207.601)</b>

Le disponibilità liquide sono pressoché interamente costituite da saldi bancari, tutti immediatamente disponibili; esse infatti si originano per effetto del normale ciclo finanziario di breve periodo di incassi/pagamenti che prevede in particolare una concentrazione di incassi da clienti a metà e fine mese, laddove le uscite finanziarie legate ai pagamenti ai fornitori hanno un andamento più lineare. La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 risente dell'incremento del capitale circolante commerciale netto.

Al 30 giugno 2016 le disponibilità liquide ammontavano a 115,1 milioni di euro.

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile.

## Patrimonio netto

Nel seguito sono commentate le principali variazioni che hanno inciso sulle voci che compongono il patrimonio netto:

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
<b>Capitale sociale (A)</b>	<b>7.861</b>	<b>7.861</b>	-
Riserve e utili a nuovo (B)	307.913	287.575	20.338
Azioni proprie (C)	(5.145)	(5.145)	-
<b>Totale riserve (D=B+C)</b>	<b>302.768</b>	<b>282.430</b>	<b>20.338</b>
<b>Risultato dell'esercizio (E)</b>	<b>6.380</b>	<b>26.667</b>	<b>(20.287)</b>
<b>Patrimonio netto (F=A+D+E)</b>	<b>317.009</b>	<b>316.958</b>	<b>51</b>
Patrimonio netto di terzi (G)	889	999	(110)
<b>Totale patrimonio netto (H=F+G)</b>	<b>317.898</b>	<b>317.957</b>	<b>(59)</b>

### 19) Capitale sociale

Il *Capitale sociale* della società Esprinet S.p.A., interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2017, è pari a 7.860.651 euro ed è costituito da n. 52.404.340 azioni prive di indicazione del valore nominale.

### 20) Riserve

#### Riserve e utili a nuovo

Il valore delle *Riserve e utili a nuovo* è aumentato di 20,3 milioni di euro principalmente per effetto della destinazione degli utili degli esercizi precedenti (pari a 26,7 milioni di euro) al netto del pagamento avvenuto nel corso del semestre dei dividendi di 7,0 milioni di euro (0,135 euro per ogni azione ordinaria).

#### Azioni proprie in portafoglio

L'importo si riferisce al prezzo di acquisto totale delle n. 646.889 azioni Esprinet S.p.A. possedute dalla Società a seguito dell'avvenuta consegna a maggio 2015 di n. 1.150.000 azioni come previsto dal piano di incentivazione azionaria approvato dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in data 9 maggio 2012 e relativo agli esercizi 2012-2014, nonché dell'acquisto di ulteriori n. 615.489 azioni così come previsto dalla delibera dell'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in data 30 aprile 2015.

### 21) Risultato netto dell'esercizio

Gli utili consolidati del primo semestre 2017 ammontano a 6,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 10,3 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

## Passività non correnti

### 22) Debiti finanziari (non correnti)

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Debiti verso banche	151.380	28.833	122.547

I Debiti verso banche sono rappresentati dalla valutazione al costo ammortizzato della parte scadente oltre l'esercizio successivo dei finanziamenti a medio-lungo termine contratti dalle società del Gruppo.

Così come meglio dettagliato nel paragrafo "Indebitamento finanziario netto" cui si rimanda per maggiori dettagli, detti finanziamenti sono principalmente costituiti (115,7 milioni di euro) dalla *Term Loan Facility* sottoscritta da Esprinet S.p.A. in data 28 febbraio 2017 con un pool di banche.

A tale debito si aggiungono anche i contratti in essere presso la controllata spagnola Vinzeo Technologies S.A.U., (14,8 milioni di euro), due finanziamenti minori sottoscritti da Esprinet S.p.A. a marzo 2017 (18,8 milioni di euro), le quote non scadute del mutuo contratto dalla Capogruppo, afferente ad una fornitura al cliente "Guardia di Finanza" (GdF), in relazione alla cui operazione così come già descritto nel paragrafo "9) Crediti ed altre attività non correnti", è iscritto un identico credito a lungo termine nei confronti della GdF (1,8 milioni di euro) ed i finanziamenti a medio-lungo termine acquisiti nell'ambito dell'operazione di aggregazione aziendale effettuata ad aprile 2016 dalla neocostituita EDSLan S.r.l.(0,3 milioni di euro).

La variazione quindi è conseguente ai tre nuovi finanziamenti sottoscritti dalla Capogruppo, all'estinzione anticipata di un finanziamento quinquennale in essere presso la controllata Celly S.p.A. (3,0 milioni di euro di quote scadenti oltre l'esercizio) e dalla riclassifica nei debiti correnti delle rate scadenti entro dodici mesi in conseguenza dei rimborsi dei vari finanziamenti così come previsti dai loro piani di ammortamento.

### 23) Passività finanziarie per strumenti derivati (non correnti)

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Passività finanziarie per strumenti derivati	162	66	96

Il saldo in essere è relativo al "fair value" di una serie di contratti del tipo "IRS-Interest Rate Swap" stipulati sia da Esprinet S.p.A. sia da Vinzeo Technologies S.A.U. a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse su una serie di finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile.

La variazione consegue quasi interamente alla sottoscrizione ad aprile 2017 da parte di Esprinet S.p.A. con sei delle otto banche eroganti il finanziamento a tasso variabile a medio termine denominato *Term Loan Facility* di 145 milioni di euro sottoscritto dalla stessa in data 28 febbraio 2017, di n. 6 IRS. La quota del finanziamento di pertinenza di tali sei banche è pari a 105,6 milioni di euro ed è stata interamente protetta dal rischio di variazione del tasso di interesse con la sottoscrizione da parte di ciascuna banca, ognuna per la propria quota di erogazione del finanziamento "coperto", di un contratto derivato dalle condizioni identiche a quelle dei contratti sottoscritti dalle altre banche.

Per maggiori dettagli sugli strumenti derivati in essere i rimanda al paragrafo "Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati di copertura".

**24) Passività per imposte differite**

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Passività per imposte differite	7.157	6.100	1.057

Il saldo di questa voce è rappresentato dalle maggiori imposte dovute a differenze temporanee originatesi tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali che il Gruppo dovrà versare nei prossimi esercizi.

Le passività per imposte differite sono riferite principalmente all'annullamento dell'ammortamento fiscale dell'avviamento.

**25) Debiti per prestazioni pensionistiche**

I *Debiti per prestazioni pensionistiche* comprendono gli importi a titolo di indennità TFR e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente e valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19.

L'ammontare del fondo è interamente ascrivibile alle società italiane non essendo previste per le società del Gruppo operanti all'estero forme integrative analoghe.

La tabella successiva rappresenta le variazioni intervenute in tale voce nel corso del semestre:

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
<b>Saldo iniziale</b>	<b>5.185</b>	<b>4.044</b>	<b>1.141</b>
Acquisizioni da aggregazioni di imprese	-	1.039	(1.039)
Costo del servizio	83	105	(22)
Oneri finanziari	33	86	(53)
(Utili)/perdite attuariali	(147)	151	(298)
Prestazioni corrisposte	(289)	(240)	(49)
<b>Variazioni</b>	<b>(320)</b>	<b>1.141</b>	<b>(1.461)</b>
<b>Debiti per prestazioni pensionistiche</b>	<b>4.865</b>	<b>5.185</b>	<b>(320)</b>

La variazione del fondo, che mette in evidenza un decremento netto di 0,3 milioni di euro, è fortemente influenzata dalle liquidazioni in caso di cessazione del rapporto di lavoro nonché dalla voce relativa agli "(Utili)/perdite attuariali" che scaturiscono dalla valutazione al 30 giugno 2017 rispetto alla valutazione effettuata al 31 dicembre 2016. Tale ultima variazione è strettamente connessa all'incremento del tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo attuariale dei primi sei mesi del 2017 rispetto al 2016.

I valori riconosciuti a conto economico nell'esercizio risultano essere i seguenti:

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Oneri contabilizzati nel "Costo del lavoro"	83	105	(22)
Oneri contabilizzati negli "Oneri finanziari"	33	86	(53)
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>191</b>	<b>(75)</b>

In applicazione del principio contabile IAS 19 per la contabilizzazione dei benefici riservati ai dipendenti è stata utilizzata la metodologia denominata "Project unit credit cost" mediante l'utilizzo di ipotesi demografiche e delle seguenti ipotesi economico-finanziarie:

	30/06/2017	31/12/2016
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso di attualizzazione <sup>(2)</sup>	1,67%	1,31%
Tasso di incremento retributivo	3,00% <sup>(1)</sup>	3,00% <sup>(1)</sup>
Tasso annuo di rivalutazione	2,63%	2,63%

<sup>(1)</sup> L'ipotesi relativa all'incremento delle retribuzioni è stata presa in considerazione solo per la società Celly S.p.A..

<sup>(2)</sup> Si precisa che come parametro di riferimento è stato utilizzato l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA10 +.

#### 49) Debiti per acquisto partecipazioni (non correnti)

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Debiti per acquisto partecipazioni	3.933	3.942	(9)

I Debiti per acquisto partecipazioni sono rappresentati dalla valutazione al fair value attualizzato del corrispettivo potenziale previsto per l'acquisto residuo del 20% delle azioni di Celly S.p.A. a seguito della reciproca concessione tra Esprinet S.p.A. ed i venditori di Celly S.p.A. di opzioni di acquisto e vendita su tali azioni.

Il suddetto debito, scadente in un periodo compreso tra il 5° ed il 7° anno successivi alla data dell'acquisizione del Gruppo Celly occorsa il giorno 12 maggio 2014, è stato determinato sulla base delle aspettative di EBITDA e di posizione finanziaria netta del Gruppo Celly nel biennio precedente il momento di esercizio dell'opzione rettificati attraverso un multiplo variabile in corrispondenza ad una griglia di combinazioni possibili ed attualizzato in base al tasso di interesse free risk a 2 anni in essere alla data della presente relazione.

#### 26) Fondi non correnti e altre passività

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Debiti per incentivi monetari	307	215	92
Fondo per trattamento di quiescenza	1.942	2.325	(383)
Altri fondi	556	480	76
<b>Fondi non correnti e altre passività</b>	<b>2.805</b>	<b>3.020</b>	<b>(215)</b>

La voce *Fondo per trattamento di quiescenza* accoglie l'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela riconoscibile agli agenti in base alle norme vigenti in materia. Nella tabella seguente viene indicata la movimentazione di tale fondo:

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
<b>Fondo per trattamento di quiescenza - iniziale</b>	<b>2.325</b>	<b>1.904</b>	<b>421</b>
Utilizzi	(435)	(176)	(259)
Accantonamenti	52	293	(241)
<b>Subtotale</b>	<b>(383)</b>	<b>117</b>	<b>(500)</b>
Acquisizioni da aggregazioni di imprese	-	304	(304)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(383)</b>	<b>421</b>	<b>(804)</b>
<b>Fondo per trattamento di quiescenza - finale</b>	<b>1.942</b>	<b>2.325</b>	<b>(383)</b>

L'importo allocato alla voce *Altri fondi* è finalizzato alla copertura dei rischi connessi ai contenziosi legali e fiscali in corso.

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
<b>Altri fondi - iniziale</b>	<b>480</b>	<b>560</b>	<b>(80)</b>
Utilizzi	(209)	(388)	179
Accantonamenti	166	308	(142)
Riclassifiche	119	-	119
<b>Subtotale</b>	<b>76</b>	<b>(80)</b>	<b>156</b>
Acquisizioni da aggregazioni di imprese	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>76</b>	<b>(80)</b>	<b>156</b>
<b>Altri fondi - finale</b>	<b>556</b>	<b>480</b>	<b>76</b>

### **Evoluzione dei contenziosi di Esprinet S.p.A. e del Gruppo**

Nel corso del primo semestre 2017 si sono verificati i seguenti sviluppi in ordine ai principali contenziosi promossi nei confronti del Gruppo, per i quali la società ha effettuato le relative valutazioni del rischio con il supporto del parere dei propri consulenti legali e/o fiscali e, laddove ritenuto opportuno, operato i conseguenti accantonamenti al fondo rischi.

L'elenco che segue sintetizza le principali vertenze fiscali in corso con la eventuale relativa evoluzione nel periodo.

#### **Esprinet S.p.A. Imposte dirette anno 2002**

Con riferimento al contenzioso fiscale per il periodo d'imposta 2002 relativo ad IVA, IRPEG e IRAP, di un importo pari a 6,0 milioni di euro oltre sanzioni ed interessi, si segnala che, dopo che Esprinet S.p.A. aveva ottenuto sentenze favorevoli, sia in primo che secondo grado, avverso l'avviso di accertamento emesso a fine 2007, in data 3 agosto 2016 è stata depositata la sentenza della Corte di Cassazione con la quale è stato parzialmente accolto il ricorso dell'Agenzia delle Entrate con il rinvio ad altra sezione della Commissione Tributaria Regionale la quale, secondo la propria competenza di merito, dovrà determinare quale parte dell'accertamento andrà confermato in relazione alla parziale conferma dell'avviso impugnato.

La società ha riassunto il giudizio in Commissione Tributaria Regionale in data 10 novembre 2016.

Ad oggi la causa risulta assegnata, ma l'udienza non è ancora stata fissata.

#### **Actebis Computer S.p.A. (ora Esprinet S.p.A.) Imposte indirette anno 2005**

Relativamente ai contenziosi fiscali riferiti ad Actebis Computer S.p.A. e relativi a periodi antecedenti l'acquisizione della società (successivamente incorporata in Esprinet S.p.A.) e riportati anche nel bilancio dell'esercizio precedente, risultano risolte tutte le pendenze in essere, eccezion fatta per quella relativa all'esercizio 2005 per il quale Esprinet, su indicazione del venditore di Actebis, fallito il tentativo di accertamento con adesione, ha proceduto al pagamento delle sanzioni ridotte e al deposito del ricorso in Commissione Tributaria Provinciale. Tale ricorso è stato respinto in data 8

ottobre 2012. Esprinet S.p.A., su indicazione del consulente del venditore, ha provveduto alla predisposizione di appello che è stato depositato in Commissione Tributaria Regionale in data 20 maggio 2013.

In data 23 settembre 2014 l'appello è stato rigettato e contro la sentenza i consulenti del venditore hanno presentato ricorso in Cassazione.

Nel frattempo, Esprinet ha provveduto al versamento delle somme iscritte a ruolo a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale, avendo ricevuto le corrispondenti provviste da parte del venditore.

#### **Esprinet S.p.A. Imposte indirette anno 2010**

In data 29 dicembre 2015 è stato notificato alla Società un avviso di accertamento con il quale viene recuperata l'IVA, per un ammontare pari a 2,8 milioni di euro oltre sanzioni ed interessi, relativa a operazioni imponibili poste in essere con una società i cui acquisti beneficiavano di esenzione dall'imposta, a seguito di dichiarazione d'intento rilasciata dalla stessa società che è poi risultata priva della qualifica di esportatore abituale.

In data 26 febbraio 2016 è stato depositato un ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale contestualmente ad una istanza di autotutela e in data 18 aprile 2016, così come previsto dalla procedura amministrativa, ha versato un acconto pari a 1,2 milioni di euro iscritto in bilancio nei "Crediti tributari altri".

In data 20 giugno 2016 si è tenuta la discussione e in data 26 agosto 2016 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale che ha rigettato il ricorso.

La Società, nonostante il rigetto, anche sulla base del parere dei propri consulenti, ritiene di confermare la correttezza del proprio operato ed in data 15 febbraio 2017 ha presentato appello avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale.

#### **Esprinet S.p.A. Imposte indirette anno 2011**

In data 30 novembre 2016 la Società ha ricevuto un avviso di accertamento relativo a recupero di IVA per un ammontare pari a 1,0 milione di euro oltre sanzioni ed interessi. Vengono contestate operazioni imponibili per le quali un cliente aveva presentato dichiarazione di intento, ma poi, a seguito di verifica fiscale, era emerso che la società non aveva i requisiti per essere considerata esportatore abituale.

L'avviso di accertamento notificato fa seguito all'attività di controllo effettuata dalla Direzione Regionale delle Entrate – Ufficio grandi contribuenti con l'invio di questionari in data 3 ottobre 2016. La Società ha presentato ricorso contro l'avviso di accertamento in data 23 gennaio 2017 e così come previsto dalla procedura amministrativa, ha versato un acconto pari a 0,4 milioni di euro iscritto in bilancio nei "Crediti tributari altri".

L'udienza per la discussione del merito è stata fissata il giorno 24 novembre 2017.

#### **Monclick S.r.l. Imposte dirette anno 2012**

In data 7 settembre 2015 si è conclusa, con la notifica del processo verbale, una verifica fiscale, posta in essere dall'Agenzia delle Entrate, per il periodo di imposta 2012 (anno durante il quale la società era ancora parte del gruppo Esprinet). Dal processo verbale di constatazione emergono alcune violazioni con recupero a tassazione.

In data 2 novembre la Società ha depositato le proprie osservazioni.

L'Agenzia delle Entrate, in data 20 luglio 2016, ha notificato avvisi di accertamento relativi ad Irap ed imposte dirette. La Società ha presentato istanza di accertamento con adesione in data 29 settembre a seguito del quale è avvenuto un contraddittorio con l'Ufficio.

Lo stesso Ufficio in data 25 novembre 2016 ha rigettato l'istanza e la Società ha pertanto presentato ricorso, parziale, in data 16 gennaio 2017.

In data 26 giugno 2017 è stata discussa la causa e in data 10 luglio 2017 è stata emessa sentenza che ha accolto il ricorso della Società.

**V-Valley S.r.l. Imposte dirette anno 2011**

Nei confronti della Società, in data 27 giugno 2014 era iniziata una verifica generale ai fini delle imposte dirette, IRAP e dell'IVA per l'anno 2011, al termine del quale veniva emesso il 25 luglio 2014 processo verbale di contestazione. In data 6 ottobre 2016 l'Agenzia delle Entrate ha emesso avviso di accertamento.

La Società ha presentato istanza di accertamento con adesione in data 29 novembre 2016 e in data 17 gennaio 2017 si è tenuto il primo incontro con l'Ufficio. Non avendo il contraddittorio con l'Ufficio portato alla definizione del contenzioso, la Società ha presentato ricorso in data 3 marzo 2017.

**Edslan S.r.l. Imposta di registro anno 2016**

In data 4 luglio 2017 la Società ha ricevuto un avviso di rettifica e liquidazione relativo alla rideterminazione del valore del ramo d'azienda comprato in data 8 giugno 2016 dalla Società Edslan S.p.A. (ora I-Trading S.r.l.).

La maggiore imposta di registro contestata è pari a circa 180 mila euro oltre sanzioni ed interessi.

La Società sta valutando insieme alla controparte coobbligata in solido la migliore strategia difensiva da adottare.

**Passività correnti****27) Debiti verso fornitori**

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Debiti verso fornitori lordi	476.178	700.201	(224.023)
Note credito da ricevere	(84.504)	(84.689)	185
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>391.674</b>	<b>615.512</b>	<b>(223.838)</b>

Le note credito da ricevere fanno riferimento in prevalenza a rebate per il raggiungimento di obiettivi commerciali, a sconti per le vendite promozionali, a protezioni contrattuali del magazzino e ad sconti per favorire le attività di marketing.

**28) Debiti finanziari**

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Debiti verso banche correnti	57.389	141.852	(84.463)
Debiti verso altri finanziatori correnti	14.579	10.033	4.546
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>71.968</b>	<b>151.885</b>	<b>(79.917)</b>

I *Debiti verso banche* sono rappresentati prevalentemente dalla valutazione al costo ammortizzato delle quote correnti dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere (46,7 milioni di euro contro 78,4 milioni di euro al 31 dicembre 2016) per i cui dettagli si rimanda al paragrafo *"Indebitamento finanziario netto"*. Completano il saldo la temporanea esposizione negativa di breve periodo sui conti corrente essendo invece pressoché nulli i finanziamenti rimborsabili entro 12 mesi (1,0 milioni di euro) e le anticipazioni salvo buon fine di fatture ed effetti commerciali (0,4 milioni di euro).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 è quindi ascrivibile all'estinzione anticipata della *Term Loan Facility* sottoscritta a luglio 2014 (48,5 milioni di euro al 31 dicembre 2016) in quanto sostituita dalla nuova *Term Loan Facility* di 145,0 milioni di euro in linea capitale sottoscritta a febbraio 2017 (28,3 milioni di quote scadenti entro 12 mesi al 30 giugno 2017). Tale nuovo finanziamento ha

conseguentemente permesso di non ricorrere a forme di finanziamento a breve termine quali i finanziamenti rimborsabili entro 12 mesi (13,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e le anticipazioni salvo buon fine di fatture ed effetti commerciali (47,8 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e di rinunciare, e quindi rimborsare, ad un finanziamento da 10,0 milioni di euro erogato ad Esprinet S.p.A. da Unicredit S.p.A. e che avrebbe altrimenti dovuto essere rimborsato in un'unica soluzione a luglio 2019.

I *Debiti verso altri finanziatori* si riferiscono alle anticipazioni ottenute dalle società di factoring originatesi nell'ambito delle operatività pro-solvendo abituali per il Gruppo e dagli incassi ricevuti in nome e per conto da clienti ceduti con la formula del pro-soluto.

## 29) Debiti tributari per imposte correnti

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Debiti tributari per imposte correnti	717	740	(23)

I *Debiti tributari per imposte correnti*, riferiti ad Esprinet Iberica S.L.U. per 0,5 milioni di euro ed a Mosaico S.r.l. per 0,2 milioni di euro, conseguono alla prevalenza delle imposte correnti maturate nel primo semestre 2017 rispetto agli acconti versati.

## 30) Passività finanziarie per strumenti derivati

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Passività finanziarie per strumenti derivati	281	483	(202)

Tale voce è riferita al "fair value" di una serie di contratti del tipo "IRS-Interest Rate Swap" stipulati dalle società Esprinet S.p.A. e Vinzeo Technologies S.A.U. a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse su una serie di finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile.

La componente principale (241mila euro) è rappresentata dal fair value degli IRS sottoscritti ad aprile 2017 da Esprinet S.p.A. con sei delle otto banche eroganti il finanziamento a tasso variabile a medio termine denominato *Term Loan Facility* di 145,0 milioni di euro sottoscritto dalla stessa in data 28 febbraio 2017. La quota del finanziamento di pertinenza di tali sei banche è pari a 105,6 milioni di euro ed è stata interamente protetta dal rischio di variazione del tasso di interesse con la sottoscrizione da parte di ciascuna banca, ognuna per la propria quota di erogazione del finanziamento "coperto", di un contratto derivato dalle condizioni identiche a quelle dei contratti sottoscritti dalle altre banche.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 è dunque relativa, oltre che alla sottoscrizione dei suddetti strumenti derivati, anche all'estinzione dei n. 8 IRS sottoscritti da Esprinet S.p.A. a dicembre 2014 a copertura della *Term Loan Facility* di originari 65,0 milioni di euro (ridotti a 48,8 milioni di euro al 31 dicembre 2016 ed a 40,6 milioni di euro al 31 gennaio 2017) rimborsata in data 28 febbraio 2017. Il fair value di tali strumenti al 31 dicembre 2016 ammontava a 428mila euro ed era interamente esposto nelle passività correnti a seguito della classificazione in tali passività, a seguito del mancato rispetto di due dei covenant ai quali era assoggettata, della *Term Loan Facility* dagli stessi "coperta". La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 è in fine dipendente dalla variazione del fair value degli strumenti derivati in essere presso Vinzeo Technologies S.A.U. per effetto della variazione della curva dei tassi di interesse di riferimento.

Per maggiori dettagli su entrambe le operazioni si rimanda alla sezione "Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati".

### 32) Fondi correnti ed altre passività

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
<b>Debiti verso istituti prev. sociale (A)</b>	<b>3.851</b>	<b>4.379</b>	<b>(528)</b>
<b>Debiti verso imprese collegate (B)</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>-</b>
Debiti tributari per imposta sul valore aggiunto	14.941	10.873	4.068
Debiti tributari per ritenute d'acconto	352	328	24
Debiti tributari altri	1.185	1.700	(515)
<b>Altri debiti tributari (C)</b>	<b>16.478</b>	<b>12.901</b>	<b>3.577</b>
Debiti verso dipendenti	6.219	5.538	681
Debiti verso clienti	3.534	4.773	(1.239)
Debiti verso altri	1.410	2.147	(737)
<b>Debiti verso altri (D)</b>	<b>11.163</b>	<b>12.458</b>	<b>(1.295)</b>
<b>Ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>464</b>	<b>419</b>	<b>45</b>
<b>Altri debiti e passività correnti (F=A+B+C+D+E)</b>	<b>31.961</b>	<b>30.162</b>	<b>1.799</b>

I *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* si riferiscono ai versamenti connessi alle retribuzioni corrisposte nel mese di giugno ed ai contributi maturati sulle mensilità differite, incentivi monetari inclusi.

I *Debiti tributari per imposta sul valore aggiunto* fanno riferimento al debito IVA maturato nel mese di giugno.

I *Debiti tributari altri* sono rappresentati principalmente da ritenute fiscali su retribuzioni a dipendenti erogate nel mese di giugno.

I *Debiti verso dipendenti* si riferiscono alle retribuzioni di giugno nonché a debiti per mensilità differite (ferie non godute, bonus di fine anno e incentivi monetari inclusi) complessivamente maturate a fine del primo semestre 2017.

I *Debiti verso clienti* fanno principalmente riferimento a note di credito emesse e non ancora liquidate in relazione a rapporti commerciali in essere.

I *Debiti verso altri* sono rappresentati per un importo di 1,0 milioni di euro da compensi agli amministratori maturati nel semestre (1,4 milioni nel 2016) e per 0,4 milioni di euro da provvigioni maturate e non corrisposte alla rete di agenti del Gruppo.

La voce *Ratei e risconti passivi* è rappresentata da proventi/oneri la cui competenza risulta posticipata/anticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

### 51) Debiti per acquisto partecipazioni (correnti)

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Debiti per acquisto partecipazioni	5.073	4.718	355

L'importo si riferisce al valore attuale del corrispettivo differito che si è stimato sarà dovuto dal Gruppo Esprinet al Gruppo Itway per l'acquisto dei rami "VAD". Esso è pari al valore netto tra il conguaglio dovuto dal venditore rispetto alla situazione di conferimento e la stima degli earn out allo stesso riconosciuti e commisurati a risultati di redditività prodotta nei dodici mesi successivi alla data dell'operazione, avvenuta in data 30 novembre 2016.

#### 4. Commento alle voci di conto economico

Dopo aver commentato nella "Relazione intermedia sulla gestione" i risultati economici del Gruppo nonché i ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente, di seguito vengono fornite alcune analisi sull'andamento dei ricavi e dei costi nel periodo in esame.

### 33) Ricavi

#### Ricavi per area geografica

(milioni di euro)	1° sem. 2017	%	1° sem. 2016	%	Var.	% Var.	2° trim. 2017	%	2° trim. 2016	%	% Var.
Italia	921,9	64,2%	912,8	73,3%	9,1	1,0%	431,8	62,5%	457,9	72,7%	-5,7%
Spagna	491,4	34,2%	308,7	24,8%	182,7	59,2%	247,9	35,9%	160,4	25,5%	54,6%
Altri paesi UE	19,7	1,4%	13,0	1,0%	6,7	51,5%	9,9	1,4%	5,8	0,9%	70,7%
Paesi extra UE	3,8	0,3%	10,5	0,8%	(6,7)	-63,8%	1,8	0,3%	5,5	0,9%	-67,3%
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>1.436,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.245,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>191,8</b>	<b>15,4%</b>	<b>691,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>629,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>9,8%</b>

I ricavi realizzati negli altri paesi dell'Unione Europea sono riferiti principalmente alle vendite dalla consociata spagnola a clienti residenti in Portogallo per 12,9 milioni di euro. La restante parte si riferisce sostanzialmente alle vendite realizzate nei confronti di clienti residenti in Germania, Malta e Grecia.

I ricavi realizzati al di fuori dell'Unione Europea sono principalmente riferiti alle vendite realizzate nei confronti di clienti residenti nella Repubblica di San Marino, in Svizzera, in Turchia e nello Stato di Andorra.

#### Ricavi per prodotti e servizi

(milioni di euro)	1° sem. 2017	%	1° sem. 2016	%	% Var.	2° trim. 2017	%	2° trim. 2016	%	% Var.
Ricavi da vendite di prodotti	921,1	64,1%	919,9	73,9%	0%	431,0	62,3%	461,4	73,3%	-7%
Ricavi da vendite di servizi	9,3	0,6%	7,6	0,6%	22%	5,0	0,7%	3,8	0,6%	32%
<b>Ricavi Sottogruppo Italia</b>	<b>930,4</b>	<b>64,8%</b>	<b>927,5</b>	<b>74,5%</b>	<b>0%</b>	<b>436,0</b>	<b>63,1%</b>	<b>465,2</b>	<b>73,9%</b>	<b>-6%</b>
Ricavi per vendite di prodotti	505,9	35,2%	317,2	25,5%	59%	255,5	37,0%	164,3	26,1%	56%
Ricavi da vendite di servizi	0,5	0,0%	0,3	0,0%	67%	(0,1)	0,0%	0,1	0,0%	-200%
<b>Ricavi Sottogruppo Spagna</b>	<b>506,4</b>	<b>35,2%</b>	<b>317,5</b>	<b>25,5%</b>	<b>59%</b>	<b>255,4</b>	<b>36,9%</b>	<b>164,4</b>	<b>26,1%</b>	<b>55%</b>
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>1.436,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.245,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>15%</b>	<b>691,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>629,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>10%</b>

L'analisi del fatturato per famiglia di prodotto e tipologia di cliente è esposta nell'apposito paragrafo all'interno della *Relazione intermedia sulla gestione* cui si rimanda per maggiori dettagli.

**35) Margine commerciale lordo**

(euro/000)	1° sem.		1° sem.		%	2° trim.		2° trim.		%
	2017	%	2016	%		2017	%	2016	%	
Ricavi	1.436.842	100,00%	1.244.975	100,00%	15%	691.428	100,00%	629.551	100,00%	10%
Costo del venduto	1.357.083	94,45%	1.174.213	94,32%	16%	651.204	94,18%	592.460	94,11%	10%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>79.759</b>	<b>5,55%</b>	<b>70.762</b>	<b>5,68%</b>	<b>13%</b>	<b>40.224</b>	<b>5,82%</b>	<b>37.091</b>	<b>5,89%</b>	<b>8%</b>

Il margine commerciale lordo consolidato è pari a 79,8 milioni di euro ed evidenzia un incremento pari a +13% (9,0 milioni di euro) rispetto al corrispondente periodo del 2016 come conseguenza dei maggiori ricavi realizzati, solo parzialmente controbilanciati da una flessione del margine percentuale. Nel secondo trimestre il margine commerciale lordo, pari a 40,2 milioni di euro, è aumentato del +8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. A parità di perimetro di consolidamento il margine commerciale lordo consolidato del semestre si stima si sarebbe attestato a 69,8 milioni di euro, in flessione del -1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

**50) Altri proventi**

(euro/000)	1° sem.		1° sem.		%
	2017	%	2016	%	
Ricavi	1.436.842		1.244.975		15%
Altri proventi	-	0,00%	2.677	0,22%	

Gli altri proventi, presenti nel solo 2016, ammontavano a 2,7 milioni di euro ed erano riferiti interamente al provento realizzato nell'acquisto, ad opera della neo costituita EDSLan S.r.l., del ramo d'azienda relativo dalle attività distributive nel mercato del networking, cabling, Voip e UCC-Unified Communication, dalla pre-esistente EDSLan S.p.A..

**37-38) Costi operativi**

(euro/000)	1° sem.		1° sem.		%	2° trim.		2° trim.		%
	2017	%	2016	%		2017	%	2016	%	
<b>Ricavi</b>	<b>1.436.842</b>		<b>1.244.975</b>		<b>15%</b>	<b>691.428</b>		<b>629.551</b>		<b>10%</b>
Costi di marketing e vendita	28.485	1,98%	22.864	1,84%	25%	14.109	2,04%	12.597	2,00%	12%
Costi generali e amministrativi	41.444	2,88%	36.264	2,91%	14%	21.037	3,04%	19.096	3,03%	10%
<b>Costi operativi</b>	<b>69.929</b>	<b>4,87%</b>	<b>59.128</b>	<b>4,75%</b>	<b>18%</b>	<b>35.146</b>	<b>5,08%</b>	<b>31.693</b>	<b>5,03%</b>	<b>11%</b>
- di cui non ricorrenti	1.133	0,08%	1.255	0,10%	-10%	1.626	0,24%	1.255	0,20%	30%
<b>Costi operativi "ricorrenti"</b>	<b>68.796</b>	<b>4,79%</b>	<b>57.873</b>	<b>4,65%</b>	<b>19%</b>	<b>33.520</b>	<b>4,85%</b>	<b>30.438</b>	<b>4,83%</b>	<b>10%</b>

Nel primo semestre 2017 l'ammontare dei costi operativi, pari a 69,9 milioni di euro, evidenzia un incremento di 10,8 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2016 con un'incidenza sui ricavi aumentata da 4,75% a 4,87% nel 2016.

La variazione dei costi operativi appare la medesima anche depurata dalle poste non ricorrenti costituite nel primo semestre 2016 da consulenze, commissioni, imposta di registro sostenuti in relazione alle operazioni di aggregazione aziendale e nel primo semestre 2017 da oneri di risoluzione rapporto conseguenti alla riorganizzazione delle realtà aziendali acquisite.

## Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi

Al fine di ampliare l'informativa fornita, si provvede a riclassificare per "natura" alcune categorie di costo che nello schema di conto economico adottato sono allocate per "destinazione".

### Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(euro/000)	1° sem.		1° sem.		% Var.	2° trim.		2° trim.		% Var.
	2017	%	2016	%		2017	%	2016	%	
<b>Ricavi</b>	<b>1.436.842</b>		<b>1.244.975</b>		<b>15%</b>	<b>691.428</b>		<b>629.551</b>		<b>10%</b>
Ammortamenti Imm. materiali	1.954	0,14%	1.590	0,13%	23%	995	0,14%	819	0,13%	21%
Ammortamenti Imm. immateriali	333	0,02%	246	0,02%	35%	169	0,02%	133	0,02%	28%
<b>Subtot. ammortamenti</b>	<b>2.287</b>	<b>0,16%</b>	<b>1.836</b>	<b>0,15%</b>	<b>25%</b>	<b>1.164</b>	<b>0,17%</b>	<b>952</b>	<b>0,15%</b>	<b>22%</b>
Svalutazione immobilizzazioni	-	0,00%	-	0,00%	0%	-	0,00%	-	0,00%	0%
<b>Subtot. ammort. e svalut. (A)</b>	<b>2.287</b>	<b>0,16%</b>	<b>1.836</b>	<b>0,15%</b>	<b>25%</b>	<b>1.164</b>	<b>0,17%</b>	<b>952</b>	<b>0,15%</b>	<b>22%</b>
Acc.to fondi rischi ed oneri (B)	218	0,02%	311	0,02%	-30%	175	0,03%	237	0,04%	-26%
<b>Totale ammort., svalutaz. e accantonamenti (C=A+B)</b>	<b>2.505</b>	<b>0,17%</b>	<b>2.147</b>	<b>0,17%</b>	<b>17%</b>	<b>1.339</b>	<b>0,19%</b>	<b>1.189</b>	<b>0,19%</b>	<b>13%</b>

### Costo del lavoro e numero dipendenti

Nel seguito è riportata un'analisi sul "costo del lavoro" per il periodo in esame:

(euro/000)	1° sem. 2017		1° sem. 2016		% Var.	2° trim. 2017		2° trim. 2016		% Var.
		%		%			%		%	
<b>Ricavi</b>	<b>1.436.847</b>		<b>1.244.975</b>		<b>15%</b>	<b>691.433</b>		<b>629.551</b>		<b>10%</b>
Salari e stipendi	22.950	1,60%	19.172	1,54%	20%	11.307	1,64%	10.157	1,61%	11%
Oneri sociali	6.745	0,47%	5.513	0,44%	22%	3.269	0,47%	2.917	0,46%	12%
Costi pensionistici	1.190	0,08%	1.053	0,08%	13%	591	0,09%	547	0,09%	8%
Altri costi del personale	527	0,04%	482	0,04%	9%	282	0,04%	256	0,04%	10%
Oneri risoluz. rapporto	1.182	0,08%	11	0,00%	10645%	693	0,10%	10	0,00%	6830%
Piani azionari	262	0,02%	308	0,02%	-15%	131	0,02%	154	0,02%	-15%
<b>Costo del lavoro<sup>(1)</sup></b>	<b>32.856</b>	<b>2,29%</b>	<b>26.539</b>	<b>2,13%</b>	<b>24%</b>	<b>16.273</b>	<b>2,35%</b>	<b>14.041</b>	<b>2,23%</b>	<b>16%</b>

<sup>(1)</sup> Escluso il costo dei lavoratori interinali.

Nel primo semestre il costo del lavoro ammonta a 32,9 milioni di euro, in aumento del 24% (+16,6 milioni di euro) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente ed ascrivibile all'incremento del personale mediamente impiegato all'interno del Gruppo (+23%) per effetto delle operazioni di aggregazione aziendale avvenute nel corso del 2016.

Nella tabella successiva è riportata l'evoluzione del numero di dipendenti del Gruppo integrata con la suddivisione per qualifica contrattuale.

Incrementi	Dirigenti	Impiegati e quadri	Operai	Totale	Media*
Esprinet S.p.A.	17	672	2	<b>691</b>	
EDSlan S.r.l.	2	63	4	<b>69</b>	
Celly S.p.A.	1	50	-	<b>51</b>	
Mosaico S.r.l.	1	29	-	<b>30</b>	
Celly Nordic OY	-	1	-	<b>1</b>	
Celly Pacific LTD	-	3	-	<b>3</b>	
V-Valley S.r.l.	-	-	-	-	
Celly Swiss SAGL	-	-	-	-	
<b>Sottogruppo Italia</b>	<b>21</b>	<b>818</b>	<b>6</b>	<b>845</b>	<b>842</b>
Esprinet Iberica S.L.U.	-	241	45	<b>286</b>	
Vinzeo Technologies S.A.U.	-	141	24	<b>165</b>	
V-Valley Iberian S.L.U.	-	15	-	<b>15</b>	
Esprinet Portugal Lda	-	8	-	<b>8</b>	
Tape S.L.U.	-	1	-	<b>1</b>	
<b>Sottogruppo Spagna</b>	<b>-</b>	<b>406</b>	<b>69</b>	<b>475</b>	<b>482</b>
<b>Gruppo al 30 giugno 2017</b>	<b>21</b>	<b>1.224</b>	<b>75</b>	<b>1.320</b>	<b>1.324</b>
<b>Gruppo al 31 dicembre 2016</b>	<b>24</b>	<b>1.211</b>	<b>92</b>	<b>1.327</b>	<b>1.172</b>
Var 30/06/2017 - 31/12/2016	(3)	13	(17)	(7)	152
Var %	-13%	1%	-18%	-1%	13%
<b>Gruppo al 30 giugno 2016</b>	<b>24</b>	<b>1.048</b>	<b>59</b>	<b>1.131</b>	<b>1.074</b>
Var 30/06/2017 - 30/06/2016	(3)	176	16	189	250
Var %	-13%	17%	27%	17%	23%

<sup>(1)</sup> Pari alla media tra saldo iniziale e finale di periodo.

### Piani di incentivazione azionaria

Nel corso del semestre sono stati contabilizzati i costi relativi al Piano di compensi "Long Term Incentive Plan" approvato in data 30 aprile 2015.

Le azioni ordinarie assoggettate a tale Piano di compensi, dal valore nominale unitario di 0,15 euro, erano già nella disponibilità della Società solo limitatamente a 31.400 azioni, essendosi quindi provveduto alla provvista per il quantitativo residuo necessario rispetto ai 646.889 diritti assegnati. Il Piano di compensi è stato oggetto di contabilizzazione al "fair value" determinato, alla data di assegnazione, tramite l'applicazione del modello di "Black-Scholes", tenuto conto della volatilità attesa, del dividend yield previsto (determinato in base all'ultimo dividendo distribuito agli azionisti) e del livello del tasso di interesse privo di rischio a tale data.

I principali elementi informativi e parametri utilizzati ai fini della valorizzazione dei diritti di assegnazione gratuita delle azioni del Piano di compensi menzionato sono sinteticamente riportati nel prospetto seguente:

	Piano 1	Piano
Data di assegnazione	14/05/12	30/06/15
Scadenza periodo di maturazione	30/04/15	30/04/18
Data di esercizio	30/06/15	30/06/18
Numero diritti assegnazione gratuita massimo	1.150.000	1.150.000
Numero diritti assegnazione gratuita assegnati	1.150.000	646.889
Numero diritti assegnazione gratuita concessi	1.150.000	646.889
Fair value unitario (euro)	2,38	6,84
Fair value totale (euro)	2.737.897	4.424.721
Tasso di interesse privo di rischio (BTP 3 anni)	1,1% <sup>(1)</sup>	0,7%
Volatilità implicita (260 giorni)	47,4% <sup>(1)</sup>	40,9%
Durata (anni)	3	3
Prezzo di mercato <sup>(3)</sup>	2,64	7,20
"Dividend yield"	3,4%	1,7%

<sup>(2)</sup> Fonte: Bloomberg, 29 giugno 2015

<sup>(3)</sup> Pari al prezzo ufficiale del titolo Esprinet S.p.A. alla data di assegnazione

I costi complessivamente imputati a conto economico in riferimento al suddetto Piano sono stati pari 262mila euro relativamente ai dipendenti ed a 463mila euro relativamente agli amministratori (308mila euro e 463mila euro, rispettivamente, nel primo semestre 2016).

## 42) Oneri e proventi finanziari

(euro/000)	1° sem.		1° sem.		%	2° trim.		2° trim.		%
	2017	%	2016	%		2017	%	2016	%	
<b>Ricavi</b>	<b>1.436.842</b>		<b>1.244.975</b>		<b>15%</b>	<b>691.428</b>		<b>629.551</b>		<b>10%</b>
Interessi passivi su finanziamenti	1.678	0,1%	1.008	0,08%	66%	980	0,14%	506	0,08%	94%
Interessi passivi verso banche	207	0,0%	109	0,01%	90%	31	0,00%	58	0,01%	-47%
Interessi passivi verso altri	5	0,0%	15	0,00%	-67%	4	0,00%	12	0,00%	-67%
Oneri per ammortamento upfront fee	291	0,0%	193	0,02%	51%	174	0,03%	95	0,02%	83%
Oneri per attualizzazione	3	0,0%	-	0,00%	NA	-	0,00%	-	0,00%	NA
Costi finanziari IAS 19	32	0,0%	41	0,00%	-22%	16	0,00%	21	0,00%	-24%
Oneri su debiti per aggregazioni aziendali	18	0,0%	-	0,00%	NA	8	0,00%	-	0,00%	NA
Oneri su strumenti derivati	73	0,0%	-	0,00%	NA	60	0,01%	-	0,00%	NA
<b>Oneri finanziari (A)</b>	<b>2.307</b>	<b>0,2%</b>	<b>1.366</b>	<b>0,11%</b>	<b>69%</b>	<b>1.273</b>	<b>0,18%</b>	<b>692</b>	<b>0,11%</b>	<b>84%</b>
Interessi attivi da banche	(54)	0,0%	(60)	0,00%	-11%	(16)	0,00%	(25)	0,00%	-35%
Interessi attivi da altri	(116)	0,0%	(62)	0,00%	87%	(88)	-0,01%	(28)	0,00%	>100%
Proventi su debiti per aggregazioni aziendali	(9)	0,0%	-	0,00%	NA	(7)	0,00%	-	0,00%	NA
Proventi su strumenti finanziari derivati	3	0,0%	(132)	-0,01%	<-100%	10	0,00%	(86)	-0,01%	<-100%
<b>Proventi finanziari (B)</b>	<b>(176)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(254)</b>	<b>-0,02%</b>	<b>-31%</b>	<b>(102)</b>	<b>-0,01%</b>	<b>(138)</b>	<b>-0,02%</b>	<b>-27%</b>
<b>Oneri finanziari netti (C=A+B)</b>	<b>2.130</b>	<b>0,1%</b>	<b>1.112</b>	<b>0,09%</b>	<b>92%</b>	<b>1.172</b>	<b>0,17%</b>	<b>554</b>	<b>0,09%</b>	<b>&gt;100%</b>
Utili su cambi	(1.001)	-0,1%	(599)	-0,05%	67%	(739)	-0,11%	(171)	-0,03%	>100%
Perdite su cambi	738	0,1%	588	0,05%	26%	446	0,06%	425	0,07%	5%
<b>(Utili)/perdite su cambi (D)</b>	<b>(263)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(11)</b>	<b>0,00%</b>	<b>&gt;100%</b>	<b>(293)</b>	<b>-0,04%</b>	<b>254</b>	<b>0,04%</b>	<b>&lt;-100%</b>
<b>Oneri/(proventi) finanziari (E=C+D)</b>	<b>1.867</b>	<b>0,1%</b>	<b>1.101</b>	<b>0,09%</b>	<b>70%</b>	<b>879</b>	<b>0,13%</b>	<b>808</b>	<b>0,13%</b>	<b>9%</b>

Il saldo complessivo tra oneri e proventi finanziari, negativo per 1,9 milioni di euro, evidenzia un peggioramento di 0,8 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Tale andamento è essenzialmente dovuto a maggiori interessi passivi netti verso il sistema bancario per 0,8 milioni di euro oltre ad un contributo negativo differenziale di 0,2 milioni di euro derivante dalla gestione degli strumenti derivati.

Il maggior costo del debito finanziario si collega prevalentemente all'incremento nei livelli di esposizione debitoria media verso il sistema bancario laddove il mix medio delle fonti, pur

caratterizzato da una durata media superiore rispetto all'esercizio precedente, presenta condizioni di tasso più favorevoli.

L'incremento nel livello medio di indebitamento finanziario netto è a sua volta perlopiù dovuto al finanziamento delle operazioni straordinarie completate nella seconda metà dell'anno (acquisizione di Vinzeo Technologies e del ramo d'azienda "VAD-Value Added Distribution" da Itway) laddove a perimetro costante l'esposizione debitoria sarebbe risultata sostanzialmente in linea con il primo semestre 2016.

La gestione cambi nel primo semestre 2017 presenta invece un miglioramento di 0,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente dato dall'andamento favorevole della dinamica euro/dollaro USA.

#### 45) Imposte

(euro/000)	1° sem.		1° sem.		%	2° trim.		2° trim.		%
	2017	%	2016	%		2017	%	2016	%	
Ricavi	1.436.842		1.244.975		15%	691.428		629.551		10%
Imposte correnti e differite	1.680	0,12%	2.853	0,23%	-41%	711	0,10%	1.155	0,18%	-38%
Utile ante imposte	7.947		13.211			4.185		7.268		
Tax rate	21%		22%			17%		16%		

Le imposte sul reddito, pari a 1,7 milioni di euro, evidenziano una riduzione del -41% rispetto al corrispondente periodo del 2016 per effetto sia di una minor base imponibile che della riduzione dei tax rate teorici di riferimento.

#### 46) Utile netto e utile per azione

(euro/000)	1° sem.		1° sem.		%	2° trim.		2° trim.		%
	2017		2016	Var.		2017	2016	Var.	Var.	
Utile netto	6.267		10.358	(4.091)	-39%	3.474		6.113	(2.639)	-43%
N. medio ponderato azioni in circolazione - base	51.757.451		51.757.451			51.757.451		51.757.451		
N. medio ponderato azioni in circolazione - diluito	52.188.036		51.999.812			52.229.247		52.020.553		
Utile per azione in euro - base	0,12		0,20	(0,08)	-40%	0,07		0,12	-0,05	-42%
Utile per azione in euro - diluito	0,12		0,20	(0,08)	-40%	0,07		0,12	-0,05	-42%

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "base" sono state escluse le azioni proprie in portafoglio.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "diluito" sono state considerate le potenziali azioni asservite al piano di stock grant approvato in data 30 aprile 2015 dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in applicazione dei quali risultano assegnate gratuitamente dal Consiglio di Amministrazione della stessa n. 646.889 azioni.

## 5. Altre informazioni rilevanti

### 5.1 Analisi dei flussi di cassa del periodo

Come evidenziato nella tabella successiva, per effetto delle dinamiche dei flussi di cassa rappresentate nel prospetto del *Rendiconto finanziario consolidato*, il Gruppo Esprinet al 30 giugno 2017 registra un indebitamento finanziario netto di 143,6 milioni di euro rispetto ai 12,9 milioni al 30 giugno 2016.

(euro/000)	1° sem. 2017	1° sem. 2016
<b>Debiti finanziari netti</b>	<b>(105.424)</b>	<b>(185.913)</b>
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività d'esercizio	(237.333)	(170.628)
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività di investimento	(2.668)	(19.760)
Flusso di cassa generato (assorbito) da variazioni del patrimonio netto	(7.273)	(7.764)
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(247.274)</b>	<b>(198.152)</b>
Interessi bancari non pagati	(1.398)	(693)
<b>Debiti finanziari netti finali</b>	<b>143.248</b>	<b>12.931</b>
Debiti finanziari correnti	71.968	72.783
Crediti finanziari verso clienti	(462)	(452)
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	281	246
Crediti finanziari verso società di factoring	(8.850)	(4.838)
Disponibilità liquide	(78.332)	(115.138)
<b>Debiti finanziari correnti netti</b>	<b>(15.395)</b>	<b>(47.399)</b>
Debiti finanziari non correnti	151.380	57.216
Debito per acquisto partecipazioni	9.006	5.091
Attività/Passività finanz. non correnti per derivati	127	315
Crediti finanziari verso clienti	(1.870)	(2.292)
<b>Debiti finanziari netti</b>	<b>143.248</b>	<b>12.931</b>

## 5.2 Indebitamento finanziario netto

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, la tabella seguente fornisce l'informativa relativamente all' "indebitamento finanziario netto" (o anche "posizione finanziaria netta") determinato in sostanziale conformità con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

Con riferimento alla stessa tabella, si sottolinea che l'indebitamento finanziario determinato secondo i criteri previsti dal CESR coincide per il Gruppo con la nozione di "Debiti finanziari netti" utilizzato in seguito.

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2016
A. Depositi bancari e denaro in cassa	78.331	285.923	115.125
B. Assegni	1	10	13
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	78.332	285.933	115.138
<i>Attività finanziarie per strumenti derivati</i>	-	-	-
<i>Crediti finanziari verso clienti</i>	462	5.596	452
<i>Crediti finanziari verso società di factoring</i>	8.850	1.492	4.838
E. Crediti finanziari correnti	9.312	7.088	5.290
F. Debiti bancari correnti	10.681	63.438	43.303
G. Quota corrente dell'indebitamento non corrente	46.708	78.414	18.547
H. Debiti verso altri finanziatori e passività finanziarie per strumenti derivati	14.859	10.516	11.180
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	72.248	152.368	73.030
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>(15.396)</b>	<b>(140.653)</b>	<b>(47.398)</b>
K. Debiti bancari non correnti	151.380	28.833	57.216
L. Crediti finanziari verso altri	(1.870)	(2.292)	(2.292)
M. Debiti verso altri finanziatori e passività fin. non correnti per strumenti derivati	9.134	8.687	5.406
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>158.644</b>	<b>35.228</b>	<b>60.330</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>143.248</b>	<b>(105.425)</b>	<b>12.932</b>
<b>Ripartizione dell'indebitamento finanziario netto:</b>			
Debiti finanziari correnti	71.968	151.885	72.783
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	281	483	246
Crediti finanziari verso altri	(462)	(5.596)	(452)
Crediti finanziari verso società di factoring	(8.850)	(1.492)	(4.838)
Disponibilità liquide	(78.332)	(285.933)	(115.138)
<b>Debiti finanziari correnti netti</b>	<b>(15.395)</b>	<b>(140.653)</b>	<b>(47.399)</b>
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	127	28	315
Crediti finanziari non correnti	(1.870)	(2.292)	(2.292)
Debito per acquisto partecipazioni	9.006	8.659	5.091
Debiti finanziari non correnti	151.380	28.833	57.216
<b>Debiti finanziari netti</b>	<b>143.248</b>	<b>(105.425)</b>	<b>12.931</b>

La posizione finanziaria netta di Gruppo, negativa per 143,2 milioni di euro, corrisponde a un saldo netto tra debiti finanziari lordi per 223,3 milioni di euro, crediti finanziari verso società di factoring per 8,9 milioni di euro, crediti finanziari verso altri (clienti) per 2,3 milioni di euro, debiti per acquisto partecipazioni per 9,0 milioni di euro, disponibilità liquide per 78,3 milioni di euro e passività finanziarie per strumenti derivati pari a 0,4 milioni di euro.

Le disponibilità liquide, costituite in prevalenza da depositi bancari, sono libere e non vincolate, ed hanno una natura transitoria in quanto si formano temporaneamente a fine mese per effetto della peculiare fisionomia del ciclo finanziario tipico del Gruppo.

Tale ciclo si caratterizza infatti per una rilevante concentrazione di incassi dalla clientela e dalle società di factoring - questi ultimi a titolo di netto ricavo dalle cessioni "pro soluto" di crediti commerciali - tipicamente alla fine di ciascun mese solare mentre i pagamenti ai fornitori, pur mostrando anch'essi una qualche concentrazione a fine periodo, risultano generalmente distribuiti in maniera più lineare lungo l'arco del mese. Per tale motivo il dato puntuale alla fine di un qualunque periodo non è rappresentativo dell'indebitamento finanziario netto e del livello delle giacenze di tesoreria medi del periodo stesso.

Nel corso del primo semestre 2017, nel quadro delle politiche di gestione dei livelli di capitale circolante, è proseguito il programma di cessione pro-soluto a titolo definitivo a carattere rotativo di crediti vantati verso segmenti selezionati di clientela, in Italia e Spagna, appartenenti perlopiù al

comparto della grande distribuzione. In aggiunta a ciò è inoltre proseguito nel corso del semestre il programma di cartolarizzazione, avviato in Italia a luglio 2015, di ulteriori crediti commerciali. Atteso che i programmi citati realizzano il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IAS 39. L'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti al 30 giugno 2017 è quantificabile in ca. 232 milioni di euro (ca. 400 milioni al 31 dicembre 2016).

Relativamente ai debiti finanziari a medio-lungo termine, si riporta nella tabella successiva, per ciascun finanziamento ottenuto, il dettaglio delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio successivo con la ripartizione tra "Sottogruppo Italia" e "Sottogruppo Iberica" segnalando che gli importi esposti possono differire dal valore contabile in linea capitale (esposto nella seconda tabella successiva) in quanto rappresentativi del costo ammortizzato calcolato mediante l'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo.

(euro/000)	30/06/2017			31/12/2016			Var.		
	Corr.	Non corr.	Tot.	Corr.	Non corr.	Tot.	Corr.	Non corr.	Tot.
Finanziamento in pool 2017									
(agente: Banca IMI)	28.340	115.658	143.998	-	-	-	28.340	115.658	143.998
Carige	1.213	8.787	10.000	-	-	-	1.213	8.787	10.000
BCC Carate	-	10.000	10.000	-	-	-	-	10.000	10.000
Intesa Sanpaolo (mutuo GdF)	404	1.837	2.241	386	2.252	2.638	18	(415)	(397)
Unicredit	254	129	383	10.252	256	10.508	(9.998)	(127)	(10.125)
Intesa Sanpaolo	254	128	382	1.252	3.256	4.508	(998)	(3.128)	(4.126)
BPM	254	-	254	337	85	422	(83)	(85)	(168)
Finanziamento in pool 2014									
(agente: Banca IMI)	-	-	-	48.539	-	48.539	(48.539)	-	(48.539)
<b>Totale Sottogruppo Italia</b>	<b>30.719</b>	<b>136.539</b>	<b>167.258</b>	<b>60.766</b>	<b>5.849</b>	<b>66.615</b>	<b>(30.047)</b>	<b>130.690</b>	<b>100.643</b>
Banco Santander	5.685	4.607	10.292	5.996	7.295	13.291	(311)	(2.688)	(2.999)
Banco Sabadell	3.384	3.510	6.894	3.275	5.250	8.525	109	(1.740)	(1.631)
La Caixa	2.247	1.125	3.372	4.580	2.248	6.828	(2.333)	(1.123)	(3.456)
Banco Popular	1.432	2.205	3.637	1.066	2.922	3.988	366	(717)	(351)
Targobank	992	1.514	2.506	984	2.014	2.998	8	(500)	(492)
Bankinter	500	1.500	2.000	-	2.000	2.000	500	(500)	-
Kutxabank	1.499	-	1.499	1.498	750	2.248	1	(750)	(749)
Deutsche Bank	250	380	630	249	505	754	1	(125)	(124)
<b>Totale Sottogruppo Spagna</b>	<b>15.989</b>	<b>14.841</b>	<b>30.830</b>	<b>17.648</b>	<b>22.984</b>	<b>40.632</b>	<b>(1.659)</b>	<b>(8.143)</b>	<b>(9.802)</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>46.708</b>	<b>151.380</b>	<b>198.088</b>	<b>78.414</b>	<b>28.833</b>	<b>107.247</b>	<b>(31.706)</b>	<b>122.547</b>	<b>90.841</b>

Nella tabella seguente si evidenziano i valori contabili in linea capitale dei sopra riportati finanziamenti:

(euro/000)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Finanziamento chirografario in pool a Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro febbraio 2022	145.000	-	145.000
Finanziamento da Intesa a Esprinet S.p.A. per "mutuo GdF" rimborsabile in rate annuali entro gennaio 2022	2.292	2.696	(404)
Finanziamento chirografario da Carige a Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro dicembre 2021	10.000	-	10.000
Finanziamento chirografario da BCC Carate a Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro marzo 2022	10.000	-	10.000
Finanziamento chirografario in pool a Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro luglio 2019	-	48.750	(48.750)
Finanziamento chirografario da Unicredit a Esprinet S.p.A. rimborsabile in unica soluzione a luglio 2019	-	10.000	(10.000)
Finanziamento chirografario da Intesa Sanpaolo a Celly S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro ottobre 2020	-	4.000	(4.000)
Finanziamento chirografario da Unicredit a EDSlan S.r.l. rimborsabile in rate mensili entro dicembre 2018	383	508	(125)
Finanziamento chirografario da Intesa a EDSlan S.r.l. rimborsabile in rate mensili entro dicembre 2018	382	508	(126)
Finanziamento chirografario da BPM a EDSlan S.r.l. rimborsabile in rate trimestrali entro marzo 2018	254	422	(168)
Finanziamento chirografario da Banco Santander a Vinzeo rimborsabile in rate semestrali entro novembre 2017	1.250	2.500	(1.250)
Finanziamento chirografario da Banco Santander a Vinzeo rimborsabile in rate semestrali entro luglio 2018	3.750	5.000	(1.250)
Finanziamento chirografario da Banco Santander a Vinzeo rimborsabile in rate semestrali entro novembre 2018	1.500	2.000	(500)
Finanziamento chirografario da Banco Santander a Vinzeo rimborsabile in rate semestrali entro luglio 2019	3.800	3.800	-
Finanziamento chirografario da Banco Sabadell a Vinzeo rimborsabile in rate semestrali entro agosto 2017	769	1.525	(756)
Finanziamento chirografario da Banco Sabadell a Vinzeo rimborsabile in rate semestrali entro luglio 2018	2.625	3.500	(875)
Finanziamento chirografario da Banco Sabadell a Vinzeo rimborsabile in rate semestrali entro dicembre 2019	3.500	3.500	-
Finanziamento chirografario da La Caixa a Vinzeo rimborsabile in rate annuali entro giugno 2017	-	2.333	(2.333)
Finanziamento chirografario da La Caixa a Vinzeo rimborsabile in rate annuali entro giugno 2018	3.375	4.500	(1.125)
Finanziamento chirografario da Banco Popular a Vinzeo rimborsabile in rate trimestrali entro dicembre 2019	3.645	4.000	(355)
Finanziamento chirografario da Targobank a Vinzeo rimborsabile in rate semestrali entro ottobre 2019	2.509	3.000	(491)
Finanziamento chirografario da Bankinter a Vinzeo rimborsabile in rate semestrali entro dicembre 2019	2.000	2.000	-
Finanziamento chirografario da Kutxabank a Vinzeo rimborsabile in rate semestrali entro gennaio 2018	1.500	2.250	(750)
Finanziamento chirografario da Deutsche Bank a Vinzeo rimborsabile in rate trimestrali entro dicembre 2019	630	755	(125)
<b>Totale valore capitale</b>	<b>199.164</b>	<b>107.547</b>	<b>91.617</b>

### 5.3 Covenant su finanziamenti

Il contratto di finanziamento dal valore contabile in linea capitale pari a 145,0 milioni di euro, rappresentato da una *Term Loan Facility* sottoscritta da Esprinet S.p.A. con un pool di banche, erogato a febbraio 2017 e scadente entro febbraio 2022, contiene specifiche clausole che prevedono, nel caso di mancato rispetto di n. 4 covenant economico-finanziari, la possibilità per gli istituti eroganti di rendere i finanziamenti erogati suscettibili di rimborso immediato. Tali covenant, tutti da verificare semestralmente sui dati del bilancio consolidato e certificato a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017, sono di seguito riportati:

- i) rapporto tra posizione finanziaria netta allargata ed EBITDA;
- ii) rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti;
- iii) importo assoluto della posizione finanziaria netta allargata;
- iv) importo assoluto della posizione finanziaria lorda;

laddove per "posizione finanziaria netta allargata" si intende l'indebitamento finanziario netto, così come rappresentato nel precedente paragrafo *Indebitamento finanziario netto e analisi dei debiti finanziari*, al lordo di determinati crediti finanziari e dell'effetto delle anticipazioni dell'incasso dei crediti operate nell'ambito di programmi di cessione "pro-soluto" a società di factoring o di cartolarizzazione degli stessi.

Ai suddetti covenant è assoggettata anche una Revolving Facility sottoscritta insieme alla *Term Loan Facility* già precedentemente indicata, dal valore massimo di 65,0 milioni di euro e dalla scadenza identica alla *Term Loan Facility*, non utilizzata alla data del presente bilancio, ed insieme alla *Term Loan Facility* finalizzata al ri-finanziamento dell'indebitamento esistente ed all'ulteriore consolidamento della struttura finanziaria del Gruppo mediante l'allungamento della durata media del debito.

Al 30 giugno 2017 tali covenant non sono dunque assoggettati a verifica.

La controllata Vinzeo Technologies S.A.U. presenta altri contratti di finanziamento a medio-lungo termine assoggettati a covenant economico-finanziari. Tali covenant, da verificare sui dati del bilancio annuale e certificato e ampiamente rispettati al 31 dicembre 2016, sono di seguito riportati:

- i) rapporto tra posizione finanziaria netta e Patrimonio Netto, relativamente ai finanziamenti erogati dal Banco Santander e dalla Kutxabank per un valore capitale residuo al 30 giugno 2017 di, rispettivamente, 10,3 milioni di euro e 1,5 milioni di euro;
- ii) rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA, in relazione al solo finanziamento erogato dalla Kutxabank.

I vari contratti di finanziamento contengono inoltre le usuali clausole di "negative pledge", "pari passu" e simili che, alla data di redazione della presente relazione, non risultano violate.

### 5.4 Rapporti con entità correlate

I dettagli quantitativi e qualitativi relativi alle operazioni con entità correlate, il cui valore complessivo non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo, sono forniti nella sezione "*Rapporti con parti correlate*" cui si rimanda.

### 5.5 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2017 sono state individuate come poste di natura non ricorrente, quelle riconosciute nell'ambito di attività di riorganizzazione effettuate nelle controllate spagnole che hanno riguardato complessivamente 61 dipendenti. Il valore complessivo delle indennità ammonta a 1,1 milioni di euro.

Nel corso del corrispondente periodo del 2016 erano state identificate come poste non ricorrenti:

- il provento di 2,7 milioni di euro realizzato nell'acquisto, ad opera della neo costituita EDSlan S.r.l., del ramo d'azienda relativo dalle attività distributive nel mercato del networking, cabling, Voip e UCC-Unified Communication, dalla pre-esistente EDSlan S.p.A.;
- i costi vari, pari complessivamente a 1,3 milioni di euro, relativi a consulenze, commissioni, imposta di registro sostenuti in relazione alle operazioni di aggregazione aziendale realizzate in Italia (EDSlan S.r.l.) ed in Spagna (Vinceo Technologies S.A.U. acquisita in data 1 luglio 2016).

Nella tabella successiva si riporta l'esposizione nel conto economico di periodo dei suddetti eventi e operazioni (inclusi gli effetti fiscali):

(euro/000)	Tipologia di provento/(onere)	1° Sem. 2017	1° Sem. 2016	Var.
Altri ricavi	Provento acquisto ramo d'azienda EDSlan	-	2.677	(2.677)
	<b>Altri Ricavi</b>	-	<b>2.677</b>	<b>(2.677)</b>
Costi generali e amministrativi	Costi per aggregazioni aziendali	-	(1.255)	1.255
Costi generali e amministrativi	Costi di risoluzione rapporti dipendenti	(1.133)	-	(1.133)
<b>Totale SG&amp;A</b>	<b>Costi generali e amministrativi</b>	<b>(1.133)</b>	<b>(1.255)</b>	<b>122</b>
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>(1.133)</b>	<b>1.422</b>	<b>(2.555)</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>(1.133)</b>	<b>1.422</b>	<b>(2.555)</b>
Imposte	Imposte su eventi non ricorrenti	144	384	(240)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>	<b>Utile netto prima dei terzi</b>	<b>(989)</b>	<b>1.806</b>	<b>(2.795)</b>
<b>Utile netto/ (Perdita)</b>	<b>Utile netto/ (Perdita)</b>	<b>(989)</b>	<b>1.806</b>	<b>(2.795)</b>

## 5.6 Stagionalità dell'attività

La tabella sotto riportata evidenzia l'incidenza dei ricavi per trimestre solare nel biennio 2016-2015

	2016			2015		
	Gruppo	Italia	Iberica	Gruppo	Italia	Iberica
Ricavi Q1	20,2%	23,2%	14,6%	22,9%	24,2%	19,3%
Ricavi Q2	20,7%	23,4%	15,7%	23,0%	23,5%	21,6%
<b>Ricavi 1^ semestre</b>	<b>40,9%</b>	<b>46,6%</b>	<b>30,3%</b>	<b>45,9%</b>	<b>47,7%</b>	<b>40,9%</b>
Ricavi Q3	22,4%	20,0%	27,0%	21,1%	20,5%	23,0%
Ricavi Q4	36,7%	33,4%	42,7%	33,0%	31,8%	36,0%
<b>Ricavi 2^ semestre</b>	<b>59,1%</b>	<b>53,4%</b>	<b>69,7%</b>	<b>54,1%</b>	<b>52,3%</b>	<b>59,1%</b>
<b>Totale anno</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Tradizionalmente il mercato dell'IT e dell'elettronica di consumo è caratterizzato, sia in Italia che in Spagna, da fenomeni di marcata stagionalità delle vendite che comportano un incremento della domanda nel quarto trimestre dell'anno solare essenzialmente in relazione alla concentrazione degli acquisti nel periodo natalizio e nel c.d. "back-to-school", per la parte "consumer", e alla dinamica di spesa dei budget di investimento in IT che presenta statisticamente una concentrazione a ridosso dei mesi di novembre/dicembre.

Tale carattere di stagionalità dei consumi influenza i volumi di attività del settore distributivo e, conseguentemente, i volumi dei ricavi del Gruppo Esprinet.

A tale andamento nel periodo invernale si contrappone una flessione di domanda nei mesi estivi, ed in particolare nel mese di agosto. Tale ultima dinamica appare altresì in corso di ridimensionamento in particolare nel segmento "business" per effetto della sempre minore propensione all'interruzione dell'attività lavorativa nei mesi estivi.

A quanto sopra si aggiunge una stagionalità dei risultati economici che, in condizioni di normale svolgimento delle operazioni di gestione, risentono in termini di variabilità dell'effetto "leva operativa" generato dalla componente dei costi fissi il cui andamento è per definizione lineare nell'esercizio.

La descritta stagionalità delle vendite si riflette anche sui livelli di indebitamento finanziario per la componente strettamente legata alla necessità di finanziamento del circolante il cui livello presenta un picco nell'ultima parte di ciascun anno solare.

In relazione a tale ultima grandezza si osservano inoltre rilevanti oscillazioni infra-mensili provocate perlopiù da una certa concentrazione di incassi dalla clientela alla fine e a metà di ciascun mese in presenza di pagamenti ai fornitori distribuiti più uniformemente lungo l'arco del mese.

Si evidenzia pertanto che quest'ultimo fattore è alla base di una ridotta rappresentatività del dato puntuale di indebitamento di fine periodo, così come di ciascuna fine mese, rispetto al livello medio di indebitamento osservabile nel periodo stesso.

Gli elementi sopra descritti espongono il Gruppo ad un rischio finanziario e commerciale più elevato rispetto a situazioni caratterizzate da minore stagionalità.

## **5.7 Strumenti finanziari previsti da IAS 39: classi di rischio e "fair value"**

Si fornisce nella tabella successiva il raccordo tra le voci di bilancio rappresentative di strumenti finanziari e le categorie di attività e passività finanziarie previste dal principio contabile IAS 39:

Attivo	30/06/2017				31/12/2016			
	Valore contabile	Attività per derivati al FVTPL <sup>(1)</sup>	Crediti e finanz.	Non IAS 39	Valore contabile	Attività per derivati al FVTPL <sup>(1)</sup>	Crediti e finanz.	Non IAS 39
(euro/000)								
<i>Crediti finanziari vs clienti</i>	1.870		1.870		2.292		2.292	
<i>Depositi cauzionali</i>	5.105		3.179	1.926	4.604		3.027	1.577
<i>Crediti verso altri</i>	1			1	-			-
Crediti ed altre att. non corr.	6.976		5.049	1.927	6.896		5.319	1.577
<b>Attività non correnti</b>	<b>6.976</b>	<b>-</b>	<b>5.049</b>	<b>1.927</b>	<b>6.896</b>	<b>-</b>	<b>5.319</b>	<b>1.577</b>
Crediti vs clienti	308.084		308.084		388.672		388.672	
<i>Crediti verso soc. collegate</i>	-		-		6		6	
<i>Crediti verso soc. factoring</i>	8.850		8.850		1.492		1.492	
<i>Crediti finanziari vs clienti</i>	462		462		509		509	
<i>Crediti finanziari vs banche</i>	-		-		5.087		5.087	
<i>Altri crediti tributari</i>	6.238			6.238	10.821			10.821
<i>Crediti verso fornitori</i>	9.174			9.174	9.241			9.241
<i>Crediti verso assicurazioni</i>	1.744		1.744		1.881		1.881	
<i>Crediti verso dipendenti</i>	-		-		2		2	
<i>Crediti verso altri</i>	616		616		196		196	
<i>Ratei e risconti attivi</i>	5.178			5.178	2.856			2.856
Altri crediti ed attività corr.	32.262		11.672	20.590	32.091		9.173	22.918
Disponibilità liquide	78.332		78.332		280.089		280.089	
<b>Attività correnti</b>	<b>418.678</b>	<b>-</b>	<b>398.088</b>	<b>20.590</b>	<b>700.852</b>	<b>-</b>	<b>677.934</b>	<b>22.918</b>
<b>Attivo</b>	<b>425.654</b>	<b>-</b>	<b>403.132</b>	<b>22.517</b>	<b>707.748</b>	<b>-</b>	<b>684.852</b>	<b>24.496</b>
<b>Passivo</b>	<b>425.654</b>	<b>-</b>	<b>403.132</b>	<b>22.517</b>	<b>707.748</b>	<b>-</b>	<b>684.852</b>	<b>24.496</b>
(euro/000)								
Debiti finanziari	151.380		151.380		28.833		28.833	
Pass. fin. per strumenti derivati	162	162			66	66		
Debiti acquisto partecipazioni	3.933	3.933			3.942	3.942		
<i>Fondo trattamento quiescenza</i>	1.942			1.942	2.325			2.325
<i>Altri fondi</i>	556			556	480			480
<i>Debiti per incentivi monetari</i>	307		307		215		215	
Fondi non correnti e altre pass.	2.805		307	2.498	3.020		215	2.805
<b>Passività non correnti</b>	<b>158.280</b>	<b>4.095</b>	<b>151.687</b>	<b>2.498</b>	<b>35.861</b>	<b>4.008</b>	<b>29.048</b>	<b>2.805</b>
Debiti vs fornitori	391.674		391.674		615.512		615.512	
Debiti finanziari	71.968		71.968		151.885		151.885	
Pass. fin. per strumenti derivati	281	281			483	483		
Debiti acquisto partecipazioni	5.073		5.073		4.718		4.718	
<i>Debiti verso collegate</i>	5		5		5		5	
<i>Debiti verso istituti prev.</i>	3.851		3.851		4.379		4.379	
<i>Altri debiti tributari</i>	16.478			16.478	12.901			12.901
<i>Debiti verso altri</i>	11.163		11.163		12.458		12.458	
<i>Ratei passivi</i>	363		363		360		360	
<i>Risconti passivi</i>	101			101	59			59
Fondi correnti ed altre passività	31.961		15.382	16.579	30.162		17.202	12.960
<b>Passività correnti</b>	<b>500.957</b>	<b>281</b>	<b>484.097</b>	<b>16.579</b>	<b>802.760</b>	<b>483</b>	<b>789.317</b>	<b>12.960</b>
<b>Passivo</b>	<b>425.654</b>	<b>-</b>	<b>403.132</b>	<b>22.517</b>	<b>707.748</b>	<b>-</b>	<b>684.852</b>	<b>24.496</b>

<sup>(1)</sup> "Fair Value Through Profit and Loss" (FVTPL): include gli strumenti derivati al "fair value" rilevato a conto economico.

Per ulteriori dettagli sul contenuto delle singole voci di bilancio si rinvia alle analisi fornite nelle sezioni specificatamente dedicate all'interno del capitolo "Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria".

Si riportano quindi di seguito, distintamente per classe, la valutazione al "fair value" delle sole attività e passività finanziarie iscritte in bilancio previste dallo IAS 39 e disciplinate dall'IFRS 7 e IFRS 13, i metodi e le principali ipotesi di valutazione applicate nella determinazione degli stessi:

Attivo	30/06/2017						31/12/2016					
	Valore contabile	Fair value					Valore contabile	Fair value				
		Crediti verso clienti	Crediti finanziari	Crediti verso altri	Crediti verso assicur.	Crediti verso interni		Crediti verso clienti	Crediti finanziari	Crediti verso altri	Crediti verso assicur.	Crediti verso interni
<i>Crediti finanziari vs clienti</i>	1.870	1.984					2.292	2.489				
<i>Depositi cauzionali</i>	3.179	3.188					3.027	3.027				
Crediti e att. non corr.	5.049	5.172					5.319	5.516				
<b>Att. non correnti</b>	<b>5.049</b>	-	<b>5.172</b>	-	-	-	<b>5.319</b>	-	<b>5.516</b>	-	-	-
Crediti verso clienti	308.084	308.084					388.672	388.672				
<i>Crediti vso collegate</i>	-						6					6
<i>Crediti vso factoring</i>	8.850		8.850				1.492		1.492			
<i>Crediti finanziari vs clienti</i>	462		462				509		509			
<i>Crediti finanziari vs banche</i>	-		-				5.087		5.087			
<i>Crediti vso assicur.</i>	1.744				1.744		1.881				1.881	
<i>Crediti vso dipendenti</i>	-						2					2
<i>Crediti vso altri</i>	616			616			196			196		
Altri crediti e att.corr.	11.672		9.312	616	1.744		9.173		7.088	196	1.881	8
Disponibilità liquide	78.332		78.332				285.933		285.933			
<b>Attività correnti</b>	<b>398.088</b>	<b>308.084</b>	<b>87.644</b>	<b>616</b>	<b>1.744</b>	-	<b>683.778</b>	<b>388.672</b>	<b>293.021</b>	<b>196</b>	<b>1.881</b>	<b>8</b>

Passivo	30/06/2017					31/12/2016				
	Valore contabile	Fair value				Valore contabile	Fair value			
		Debiti verso fornitori	Debiti finanziari	Derivat i al FVTPL	Debiti diversi		Debiti verso fornitori	Debiti finanziari	Derivat i al FVTPL	Debiti diversi
Debiti finanziari	151.380	150.379				28.833	28.461			
Pass. fin. per derivati	162			162	66			66		
Debiti acq. partecipaz.	3.933		3.934		3.942		3.940			
<i>Debiti incent. monetari</i>	307				215				215	
Altre pass. non correnti	307				215				215	
<b>Pass.non correnti</b>	<b>155.782</b>	-	<b>154.313</b>	<b>162</b>	<b>307</b>	<b>33.056</b>	-	<b>32.401</b>	<b>66</b>	<b>215</b>
Debiti verso fornitori	391.674	391.674			615.512	615.512				
Debiti finanziari	71.968		71.968		151.885		151.603			
Pass. fin. per derivati	281			281	483			483		
Debiti acq. partecipaz.	5.073				4.718					
<i>Debiti vso collegate</i>	5				5				5	
<i>Debiti vso istituti prev.</i>	3.851				4.379				4.379	
<i>Debiti verso altri</i>	11.163				12.458				12.458	
<i>Ratei passivi</i>	363				360				360	
Fdi correnti e altre pass.	15.382				17.202				17.202	
<b>Passività correnti</b>	<b>484.378</b>	<b>391.674</b>	<b>71.968</b>	<b>281</b>	<b>15.382</b>	<b>789.800</b>	<b>615.512</b>	<b>151.603</b>	<b>483</b>	<b>17.202</b>

A seguire l'evidenza, per ciascun fair value sopra riportato, del livello di gerarchia ad esso associato così come richiesto dall'IFRS 13.

Attivo	30/06/2017			31/12/2016		
	Valore contabile	Valore Fair value	Gerarchia fair value	Valore contabile	Valore Fair value	Gerarchia fair value
(euro/000)						
<i>Crediti finanziari vs clienti</i>	1.870	1.984	<i>livello 2</i>	2.292	2.489	<i>livello 2</i>
<i>Depositi cauzionali</i>	3.179	3.188	<i>livello 2</i>	3.027	3.027	<i>livello 2</i>
Crediti e att. non corr.	5.049	5.172		5.319	5.516	
<b>Att. non correnti</b>	<b>5.049</b>	<b>5.172</b>		<b>5.319</b>	<b>5.516</b>	
Crediti verso clienti	308.084	308.084	<i>livello 2</i>	388.672	388.672	<i>livello 2</i>
<i>Crediti vso collegate</i>	-	-	<i>livello 2</i>	6	6	<i>livello 2</i>
<i>Crediti vso factoring</i>	8.850	8.850	<i>livello 2</i>	1.492	1.492	<i>livello 2</i>
<i>Crediti finanziari vs clienti</i>	462	462	<i>livello 2</i>	509	509	<i>livello 2</i>
<i>Crediti finanziari vs banche</i>	-	-	<i>livello 2</i>	5.087	5.087	<i>livello 2</i>
<i>Crediti vso assicur.</i>	1.744	1.744	<i>livello 2</i>	1.881	1.881	<i>livello 2</i>
<i>Crediti vso dipendenti</i>	-	-	<i>livello 2</i>	2	2	<i>livello 2</i>
<i>Crediti vso altri</i>	616	616	<i>livello 2</i>	196	196	<i>livello 2</i>
Altri crediti e att.corr.	11.672	11.672		9.173	9.173	
Disponibilità liquide	78.332	78.332		285.933	285.933	
<b>Attività correnti</b>	<b>398.088</b>	<b>398.088</b>		<b>683.778</b>	<b>683.778</b>	
Passivo	30/06/2017			31/12/2016		
(euro/000)	Valore contabile	Fair value	Gerarchia fair value	Valore contabile	Fair value	Gerarchia fair value
Debiti finanziari	151.380	150.379	<i>livello 2</i>	28.833	28.461	<i>livello 2</i>
Pass. fin. per derivati	162	162	<i>livello 2</i>	66	66	<i>livello 2</i>
Debiti acq. partecipaz.	3.933	3.934	<i>livello 3</i>	3.942	3.940	<i>livello 3</i>
<i>Debiti incent. monetari</i>	307	307	<i>livello 2</i>	215	215	<i>livello 2</i>
Altre pass. non correnti	307	307		215	215	
<b>Pass.non correnti</b>	<b>155.782</b>	<b>154.782</b>		<b>33.056</b>	<b>32.682</b>	
Debiti verso fornitori	391.674	391.674	<i>livello 2</i>	615.512	615.512	<i>livello 2</i>
Debiti finanziari	71.968	71.968	<i>livello 2</i>	151.885	151.603	<i>livello 2</i>
Pass. fin. per derivati	281	281	<i>livello 2</i>	483	483	<i>livello 2</i>
Debiti acq. partecipaz.	5.073	5.073	<i>livello 3</i>	4.718	4.718	<i>livello 3</i>
<i>Debiti vso collegate</i>	5	5	<i>livello 2</i>	5	5	<i>livello 2</i>
<i>Debiti vso istituti prev.</i>	3.851	3.851	<i>livello 2</i>	4.379	4.379	<i>livello 2</i>
<i>Debiti verso altri</i>	11.163	11.163	<i>livello 2</i>	12.458	12.458	<i>livello 2</i>
<i>Ratei passivi</i>	464	464	<i>livello 2</i>	360	360	<i>livello 2</i>
Fdi correnti e altre pass.	15.483	15.483		17.202	17.202	
<b>Passività correnti</b>	<b>484.479</b>	<b>484.479</b>		<b>789.800</b>	<b>789.518</b>	

Data la loro scadenza a breve termine, per le attività correnti - ad esclusione delle attività finanziarie per strumenti derivati, ove presenti -, i debiti verso fornitori, i debiti finanziari correnti e i debiti diversi (ad esclusione dei debiti per incentivi monetari) si è ritenuto che il valore contabile lordo possa costituire una ragionevole approssimazione del "fair value" (classificato a livello gerarchico 2 nella c.d. "gerarchia dei fair value").

Il "fair value" delle attività non correnti e dei debiti finanziari non correnti è stato stimato con tecniche di attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi, sulla base dei termini e delle scadenze di ciascun contratto, di capitale e interessi, quantificati in base alla curva dei tassi d'interesse stessi in essere alla data di bilancio e corretti per gli effetti del DVA (*Debit Value Adjustment*) e del CVA (*Credit Value Adjustment*).

Il "fair value" degli strumenti finanziari derivati del tipo "IRS-Interest Rate Swap" è stato calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei termini e delle scadenze di ciascun contratto derivato e del relativo sottostante, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato in essere alla data di chiusura del bilancio e correggendo gli stessi per gli effetti del DVA (*Debit Value Adjustment*) e del CVA (*Credit Value Adjustment*).

Le curve dei tassi utilizzate sono le curve "Forward" e "Spot" al 30 giugno (o al 31 dicembre dell'anno precedente per i valori di confronto) così come pubblicate da provider finanziari, la seconda maggiorata, laddove presente, dello spread previsto dalle clausole contrattuali (spread non considerato nell'applicazione della medesima curva ai fini dell'attualizzazione). La tipologia dei dati di input utilizzati nel modello di valutazione determina la classificazione degli strumenti derivati a livello gerarchico 2. La ragionevolezza delle valutazioni effettuate, limitatamente agli "IRS-Interest Rate Swap", è stata verificata attraverso il confronto con le quotazioni fornite dagli istituti emittenti.

Il debito per acquisto partecipazioni non corrente è rappresentativo del valore attuale, in base al tasso free-risk di riferimento in essere alle date di bilancio (30 giugno e 31 dicembre rispettivamente), della valutazione economica d'impresa del 20% del capitale residuo della controllata Celly S.p.A.. Tale debito è stato opportunamente rettificato per tener conto del tempo residuo rispetto alla prima scadenza utile di esercizio dell'opzione (ricorrente alla data del 12 maggio 2019). Il debito per acquisto partecipazioni corrente è invece rappresentativo del valore attuale, calcolato con le medesime modalità, della quota parte del reddito che il management ha stimato possa essere realizzato nei primi 12 mesi dalle società controllate che hanno acquistato i rami d'azienda "VAD" dal Gruppo Itway e che a quest'ultimo dovrà essere riconosciuto. Tale debito, alla data di redazione delle presente relazione, sulla base delle informazioni disponibili e delle previsioni elaborate dal management, è rappresentativo del raggiungimento del 100% degli obiettivi fissati per la maturazione da parte del venditore dell'earn out.

I valori così determinati si qualificano come un fair value di livello gerarchico 3 essendo dipendenti anche da stime del management in relazione agli andamenti futuri della controllate.

Per i dettagli si rimanda al paragrafo "Avviamento" all'interno delle *Note di commento al Bilancio Consolidato* al 31 dicembre 2016.

## **5.8 Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati di copertura**

### **Premessa**

L'uso dei contratti derivati nel Gruppo Esprinet è finalizzato alla protezione di alcuni dei contratti di finanziamento sottoscritti dalle oscillazioni dei tassi d'interesse sulla base di una strategia di copertura dei flussi finanziari (c.d. "cash flow hedge").

L'obiettivo perseguito è dunque quello di fissare il costo della provvista relativa a tali contratti di finanziamento pluriennali a tasso variabile attraverso la stipula di un correlato contratto derivato che consenta di incassare il tasso di interesse variabile contro il pagamento di un tasso fisso.

Nella rappresentazione di bilancio per le operazioni di copertura si verifica pertanto la rispondenza ai requisiti di conformità con le prescrizioni del principio contabile IAS 39 in tema di applicazione dell'"hedge accounting".

### **Strumenti in essere al 30 giugno 2017**

Alla data del 30 giugno 2017 il Gruppo ha in essere diversi contratti del tipo "IRS-Interest Rate Swap" ("IRS") di differente valore nozionale e tasso fisso a debito ("hedging instruments"), sottoscritti da Esprinet S.p.A. e dalla controllata Vinzeo Technologies S.A.U..

I contratti IRS sottoscritti da Esprinet S.p.A. hanno differente valore nozionale ma pari condizioni ("hedging instruments"), sono stati tutti stipulati in data 7 aprile 2017 con sei delle otto banche eroganti il finanziamento a tasso variabile a medio termine denominato Term Loan Facility di originari 145,0 milioni di euro sottoscritto dalla stessa in data 28 febbraio 2017.

Ciascuna controparte finanziaria ha sottoscritto un contratto derivato pari alla propria quota di erogazione del finanziamento alla cui "copertura", attraverso l'incasso del tasso di interesse variabile contro il pagamento del tasso fisso, identico nei confronti di ciascuna controparte, lo strumento derivato è finalizzato.

Tale copertura decorre dalla seconda rata del finanziamento e cioè dal 31 agosto 2017 su un nozionale complessivo dunque di 105,6 milioni di euro.

Le caratteristiche principali dei sei contratti stipulati da Esprinet S.p.A. sono riepilogabili come segue:

Data di stipula	7 aprile 2017
Decorrenza	31 agosto 2017
Scadenza	28 febbraio 2022
Importo nozionale	105,6 milioni di euro (soggetto a piano di ammortamento) complessivamente e di pari valore al 30 giugno 2017
Tasso fisso	0,21% act/360
Date di pagamento del tasso fisso e del tasso variabile	28 febbraio e 31 agosto di ciascun anno, a partire dal 28 febbraio 2018 fino al 28 febbraio 2022, soggette ad adeguamento in conseguenza di convenzionali giorni di festività
Controparte pagatrice del tasso fisso	Esprinet S.p.A.
Tasso variabile	Euribor 6M, act/360, fissato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di ciascun periodo di calcolo degli interessi
Controparti pagatrici del tasso variabile	Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Caixabank S.A., Unione di Banche Italiane S.p.A., Banco BPM S.p.A., ciascuna per il solo proprio contratto

Le caratteristiche principali dei sette contratti stipulati da Vinzeo Technologies S.A.U. sono riepilogabili come segue:

Data di stipula	Tra giugno 2014 e gennaio 2016
Scadenza	Tra giugno 2017 e dicembre 2019
Importo nozionale	30,5 milioni di euro (soggetto a piano di ammortamento) complessivamente; 14,5 milioni di euro al 30 giugno 2017
Tasso fisso	da 0,33% a 0,68%, act/360 o act/365
Controparte pagatrice del tasso fisso	Vinzeo Technologies S.A.U.
Tasso variabile	Euribor 3M, Euribor 6M, Euribor 12M, act/360 o act/365, fissato mediamente il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di ciascun periodo di calcolo degli interessi
Controparte pagatrice del tasso variabile	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A., Banco Santander S.A., Caixabank S.A., Deutsche Bank AG, Kutxabank S.A.

Nel medesimo primo semestre del 2017 Esprinet S.p.A. ha estinto gli otto IRS sottoscritti a dicembre 2014 l'esercizio con ciascuna delle otto banche erogatrici il finanziamento a tasso variabile a medio termine sottoscritto in data 31 luglio 2014, denominato *Term Loan Facility* e di iniziali 65,0 milioni di euro. Tali IRS avevano la finalità di "copertura", attraverso l'incasso del tasso di interesse variabile contro il pagamento del tasso fisso, della *Term Loan Facility* sottoscritta il 31 luglio 2014 quindi la loro estinzione è stata la naturale conseguenza dell'estinzione, in data 28 febbraio 2017, del suddetto finanziamento. Gli IRS sono stati estinti ad un prezzo complessivo di 0,3 milioni di euro, pressoché pari al loro fair value alla data di estinzione.

Le caratteristiche principali degli otto IRS estinti nel periodo da Esprinet S.p.A. sono riepilogabili come segue:

Data di stipula	22 dicembre 2014
Decorrenza	30 gennaio 2015
Scadenza	31 luglio 2019
Importo nozionale	65,0 milioni di euro (soggetto a piano di ammortamento) complessivamente; 40,6 milioni di euro al 28 febbraio 2017
Tasso fisso	da 0,33% a 0,37%, act/360

Date di pagamento del tasso fisso e del tasso variabile	31 gennaio e 31 luglio di ciascun anno, a partire dal 31 luglio 2015 fino al 31 luglio 2019, soggette ad adeguamento in conseguenza di convenzionali giorni di festività
Controparte pagatrice del tasso fisso	Esprinet S.p.A.
Tasso variabile	Euribor 6M, act/360, fissato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di ciascun periodo di calcolo degli interessi
Controparte pagatrice del tasso variabile	Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Unione di Banche Italiane S.p.A., Banco Popolare – Società Cooperativa, Caixabank S.A., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., ciascuna per il solo proprio contratto

A giugno 2017 è stato estinto anche uno degli IRS sottoscritti da Vinzeo Technologies S.A.U., dal valore nozionale di riferimento di 2,3 milioni di euro, in relazione alla corrispondente naturale estinzione del contratto di finanziamento coperto.

Per ciascuno degli IRS in essere al 30 giugno 2017 sono rispettate integralmente, sin dalla data di sottoscrizione o acquisizione, le condizioni poste dallo IAS 39 per l'applicazione dell'"*hedge accounting*": formale designazione della relazione di copertura; relazione di copertura documentata, misurabile ed altamente efficace. Tutti gli IRS sono quindi trattati secondo la tecnica contabile del "*cash flow hedge*" che prevede l'imputazione a riserva di patrimonio netto, alla data di stipula del contratto del relativo "*fair value*" (limitatamente alla porzione efficace) e successivamente delle variazioni di "*fair value*" conseguenti a movimenti della curva dei tassi d'interesse, il tutto nei limiti della porzione efficace della copertura e con riconoscimento dunque nel conto economico complessivo.

Le previsioni dell'*hedge accounting* sono state rispettate fino al 27 febbraio 2017, data immediatamente precedente all'estinzione del finanziamento coperto, anche per gli otto IRS sottoscritti da Esprinet S.p.A. ed estinti nel periodo. Fino a tale data dunque le variazioni di "*fair value*" degli IRS sono state imputate a riserva di patrimonio netto mentre quelle successive, fino alla data di estinzione degli strumenti derivati e pari ad un provento di 7mila euro, sono state riconosciute tra gli oneri e proventi finanziari direttamente nel conto economico separato a seguito della decadenza della relazione di copertura. Alla data del 27 febbraio 2017 risulta quindi iscritta tra le componenti del patrimonio netto, all'interno della riserva per "*cash flow hedge*", una quota di 320mila euro generata per effetto delle variazioni di "*fair value*" dei suddetti strumenti derivati; tale riserva viene gradualmente riversata al conto economico separato in funzione delle scadenze del finanziamento estinto.

Nella tabella successiva sono illustrate le seguenti informazioni riferite ai contratti derivati limitatamente alla contabilizzazione con la tecnica del *cash flow hedge*:

- l'importo nozionale al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016, suddiviso tra quota scadente entro e oltre i 12 mesi sulla base delle scadenze contrattuali;
- il valore rilevato nella situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016 limitatamente al "*fair value*" di tali contratti in condizioni di efficacia "*elevata*" della copertura;
- la porzione di inefficacia rilevata o di efficacia riversata a conto economico nella voce "*Oneri finanziari*" dalla data di sottoscrizione alla data di bilancio relativamente alle rate ancora in essere alla stessa data;
- la variazione del "*fair value*" dalla data di sottoscrizione alla data di chiusura del bilancio;

	Importo nozionale contratti		FV contratti (1)	Effetto a CE (2)	Imposte su FV contratti (3)	Riserva PN (4)
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi				
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse</b>						
- a copertura flussi di cassa su IRS Esprinet del 2017	11.738	93.905	388	-	(93)	(295)
- a copertura flussi di cassa su IRS Esprinet del 2014	-	-	-	-	-	(168)
- a copertura flussi di cassa su IRS Vinzeo	9.743	4.771	56	24	(14)	(18)

31/12/2016	Importo nozionale contratti		FV contratti (1)	Effetto a CE (2)	Imposte su FV contratti (3)	Riserva PN (4)
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi				
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse</b>						
- a copertura flussi di cassa su IRS Esprinet del 2014	48.750	-	428	114	(75)	(239)
- a copertura flussi di cassa su IRS Vinzeo	14.442	7.891	121	85	30	(66)

(1) Rappresenta il valore dell'(attività)/passività iscritta nella situazione patrimoniale-finanziaria per effetto della valutazione a "fair value" dei contratti derivati contabilizzati con la tecnica del cash flow hedge.

(2) Trattasi della porzione inefficace ai fini di copertura nel senso delineato dallo IAS 39 o di efficacia riversata a conto economico per competenza.

(3) Trattasi delle imposte (anticipate)/differite calcolate sui "fair value" dei contratti derivati contabilizzati con la tecnica del cash flow hedge.

(4) Rappresenta l'adeguamento a "fair value" dei contratti derivati contabilizzati con la tecnica del cash flow hedge iscritto progressivamente nel patrimonio netto dalla data della stipula.

Di seguito vengono invece dettagliati i fenomeni che hanno originato le variazioni verificatesi nel semestre nella riserva di patrimonio netto relativa agli strumenti derivati contabilizzati con la tecnica del cash flow hedge:

(euro/'000)	1° Sem. 2017					
	Variazione FV derivati	Trasferimento a CE (1)	Effetto fiscale su trasf. a CE	Inefficacia a CE	Effetto fiscale su var. FV derivati	Variazione Riserva PN
- riserva per IRS Esprinet 2017	(388)	-	-	-	93	(295)
- riserva per IRS Esprinet 2014	(27)	120	(29)	-	7	71
- riserva per IRS Vinzeo	4	60	(15)	-	(1)	48
<b>Totale</b>	<b>(411)</b>	<b>180</b>	<b>(44)</b>	<b>-</b>	<b>99</b>	<b>(176)</b>

(1) Contabilizzato a (riduzione)/incremento degli Oneri finanziari.

(euro/'000)	1° Sem. 2016					
	Variazione FV derivati	Trasferimento a CE (1)	Effetto fiscale su trasf. a CE	Inefficacia a CE	Effetto fiscale su var. FV derivati	Variazione Riserva PN
- riserva per IRS Esprinet 2014	(240)	120	(33)	-	66	(87)
- riserva per IRS Vinzeo	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(240)</b>	<b>120</b>	<b>(33)</b>	<b>-</b>	<b>66</b>	<b>(87)</b>

(1) Contabilizzato a (riduzione)/incremento degli Oneri finanziari.

## 5.9 Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati non di copertura

Nell'ambito dell'operazione di aggregazione aziendale della società Vinzeo Technologies S.A.U. avvenuta in data 1° luglio 2016, sono stati acquisiti due contratti derivati di "Interest Rate Cap" i quali

prevedono, al superamento dell'Euribor a 3 mesi di determinate soglie massime, che la società riceva dalla banca controparte il differenziale rispetto alla soglia massima pattuita.

Tali strumenti sono finalizzati alla protezione del complesso di linee di affidamento a breve termine dalle oscillazioni dei tassi d'interesse sulla base di una strategia di copertura dei flussi finanziari (c.d. "cash flow hedge").

Essendo gli strumenti derivati di lunga durata (scadenza per entrambi a luglio 2020), finalizzati alla copertura delle oscillazioni dei tassi di interesse rispetto ad indebitamenti di durata differente, indebitamenti incerti essendo dipendenti dal livello di utilizzo delle linee di affidamento, gli stessi non rispettano le previsioni per il trattamento contabile secondo la tecnica dell'"hedge accounting" e quindi tutte le variazioni di fair value, nonché eventuali flussi finanziari ricevuti dalle controparti, sono iscritti direttamente nel conto economico.

Si riportano di seguito i movimenti relativi agli strumenti derivati relativamente al riconoscimento diretto nel conto economico delle variazioni di fair value e degli eventuali proventi incassati:

(euro/000)	Esercizio	FV contratti 31/12/a.p. <sup>1,2</sup>	Proventi	Variazione FV	FV contratti 30/06/a.c. <sup>2,3</sup>
Interest Rate Cap	1° Sem. 2017	(38)	-	3	(35)
Interest Rate Cap	1° Sem. 2016	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>Totale</b>		<b>(38)</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>(35)</b>

<sup>(1)</sup> Anno precedente che, in riferimento all'esercizio 2016, s'intende 01 luglio 2016, data dell'aggregazione aziendale di Vinzeo Technologies S.A.U..

<sup>(2)</sup> (Attività)/passività.

<sup>(3)</sup> Anno corrente.

## 5.10 Fatti di rilievo successivi

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

### Costituzione Nilox Deutschland GmbH

In data 11 luglio 2017 è stata costituita la società Nilox Deutschland GmbH, con sede operativa in Düsseldorf, con l'obiettivo di espandere anche al mercato tedesco la distribuzione e commercializzazione dei prodotti a marchio Nilox, brand di proprietà di Esprinet S.p.A..

La società, il cui Capitale Sociale è pari ad euro 100.000, interamente versato alla data di costituzione, risulta posseduta al 100% da Esprinet S.p.A..

Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale la società è ancora inattiva.

### Cessione della partecipazione in Ascendeo S.A.S.

In data 2 agosto 2017 Celly S.p.A. ha ceduto la sua partecipazione nella società collegata Ascendeo S.A.S..

La partecipazione, costituita da n. 9.250 azioni dal valore nominale unitario di 1,00 euro e rappresentanti il 25% del Capitale sociale della collegata, che si occupa della promozione e gestione dei prodotti a marchio Muvit, è stata ceduta ad un prezzo di euro 75.000 alla Ascendeo France S.A.S., già socio di maggioranza della società Ascendeo S.A.S..

## 5.11 Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate, così come definite dallo IAS 24 a sua volta richiamato dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica.

Nel caso di prodotti venduti a persone fisiche, le condizioni applicate sono equivalenti a quelle usualmente applicate ai dipendenti.

Le operazioni intercorse tra la capogruppo e le sue controllate incluse nel perimetro di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato semestrale abbreviato e non vengono pertanto evidenziate nella presente sezione.

Si segnala inoltre che, nel primo semestre del corrente anno non sono state effettuate operazioni di "maggiore rilevanza" così come definite dalla "Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. in ottemperanza alla delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, ed entrata in vigore il primo gennaio 2011.

## Rapporti con "altre parti correlate"

(euro/000)	Tipologia	1° sem. 2017				1° sem. 2016			
		Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
<b>Ricavi</b>									
Infoklix S.p.A.	Vendita prodotti	-	-	2	-	-	-	2	-
Key managers e familiari	Vendita prodotti	18	-	7	-	4	-	4	-
<b>Subtotale</b>		<b>18</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>-</b>
<b>Costi generali e amministrativi</b>									
Immobiliare Selene S.r.l.	Locazione immobili	-	728	717		-	728	717	
Immobiliare Selene S.r.l.	Spese generali	-	6	-	2	-	7	-	
M.B. Immobiliare S.r.l.	Locazione immobili	-	1.680	833	850	-	1.148	567	
M.B. Immobiliare S.r.l.	Spese generali	-	11	-	2	-	10	-	
<b>Subtotale</b>		<b>-</b>	<b>2.425</b>	<b>1.550</b>	<b>854</b>	<b>-</b>	<b>1.893</b>	<b>1.284</b>	<b>-</b>
<b>(Oneri)/proventi finanziari</b>									
Immobiliare Selene S.r.l.	Interessi su depositi cauz.	-	-	-	-	1	-	1	-
M.B. Immobiliare S.r.l.	Interessi su depositi cauz.	-	-	-	-	1	-	1	-
<b>Subtotale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>		<b>18</b>	<b>2.425</b>	<b>1.559</b>	<b>854</b>	<b>6</b>	<b>1.893</b>	<b>1.292</b>	<b>-</b>

\* Valori lordi.

Nella tabella precedente sono dettagliate le operazioni intercorse tra le società del Gruppo e le società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo ed i loro stretti familiari.

I ricavi sono relativi a vendite di prodotti di elettronica di consumo effettuate alle normali condizioni di mercato.

Le prestazioni di servizi ricevute fanno prevalentemente riferimento ai contratti di locazione conclusi a condizioni di mercato e sottoscritti nei periodi precedenti a quello in esame, rispettivamente con le società Immobiliare Selene S.r.l., relativamente al sito logistico di Cambiago (MI) e M.B. Immobiliare S.r.l. riguardo al sito logistico di Cavenago (MB).

Il valore complessivo delle suddette operazioni non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo.

## Compensi corrisposti a organi di amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori e sindaci di Esprinet S.p.A. nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche in relazione agli incarichi detenuti in questa e nelle altre società del Gruppo.

Gli importi esposti includono tutte le voci retributive corrisposte, i benefici in natura e i compensi percepiti quali amministratori di società del Gruppo.

(euro/000)	1° sem. 2017			1° sem. 2016		
	Compenso	Fringe benefit	Totale	Compenso	Fringe benefit	Totale
Amministratori	2.224	7	2.231	2.230	7	2.237
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>2.224</b>	<b>7</b>	<b>2.231</b>	<b>2.230</b>	<b>7</b>	<b>2.237</b>
Sindaci	65	-	65	65	-	65
<b>Totale</b>	<b>2.289</b>	<b>7</b>	<b>2.296</b>	<b>2.295</b>	<b>7</b>	<b>2.302</b>

Così come definito dal principio contabile IAS 24 e richiamato dalla delibera Consob n 17221 del 12 marzo 2010, "dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) della società stessa".

Per il Gruppo Esprinet sono ritenuti "dirigenti con responsabilità strategiche", oltre ad amministratori e componenti del collegio sindacale, anche il Chief Financial Officer di Gruppo.

In considerazione del ruolo di quest'ultimo quale Consigliere Esecutivo di Esprinet S.p.A. il compenso da dirigente da esso percepito risulta compreso nella categoria "Amministratori".

## Rapporti con società collegate

Di seguito vengono evidenziati i rapporti intrattenuti con le società collegate:

(euro/'000)	Tipologia	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Ascendeo SAS	Spese servizi vari	-	6	-	5
<b>Totale 30 giugno 2016</b>		-	<b>6</b>	-	<b>5</b>
Ascendeo SAS	Spese servizi vari	-	-	-	5
<b>Totale 30 giugno 2017</b>		-	-	-	<b>5</b>

I valori sopra riportati verso la società Ascendeo SAS, fanno riferimento sostanzialmente a debiti per servizi con la società Celly S.p.A..

Vimercate, 15 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Presidente*

Francesco Monti

## Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98

1. I sottoscritti Alessandro Cattani, Amministratore Delegato della Esprinet S.p.A. e Pietro Aglianò, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Esprinet S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, nel corso del primo semestre 2017.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stata svolta in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Vimercate, 15 settembre 2017

Amministratore Delegato  
di Esprinet S.p.A.

(Ing. Alessandro Cattani)

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
di Esprinet S.p.A.

(Pietro Aglianò)



# Esprinet S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio  
consolidato semestrale abbreviato**

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della  
Esprinet S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Esprinet S.p.A. e controllate (Gruppo Esprinet) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Esprinet al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 19 settembre 2017

EY S.p.A.



Massimo Meloni  
(Socio)